L. 250
Anno IV - N. 28 - 13 Luglio 1975
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

L'OMBRA
CONTO ALLA ROVESCIA

LA CONTEA DI COLBRINO
UNA STRANA CROCIATA

L'astuto Ulisse

di Carnevali

LA CONTEA DI COLBRINO

UNA STRANA CROCIATA

di CARNEVALI

ALLE SPLENDIDE CORTI DEI PRINCIPI ITALIANI, I GRANDI POETI DEL RINASCIMENTO SOLEVANO DECLAMARE I LORO VERSI, IN UN'ATMOSFERA DI RELIGIOSA ATTENZIONE E DI VENERAZIONE PER IL BELLO...

LE GRANDI GESTA D'ERILANDO CANTO, CHE MOLTO PUGNO' CONTRO GLI INFEDELI E NELL'ISTORIE RESTERA', FIN TANTO CH'UN ALTRO EROE LA FAMA SUA NON VELI...

CHE BARBA! ERA MEGLIO ANDARE A FERRARA: QUESTA SERA DAVANO L'"ORLANDO INNAMORATO".

Questa lettura vi è offerta dalla casa "LIQUORI BORGIA" che vi ricorda l'amaro "LUCREZIA"

PROGRAMMA

ore 21 - "ERILANDO PAZZO" - POEMA EPICO IN 205 PUNTATE I PUNTATA

Ore 23 - "RISCHIACOLLO" QUIZ A PREMI E PENE CAPITALI

MENESTRELLO DELLA NOTTE - NOTIZIARIO

"...A VOI, SIGNORE DI COLBRINO, VANTO D'ITALIA, UN DI' CONCEDERANNO I CIELI ETERNA GLORIA, SOLO CHE VOGLIATE CONTR'AL **TURCO** LEVAR L'ARMI INVOCATE"

FORSE HO UN PO' ECCEDUTO CON L'ADULAZIONE...

ECCEZIONALE! GRANDIOSA!

LA MIA POESIA?

EH, EH, L'ADULAZIONE NON E' MAI TROPPA.

MACCHE'! I VERSI SONO **ORRENDI**, ECCEZIONALE E' L'IDEA DI UNA **CROCIATA!**

EH?

L'AVETE DETTO **VOI**: "SOLO CHE VOGLIATE **CONTR'AL TURCO LEVAR L'ARMI INVOCATE"**...

M'EL CONTE

...EBBENE: **NOI VOGLIAMO!** IL NOSTRO **NOME** PASSERA' **ALLA STORIA!**

GUIDOALDO IL **"PIO"!**

MA, SIGNORE, LA MIA ERA UN'INVOCAZIONE **RETORICA**, UNA **AMPLIFICAZIONE POETICA**... EHM... ANCHE IL PETRARCA... **NON** VORRETE **SUL SERIO**...

E COSI'...

PENSATE ALL'ANIMA SENZA PAURA: INTERRASANTA SALVEZZA SICURA

SOLO LA **CROCIATA** VI DA' LA GARANZIA ANIMA-PULITA

ARRUOLATEVI BIGLIETTI D'INGRESSO PER IL **PARADISO** IN **OMAGGIO!**

DLIN DLIN

VISITATE L'ORIENTE

GRATIS!

DIO LO VUOLE

IO NO

PACE E BENE, FIGLIUOLO; ALLORA, COM'E' ANDATO L'ARRUOLAMENTO? MOSTRATEMI **LE BALDE SCHIERE CROCIATE!**

LA DEVOZIONE RELIGIOSA

IN 24 LEZIONI

EHM... ECCO... COME VEDETE IL NOSTRO... EHM... **ESERCITO** E' DEL TUTTO **INSUFFICIENTE**... ...PER CUI... EHM... **SCONSIGLIEREI**...

NON E' UN **GRANCHE'**, LO AMMETTO, MA NON IMPORTA: **"CIO' CHE CONTA NON E' VINCERE, MA PARTECIPARE"!**

CHE BELLA FRASE PER LA POSTERITA'!

TARATA'

TARA'

PERO', SIGNOR CONTE, NON ABBIAMO **FLOTTA** PER TRASPORTARE LE ... EHM ... **TRUPPE**, PER CUI E' **IMPOSSIBILE** ...

PER FORTUNA...

E' IMPOSSIBILE CHE VOI NON SAPPIATE CHE VI **CONVIENE** TROVARE UNA **SOLUZIONE!**

DECRETO D'ESILIO

NOS GUIDOALDUS COMES COLBRINI

SE ME LA CAVO, GIURO CHE SCRIVERO' SOLO POEMI **PASTORALI!**

POCHI GIORNI DOPO A GENOVA

COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE **LA SUPERBA** - VIAGGI ORGANIZZATI

VIAGGI PER TUTTE LE PALANCHE

MI DISPIACE, MA **CROCIATE ECONOMICHE** NON NE ORGANIZZIAMO PIU', PERCHE' NON RIPIEGATE SU DI UNA BELLA **CROCIERA** ALLE **BALEARI?**

CASA DORIA

ANDREA, SMETTILA DI GIOCAR CON LE BARCHETTE E VIENI A STUDIARE O NON COMBINERAI MAI **NULLA DI BUONO!**

ANCORA? ABBIAMO GIA' DATO PER LA **PRIMA** CROCIATA, NEL 1099!

E ORA CHE SI...

SCUSATE, SIGNORE, CREDO DI CONOSCERE CHI FA AL CASO VOSTRO: VENITE CON ME...

VI PRESENTO IL CAPITANO **ANTONIOTTO USODIVINO...**

MA SE GHE PENSO... GLURB, HIC...

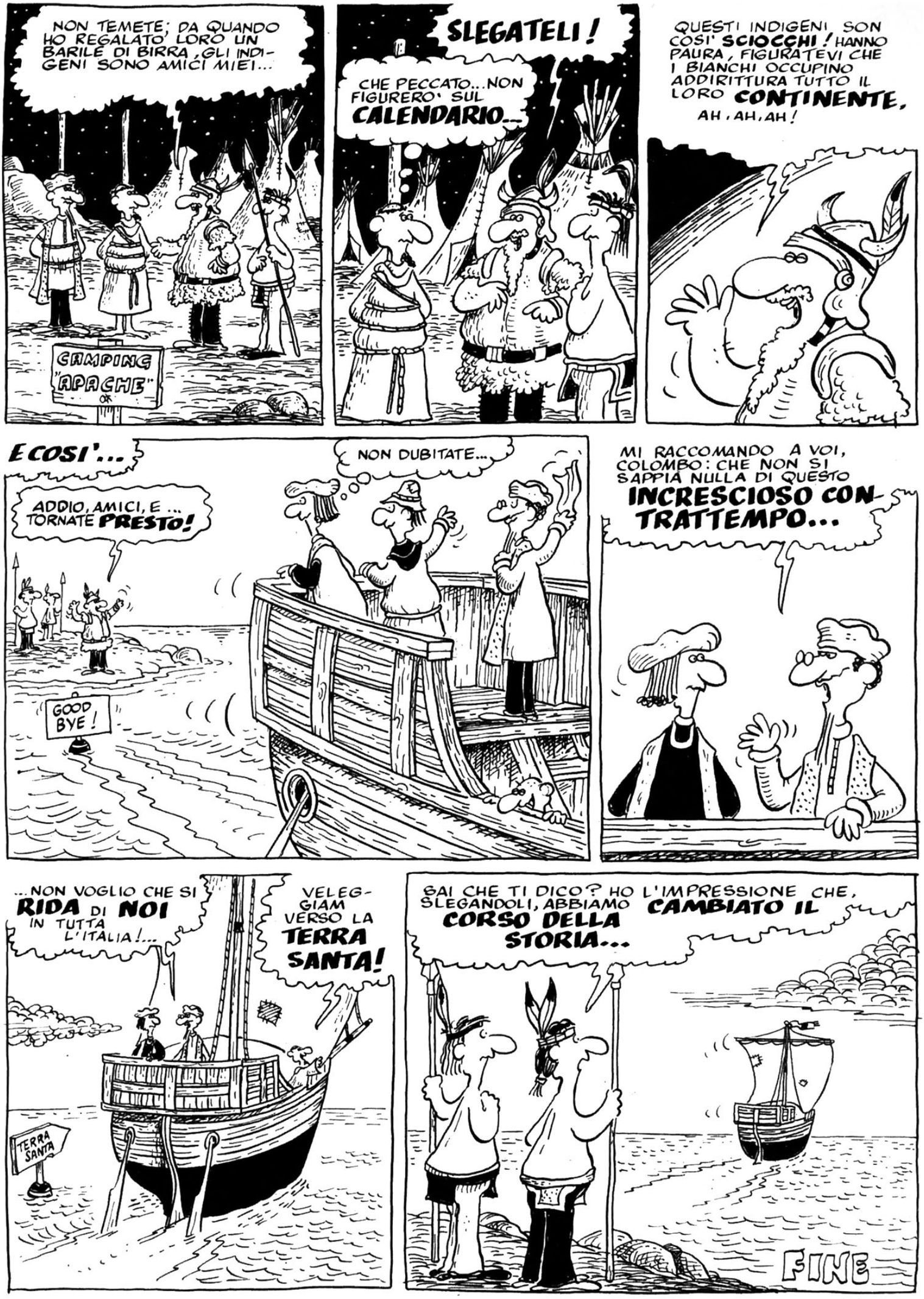
HIC GLA GLUC

COME AVETE SENTITO, IL CAPITANO HA ...EHM... DETTO CHE SARA' FELICE DI PORTARVI DOVE VORRETE CON LA SUA CARAVELLA, E ORA...
E TRINCA, TRINCA... GLUG...GLA...
...SE PERMETTETE, VORREI ESPORVI UN MIO PICCOLO PROGETTO, CHE...
TAVERNA CAMALO
UN'ALTRA VOLTA: ORA DEVO CORRERE A PREPARAR TUTTO PER L'IMPRESA!
E COSI'...
DIO LO VUOLE!
...MA SE GHE PENSO...
GLUG GLURB
SCUSATE, SIGNORE, POTREI ESPORVI UN PICCOLO PROGETTO...
"CONOBBI IL TREMOLAR DELLA MARINA"
GLURG
TERRASANTA
PINTINA
UN PROGETTO? MA VI SEMBRA IL MOMENTO?!! PER CATULLO, COME STO MALE... SE SOLO VENISSE UN PO' DI PIOGGIA A MITIGARE QUESTO CALDO...
DIO LO VUOLE!
SIGNORE, SEI SICURO DI NON VOLERE QUALCOS'ALTRO?

IL CAPITANO E' COMPLETAMENTE UBRIACO! SIAMO PERDUTI!
VIVA IL VINO SPUMEGGIANTE! GLUG...
MARE FORZA 8
SE PERMETTETE, POTREI PRENDERE IO IL COMANDO DELLA NAVE, SE MI CONSENTITE...
...QUEL MIO PROGETTINO...
CRAC
SI', SI', TUTTO QUELLO CHE VOLETE! MA SALVATECI!
PENTITEVI!
SAPESTE QUANTO MI SON PENTITO DI ESSER VENUTO!
ABBIATE FEDE! LA FEDE E' COME UN OCEANO...
AHIA!
CADUTA CAVALLONI
HO L'IMPRESSIONE DI NON AVER SCELTO LA SIMILITUDINE PIU' ADATTA AL MOMENTO...
FINCHE'...
SALVI, SALVI!! TUTTO MERITO DEL TIMONIERE!
PER QUESTA VOLTA VI ABBIAMO SALVATI NOI, MA D'ORA IN POI CERCATE DI CAVARVELA DA SOLI.
E DOPO UNA LUNGA NAVIGAZIONE...
LA TERRA SANTA!
SNIF, SNIF, CHE STRANO, NON SENTO ODORE DI SANTITA'!
WELCOME

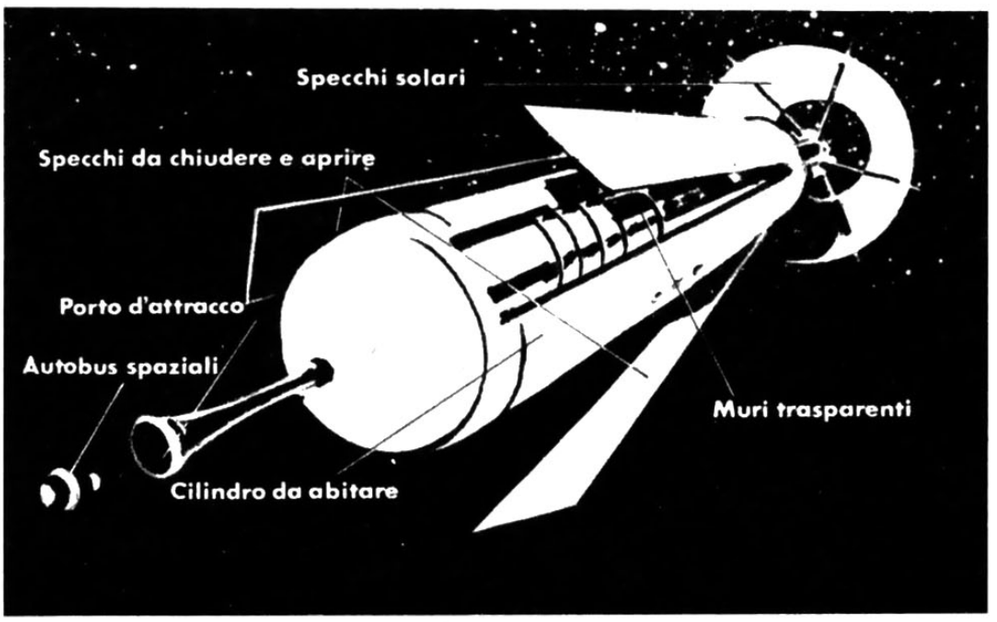
TRINCA, TRINCA...
E' QUESTA LA TERRASANTA? SIGNORE, MANDAMI UN SEGNO!
COLBRINO
PCIU
GLI INFEDELI!
AHIA
ZIP
GLI INFEDELI... ...IN VERITA' ME LI IMMAGINAVO UN PO' DIVERSI...
... SIGNORE, NON INTENDEVO QUESTO!
PRESTO, SACCO-DI-PULCI, VAI A DISSOTTERRARE L'ASCIA DI GUERRA!
HIC HIC
GLI INDIANI!! ORA IL MONDO DOVRA' DAR RAGIONE A ME, A CRISTOFORO COLOMBO!
INDIANI?
...ECCO, VEDETE... HO APPROFITTATO DELLA TEMPESTA PER REALIZZARE UN MIO VECCHIO PROGETTINO...
...RAGGIUNGERE LE INDIE NAVIGANDO VERSO PONENTE!

LE INDIE! E ORA CHE SI FA?
PROPORREI, SE MI PERMETTETE, DI DIFENDERCI DAGLI INDIANI...
AH
UAU
AAHH
IAUGH
UAGH
SE SOLO AVESSI PORTATO IL MIO "MANUALE DI CONVERSIONE RAPIDA DEI SELVAGGI!..."
RISTORO
PIU' TARDI...
PERO', LE INDIE ME LE FIGURAVO DIVERSE...
IL MIO "ERILANDO PAZZO" VERRA' PUBBLICATO INCOMPIUTO E... SIGH... ...POSTUMO...
SAREMO MARTIRIZZATI...CHE BELLO! CHISSA' IN QUALE GIORNO MI CELEBRERANNO...
GUARDA GUARDA, DEGLI EUROPEI!
PER ORAZIO, E VOI CHI SIETE?
...SONO UN DISCENDENTE DI CERTI VICHINGHI VENUTI QUI TANTI ANNI FA...
ACC... E IO CHE CREDEVO DI ESSERE IL PRIMO...


NON TEMETE; DA QUANDO HO REGALATO LORO UN BARILE DI BIRRA, GLI INDIGENI SONO AMICI MIEI...
CAMPING "APACHE"
SLEGATELI!
CHE PECCATO... NON FIGURERO' SUL CALENDARIO...
QUESTI INDIGENI SON COSI' SCIOCCHI! HANNO PAURA, FIGURATEVI CHE I BIANCHI OCCUPINO ADDIRITTURA TUTTO IL LORO CONTINENTE, AH, AH, AH!
E COSI'...
ADDIO, AMICI, E... TORNATE PRESTO!
GOOD BYE!
NON DUBITATE...
MI RACCOMANDO A VOI, COLOMBO: CHE NON SI SAPPIA NULLA DI QUESTO INCRESCIOSO CONTRATTEMPO...
...NON VOGLIO CHE SI RIDA DI NOI IN TUTTA L'ITALIA!...
VELEGGIAM VERSO LA TERRA SANTA!
TERRA SANTA
SAI CHE TI DICO? HO L'IMPRESSIONE CHE, SLEGANDOLI, ABBIAMO CAMBIATO IL CORSO DELLA STORIA...
FINE

MAPPAMONDO

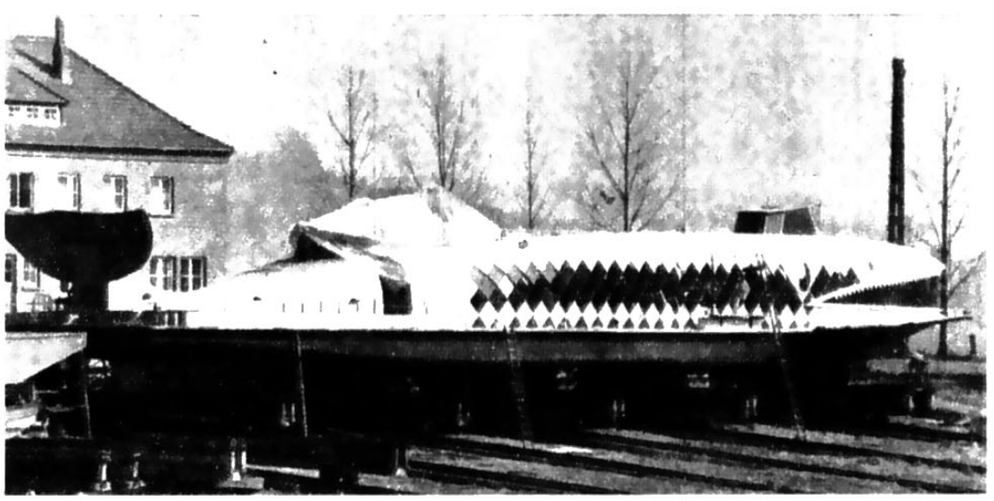
FRA CINQUE ANNI CITTA' NELLO SPAZIO



Più presto di quel che si pensi, forse nel 1980, saranno pronte le prime città dello spazio, cioè cilindri lunghi 990 metri (con foreste, campi da gioco, case e fabbriche), posti in punti del cielo dove le forze di gravità della Luna e della Terra si annullano e le metropoli viaggianti possono girare all'infinito, senza spese. Ogni città ospiterà 10.000 persone, riceverà l'energia dal Sole, 24 ore su 24, e ne invierà sulla Terra. In esse si potrà circolare su piccole automobili elettriche e, tra le une e le altre, saranno in funzione degli «autobus spaziali».

ATTENZIONE AL VENTO!

E' bello lasciarsi trasportare dal vento su un canotto con una piccola vela. Ma, attenti! Non fate come questa americanina di 2 anni, Teresa. Il vento l'ha trascinata tanto lontano dalla riva che hanno dovuto cercarla per ore. Per fortuna Teresa era tranquilla. Evidentemente la piccola è dotata di un notevole spirito avventuroso.

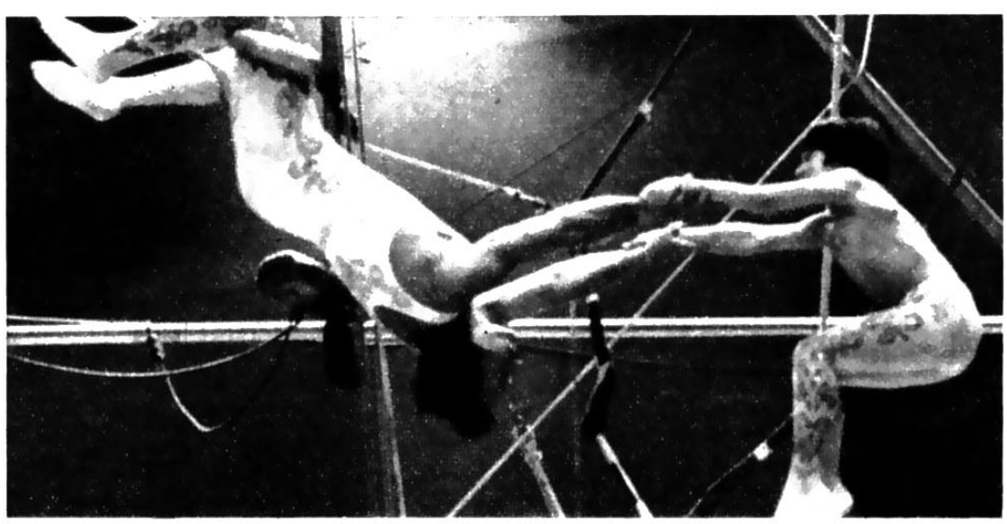


UN BATTELLO A FORMA DI BALENA

Lo stanno costruendo in Germania ed è ormai quasi ultimato. La forma è proprio quella di una balena, con una grande coda a poppa e a prua un'enorme bocca con tutti i denti bene in fila. Sul corpo, si fa per dire, una serie di quadratini rappresentano le squame. Il battello trasporterà 500 persone che potranno fare piacevoli escursioni lungo il fiume Havel e sui laghi che circondano la città tedesca di Berlino.

IL REUCCIO DEL TRAPEZIO

Lo chiamano il «reuccio» del trapezio e lo merita. Il suo nome è Gino Farfan e ha 10 anni. Ha cominciato a lavorare sodo quando aveva appena cinque anni, ed ora è diventato l'attrazione del numero dei «Farfans volanti» nel circo americano «Ringling Bros». Vola in aria con sicurezza e nelle foto lo vedete afferrare le mani del padre dopo aver eseguito un doppio salto mortale. Gino esegue il numero senza rete.



a cura di BARTOLO PIEGGI

L'INTERVISTA DELLA SETTIMANA

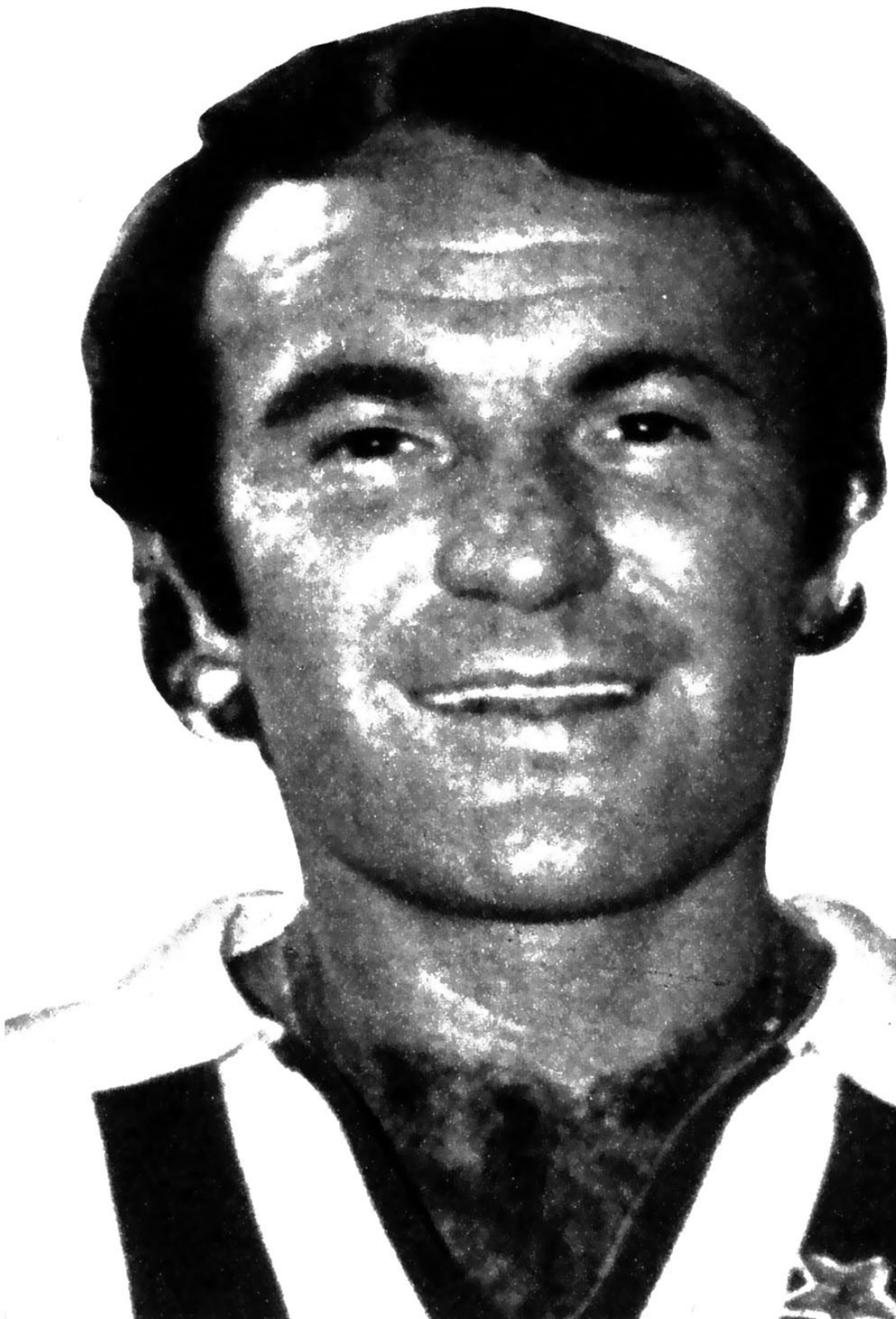
ALTAFINI

IL "VECCHIO" CHE NON MOLLA

di NINO OPPIO

Il 24 di questo mese di luglio José Altafini avrà 37 anni. Se qualcuno di voi non lo conoscesse (ma ci può essere un ragazzo che non conosce il vecchio mattacchione del calcio italiano?) dirò ch'egli non è un dirigente e nemmeno un allenatore, ma giocatore, attaccante e cannoniere; un tipo che segna ancora molti gol, nonostante l'età. Fino a quando? Lo chiedo a lui, siamo amici da lungo tempo, da quando venne a Milano, nel 1958, con la nazionale brasiliana e a San Siro, contro i rossoneri del Milan, segnò un gran gol su rovesciata guadagnandosi l'ammirazione e l'ingaggio nel Milan.

Tempi lontani: «Mamma mia quanti anni sono passati, ed io



Immagini della carriera di José (come vedete è anche un buon cantante). Ha disputato 450 partite in A (215 gol). Ha giocato 6 partite in nazionale (5 reti). Nella classifica dei marcatori di tutti i tempi è al quarto posto preceduto da Piola (290), Nordhal (252) e Meazza (218).

sono ancora qui, in lotta con la pancia e col pallone.» Il simpatico José ci scherza, è sempre allegro, sempre pronto alla battuta spiritosa. «Mi cacceranno dal campo per limiti di età» aggiunge, ma quando gli rammento che il nostro Silvio Piola giocò in nazionale contro l'Inghilterra che aveva 39 anni sorride e commenta «Allora sono ancora giovane».

«Ancora capace di fare dei gol?» chiedo.

— *Penso proprio di sì* — risponde — *anche perché so mantenermi in forma.*

«Ecco, qual è il suo segreto di vita per mantenersi giovane?»

— *Non ci sono segreti: il buon umore prima di tutto. Bisogna prendere tutto con filosofia. Mi licenziarono dal Milan dopo sette campionati e 120 gol dicendo che ero vecchio. Andai a Napoli e vi rimasi altri sette anni. Credevo di avere scoperto la maniera per restare giovane. No, mi illudevo, perché anche i dirigenti partenopei cominciavano a pensare che io non servissi più alla squadra. Allora feci una proposta: gioco ancora un anno per voi, mi date soltanto i premi di partita ma poi, a fine stagione, sarò libero, cioè mi concederete gratis il diritto di trasferirmi ad un'altra società. Era il 1972 e la Juventus mi fece un'offerta e accettai.*

«Cosa consiglia ai ragazzi per riuscire a diventare campioni?»

— *Molta umiltà, non sentirsi subito degli arrivati.*

«Ma lei non si è mai sacrificato molto per riuscire.»

— *Non è vero. Mi sono accorto tardi, ma sempre in tempo. Ora rinuncio a qualcosa.*

«Per esempio, a che cosa?»

— *Al superfluo. Per mantenere una certa linea bisogna controllarsi nel mangiare.*

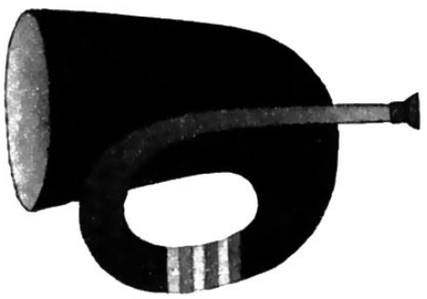
«E la sua freschezza atletica deriva soltanto da questo?»

— *Ebbene, il segreto è uno solo: ricordo quando venne in Italia il pugile Ray Sugar Robinson e fu intervistato alla televisione. Disse che per rimanere in forma ci sono tre segreti: allenamento, allenamento, allenamento. Io ho imparato da lui.*

LA RISPOSTA QUIZ

Giocherà ancora?
a) una stagione
b) due stagioni
c) non lo so

a) una stagione



LA POSTA, RAGAZZI!

DA CHE PARTE STA IL RAZZISMO?

troviamo a casa nostra, ma esserlo realmente o soltanto sentirsi è ben differente. Oggi chi comanda realmente sono loro, per strada, nei locali pubblici, nei negozi, ovunque sia dobbiamo inchinarci alla loro prepotenza ed alla loro invadenza. Quando avvengono rapine o sequestri di persona e ne vengono catturati i colpevoli, il 99% da dove viene? La mafia, i racket, di quanto sono aumentati da quando qui al Nord abbiamo l'onore di ospitare queste persone di cui mi vergogno di essere compatriota? Per concludere, caro direttore, i settentrionali sono stufi di versare miliardi nella Cassa del Mezzogiorno, che dovrebbe servire allo sviluppo del Meridione. Tutti i soldi della Cassa vengono intascati dai camorristi e dai mafiosi e giù la situazione economica e sociale peggiora sempre a spese del Nord. Penso di averle dato alcune ragioni valide per cui i terroni sono trattati in Settentrione per quello che sono. (Roberto, Alba)

Io mi vergognerei, Roberto, di essere compatriota degli evasori fiscali, degli industriali che fanno lavorare i bambini o che non rispettano certe norme elementari di difesa degli operai (come i padroni di quella fabbrica di vernici cancerogene, posta proprio in Piemonte...), di tutti i ricchi, già l'ho detto, che minano la nostra economia portando i soldi in Svizzera, dei tanti cattolici che hanno scordato il messaggio del Vangelo. D'accordo, il Sud vuol dire «anche» mafia, ma non soltanto mafia. Diamo ai «terroni» la facoltà di lavorare nelle loro belle contrade, e vedrai che non verranno a «invadere» il Nord. Ho scritto (e torno a scriverlo) che molti posti-chiave sono occupati da meridionali illustri. Non mi risulta che essi «abbiano alle spalle gente potente...». Quanto all'«ignoranza» dei settentrionali guarda che forse non hai compreso bene il mio pensiero: ho detto che sono ignoranti quei settentrionali che parlano male di tutti i meridionali facendo d'ogni erba un fascio, confondendo insomma, con scarso raziocinio e nessuna carità cristiana, il povero immigrato che parla il suo dialetto anche perché esso rappresenta una «difesa», e il mafioso o mafiosetto, che ragiona soltanto in termini di prepotenza.

CE L'HA CON CHI NON RISPONDE ALLE SUE LETTERE

Le scrivo questa lettera per protestare nei confronti di tante persone che mandano inserzioni al CdR per corrispondere e che poi non rispondono alle lettere che spediamo loro. Mi sembra una stupida presa in giro. Secondo me la rubrica dedicata alla corrispondenza ha una grande importanza soprattutto per quelle persone che si aspettano nuovi amici perché si sentono sole. E quindi trovo veramente puerile non rispondere. Dimostra una scarsa sensibilità delle proprie azioni e poca maturità. Se per queste persone è stato solo un gioco, per tante altre (me compresa) è una cosa estremamente seria. (Lisa, Abbiategrasso).

Ho pubblicato il tuo sfogo perché trovo giusto che il CdR sia la voce di tutti i lettori. Però devo dirti, francamente, che non comprendo bene il tuo sdegno; può darsi che la persona che ha chiesto di entrare in corrispondenza «con amici e amiche» abbia ricevuto tante e tante lettere da essere stato costretto, per ragioni di tempo (e, perché no? di economia visto il caro-lettere...) ad operare una scelta. E può sempre darsi che la tua lettera gli sia piaciuta meno delle altre, e che perciò alla tua non risponda. Vorrei

Zio Boris

di Castelli e Faggiazzi

che tu comprendessi bene questo: la rubrica «Il lettore in fiera» è aperta a tutti, ma la persona che fa un'inserzione, se è subissata di missive, non può, ripeto,rispondere a tutte. Dunque impara a non dare giudizi affrettati: non è detto che le persone che non rispondono si prendano gioco di te; prima di parlar così male di loro, fatti un esame di coscienza: poniamo che tu abbia ricevuto quaranta lettere, ti sentiresti in coscienza di rispondere a tutte? Anche a quelle che, palesemente, non ti interessano per nulla?

IL GORILLA CI DA' UNA LEZIONE

Ho letto di alcuni bambini delle elementari che hanno comperato un gorilla a un'asta. A prescindere dal lato patetico della cosa, a me questo ha dato fastidio. Infatti, con tutti gli uomini che soffrono e che muoiono, avrei preferito lasciare morire la bestia per salvare una persona umana. Con questo non creda che io non ami le bestie: a casa ho 5 gatti e 2 cani, però credo che tra un uomo e un animale sia da preferire l'uomo. Gli animali sono sempre animali, e il denaro impiegato per salvare dal macello il gorilla (una cifra piuttosto considerevole) avrebbe potuto dar di che vivere per un po' a una delle tante famiglie disagiate. Io non accuso i bambini, le cui azioni sono state sicuramente ispirate da un sincero amore per gli animali, ma quelli che non hanno spiegato loro la differenza tra l'amore per l'animale e lo spendere per lui un patrimonio. Gradirei che lei pubblicasse questa lettera per sapere la sua opinione e quella dei lettori del CdR. (Agnese, Padova).

Un gesto d'amore è sempre unico. I bambini non sono stati chiamati a fare una scelta tra l'animale e l'uomo. Hanno soltanto risposto a un impulso. E' chiaro che se fossero stati messi di fronte ad un interrogativo preciso: salvare un povero gorilla dal macello, o sfamare un'intera famiglia indiana o del Terzo Mondo, essi non avrebbero avuto dubbi. Ma il tuo dilemma, se permetti, è retorico. In quel momento, la spinta emotiva era quella che portava a salvare l'animale. Se ti metti su una certa china, carissima Agnese, non mangi più un gelato, non ti comperi più un secondo paio di scarpe, perché i soldi che tu sprechi in questi «oggetti di consumo» possono servire a far vivere bambini altrimenti condannati a morire di fame. Restiamo con i piedi ben piantati sulla terra, e cerchiamo di cominciare a fare del bene ai nostri simili più vicini, a trattare bene chi compie lavori umili, a non fare,anche, capricci a tavola. Mi hai chiesto il mio parere personale e te l'ho dato: a me pare che i bambini abbiano fatto benissimo a salvare il gorilla. Paradossalmente ti dico, che, aiutando il vecchio gorilla a non finire al macello, possono essere diventati più buoni, possono essersi abituati, ad esempio, ad avere più comprensione per i vecchi in genere. Per il nonno che sta a casa, o per la vicina ottantenne e completamente sola.

GLI OCCHIALI NON SONO UN PROBLEMA

Sono un ragazzo di 11 anni e ho un problema: porto gli occhiali da tre anni e tutti mi scherzano appunto per gli occhiali, e io non posso farci niente. Mi aiuti lei. (Pato, Salò).

Non puoi «farci niente»? Ma sei proprio sicuro? Puoi fare tutto! E cioè non prendertela, non ascoltare neppure quelli che «ti scherzano» per un fatto così banale. Sai che cosa ti dico? Cerca, anzi, di darti delle arie. Gli occhiali, dillo pure a quei tuoi compagni malevoli, li portano, di solito, le persone importanti; e non solo gli studiosi e gli scienziati, ma persino gli sportivi, come l'olimpionico Livio Berruti. Bando alle malinconie, dunque, e se proprio il problema fosse per te insolubile, chiedi ai tuoi genitori di accompagnarti da un oculista e di domandargli se, alla tua età, puoi portare le lenti a contatto. Così neppure tu ti accorgerai più di avere un difetto alla vista. Anzi sarai felice di avere un problema in meno.

IL CdR E' FATTO PER TUTTI I GIOVANI D'OGGI

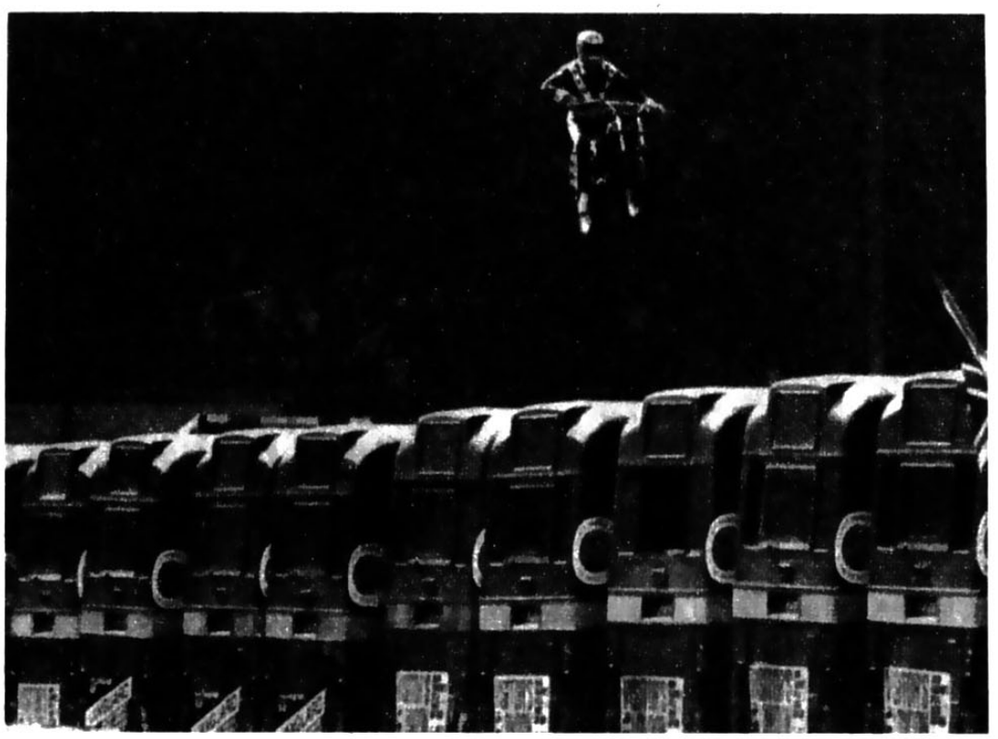
Sono una ragazza di 11 anni e mi piace molto il CdR. Mia madre dice che c'è troppo fumetto e molta più roba da ragazzi che da ragazze. Come posso convincerla a lasciarmi comperare più volentieri il CdR? Potreste mettere, oltre a «Ragazzina tu» e a «Valentina», qualche cosa in più da ragazza? (Paola, Milano).

Ma cos'è questa storia? Il CdR è un giornale che va bene sia per i ragazzi sia per le ragazze. Le sue pagine scritte, dalle rubriche ai servizi, toccano un vasto ventaglio di interessi comuni alla gioventù d'oggi. Quanto ai fumetti ce n'è per tutti i gusti. Tu continua a chiedere a tua madre di comperarti il giornale e poi, dammi retta, sfogliatelo insieme: vedrai che, dopo qualche settimana, sarà lei ad acquistarlo all'edicola, e non potrà più mancare all'appuntamento con i nostri personaggi: da quelli spassosissimi che popolano «La contea di Colbrino» al romantico lord Shark, dai Grandi nel giallo a quel simpaticone di Lupo Alberto...

Olaf il vichingo

di Dick Browne

MAPPAMONDO



«SORVOLA» 13 AUTOBUS MA FINISCE ALL'OSPEDALE

Nuovo insuccesso del pazzo volante. Vi ricordate di Evel Knievel, che tentò l'anno scorso di saltare un canyon con una moto? Cadde nel burrone e finì in un fiume. Questa volta ha tentato di «volare» con una moto di 750 cc sopra 13 autobus in fila. Gli autobus li ha superati, ma avendo toccato terra malamente è finito all'ospedale.
E' la dodicesima volta in 10 anni. Ora è guarito e dice che riproverà.

E' PRONTA LA CITTA' SUL MARE

Come vi avevamo anticipato, Acquapoli, la città sul mare, è pronta e le navi stanno ancorandola nella sua sede definitiva. Costruita dai giapponesi, può ospitare sul ponte superiore 2.500 persone. E' costata 27 miliardi di lire, ma sarà utile sia agli scienziati, che l'useranno come base per vari esperimenti, sia per i turisti che potranno scendere sott'acqua e ammirare, in speciali stanze a prova di pressione e fornite di oblò di vetro, la vita degli abissi.

LA PENNA CONTRO I TRUFFATORI

Uno scienziato dell'istituto di ricerche Stanfort di Menlo Park, in California, ha inventato una penna a sfera computerizzata che «riconosce» se le firme sono false. E' lo stesso inventore, l'ingegnere Hawitt D. Crane, a usare la penna, collegata a un sofisticato sistema elettronico di identificazione della firma attraverso la grafia e la pressione.

AL TIRO ALLA FUNE VINCE L'ELEFANTINA

Undici uomini contro un'elefantina di nome Ghedda al tiro della fune. La gara in tre prove si è svolta a Londra durante una fiera. Anche se un po' aiutata, a dire la verità (un sostenitore, come potete vedere nella foto, la tira addirittura per la proboscide), Ghedda non ha avuto difficoltà ad aver ragione degli uomini. Ha vinto tutte e tre le gare.

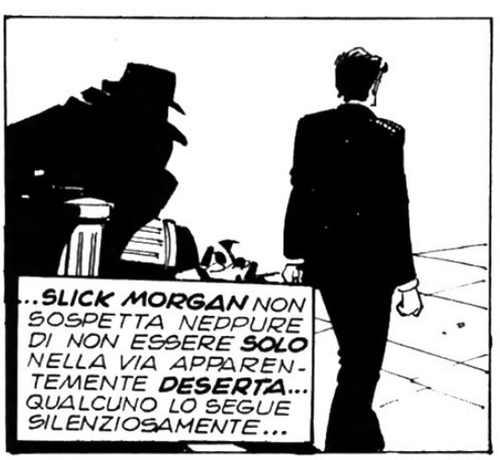
L'EREDITA' DEL GATTO. Blackie, un gatto inglese, è diventato milionario. Morendo, la padrona, Ivy Mabel, gli ha lasciato in eredità 28 milioni di lire. Blackie potrà vivere così nella casa della defunta a Sheffield, in Inghilterra, e avrà cibo e assistenza sino alla fine dei suoi giorni.

a cura di BARTOLO PIEGGI

L'OMBRA

CONTO ALLA ROVESCIA

di CASTELLI e CUBBINO



ECCOLO...
SONO PRONTO...
EHI, SLICK!
... COSI' NON PARLERA! TROPPO!...
CRAK!
AiYEEEE-E-E-E
MALEDIZIONE!
VROOMM
... NIENTE DA FARE! SONO TROPPO LONTANI!...
CRAK CR
...L'HANNO UCCISO SOTTO I MIEI OCCHI... E PROPRIO PERCHE' EVITASSE DI DIRE CIO' CHE VOLEVO SAPERE...
... QUESTA VOLTA L'OMBRA E' STATA SCONFITTA...
... COSI' LA MORTE DI SLICK MORGAN FU REGISTRATA NELLO SCHEDARIO DEI CASI INSOLUTI!

...LA NOSTRA STORIA INIZIA IN UNA STATALE SEMIDESERTA, SU CUI UN GIGANTESCO CAMION PROCEDE LENTAMENTE ...

...E' ORMAI NOTTE INOLTRATA, E GLI ASSONNATI AUTOMOBILISTI CHE LO INCROCIANO NON SOSPETTANO CHE DIETRO IL SUO ASPETTO INNOCUO...

...SI CELI UN CARICO DI **MORTE!**

VRRRRRRR

...ECCOLO!

...ASPETTIAMO CHE RAGGIUNGA L'**INCROCIO**...

TOW TOW TOW

...HAI VISTO?... C'E' UN ELICOTTERO...

...GIA'... EVIDENTEMENTE LO **STATO MAGGIORE** HA DECISO CHE ERA **OPPORTUNO** FORNIRCI UN **ANGELO CUSTODE**...

451

ADESSO!

OKAY!...

...ANGELO CUSTODE?...

...EHI! COSA STA FACENDO?

TOW TOW TOW TOW

CI VIENE ADDOSSO!...

SGANCIA!

COSA...

GAS!

PACC

451

FFF...FFFF...FF

...FATTO... GLI UOMINI A TERRA SI OCCUPERANNO DEL RESTO...

WROOOMMM

CRA-A-SH!

...TRASFERIAMOCI ORA NELLA SEDE DELLA **DATAMATIC** INC... CHE LA GENTE DI NEW YORK CREDE UN **INNOCUO UFFICIO STATISTICHE**...

...E CHE IN REALTA' CELA LA SEDE DELLA **TEMIBILE ORGANIZZAZIONE DELL'OMBRA** E... OOPS... AVEVAMO DIMENTICATO LE **PRESENTAZIONI**... IL SIGNORE AGITATO E' **RINBAUD**, DETTO L'**AVVOCATO**, IL MIGLIOR **PENALISTA** DI NEW YORK...

... **MES AMIS**, NON SAPREI PROPRIO IMMAGINARE UNA **SITUAZIONE PEGGIORE**... SONO STATO AVVERTITO DA UNO DEI MIEI **INFORMATORI**, UN **GIORNALISTA DEL TIMES**... HA RICEVUTO UNA TELEFONATA...

...UNA VOCE CHE LUI DEFINISCE **"SOAVE"** LO INFORMAVA CHE **QUESTA NOTTE** E' STATA RUBATA UNA **BOMBA ATOMICA** DA UN CAMION CHE LA TRASPORTAVA SEGRETAMENTE A UNA BASE MISSILISTICA... E CHE LA BOMBA ORA SI TROVA NASCOSTA A NEW YORK, ED ESPLODERA' ENTRO **VENTIQUATTR'ORE** SE NON SARANNO ACCETTATE **CERTE CONDIZIONI**...

... IL RICATTATORE NON L'HA ANCORA SPECIFICATO... LE COMUNICHERA' **OGGI** AL **SINDACO** A MEZZOGIORNO...

... IL TUO AMICO E' SICURO CHE NON SI TRATTI DI UNO SCHERZO?...

... NATURALMENTE: HA PRESO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE. LA NOTIZIA E' COPERTA DAL **SEGRETO GIORNALISTICO** PER NON SUSCITARE **PANICO**... E' CHIARO CHE TRAPELERA' MA NON IN MANIERA PREOCCUPANTE...

HMM... **A MEZZOGIORNO**, HAI DETTO?...

...UN MINUSCOLO APPARECCHIO NELLA CINTURA DI **GRANT SHADE**...

... PENSO CHE IL **SINDACO** RICEVERA' UN OSPITE, A QUELL'ORA...

... LO RENDE **INVISIBILE** E GLI PERMETTE DI TRASFORMARSI...

ANCHE SE NON SE NE ACCORGERA' NEPPURE...

...NELL'**OMBRA**!

...QUALCHE ORA DOPO, IN UN LUOGO IMPRECISATO NEI DINTORNI DI NEW YORK...

O-OH! SCUSA, PICCOLA MIA, MA **DOBBIAMO** FARE UNA CERTA **TELEFONATA...**

BONG! BONG! BONG!

TRR TRRR TRR

... PECCATO DISTURBARE QUEL **BRAVO FIGLIOLO** DEL **SINDACO**, CHE CHISSA' QUANTE PREOCCUPAZIONI HA GIA'... PURTROPPO E' **DOLOROSO** MA **NECESSARIO...**

E' LUI!..

... PREPARATEVI PER L'**INTERCETTAZIONE...**

RRRRINGGG

PRONTO?.. FIGLIOLO PREDILETTO! CHE PIACERE ABBIAMO DI SENTIRE LA TUA VOCE! TI PARLEREMO SOLO PER POCHI ISTANTI, PERCHE' TEMIAMO CHE TU VOGLIA LOCALIZZARE IL NOSTRO APPARECCHIO...

CHI... CHI SIETE?..

O-OH! CHE DOMANDA INDISCRETA... PUOI CHIAMARMI **BAPHOMET** E **LEI** E' LA PICCOLA **ASTAROTH...** MA VENIAMO SUBITO AL DUNQUE... **NEW YORK** CONTA **NOVE MILIONI DI ANIME...**

...TI CHIEDO **UN DOLLARO** PER OGNUNA DI LORO... **NOVE MILIONI DI DOLLARI** O I MIEI FIGLI PREDILETTI **SALTERANNO IN ARIA DOMANI A MEZZANOTTE IN PUNTO...** HAI TEMPO 12 ORE PER RACCOGLIERE IL **DENARO...**

... DOVRAI SISTEMARLO IN **SEI SACCHI DI TELA** CHE MANDERO' A RITIRARE DAI MIEI **RAGAZZI** SULLA **TESTA** DELLA **STATUA DELLA LIBERTA'...** INUTILE DIRE CHE QUALUNQUE **TENTATIVO DI IDENTIFICARMI** METTERA' IN PERICOLO LA MIA PREDILETTA CITTA' E I SUOI MERAVIGLIOSI ABITANTI... DECIDI COME COSCIENZA TI DETTA, FIGLIOLO... ADDIO... **CLICK**

UN MOMENTO... IO...

...NIENTE DA FARE... NON SIAMO RIUSCITI A RINTRACCIARE LA TELEFONATA...

...MALEDIZIONE!

... HO SENTITO ABBASTANZA...

...E HO PIAZZATO UNO DEI MICROFONI DI **WILLIE** SOTTO LA SCRIVANIA DEL **SINDACO...** QUALUNQUE DECISIONE PRENDERA' LA' DENTRO, NE SAREMO A CONOSCENZA...

...COSI'...
...BAPHOMET, HA DETTO DI CHIAMARSI?... E' IL NOME DI UN DEMONIO...
...GIA'...E HA UNA RAGAZZA CHE SI CHIAMA ASTAROTH... ANCHE SE NON RIESCO A IMMAGINARE CHE TIPO DI RAGAZZA POSSA STARE CON UNO DEL GENERE...
...OH, BAH... PER NOVE MILIONI DI DOLLARI SI FA QUESTO ED ALTRO...
...E NOI, PER NIENTE, COSA INTENDIAMO FARE?...
ATTENDERE... NON CI RESTA CHE ASPETTARE CHE SIA PRESA UNA DECISIONE...
...ATTENDERE DAVANTI A QUELL'ALTOPARLANTE...
ATTENDERE, MENTRE SI INCROCIA UNA RIDDA DI DISCORSI...
... NON POSSIAMO CEDERE A UN RICATTO... E' IN GIOCO IL PRESTIGIO DELLA NAZIONE...
... DI PROPOSTE...
...DIAMO L'ALLARME E FACCIAMO EVACUARE LA CITTA'...
... SIETE PAZZO? SAREBBE UN SUICIDIO DI MASSA...
... DI SPERANZE...
...FORSE ABBIAMO SCOPERTO DOV'E' NASCOSTA LA BOMBA...
... DI DELUSIONI...
...NULLA... ERA UNA FALSA PISTA..
... FINCHE'...
... SIGNORI, LA DECISIONE E' PRESA...
... HO PARLATO COL PRESIDENTE... PAGHEREMO IL RISCATTO... IL DENARO CI VERRA' FORNITO DISCRETAMENTE DA NOVE BANCHE DEGLI STATI UNITI...
... E' STATO TRATTATO CHIMICAMENTE IN MODO DI POTER RICONOSCERE LE BANCONOTE CON UNO SPECIALE APPARECCHIO... APPENA BAPHOMET CERCHERA' DI SPENDERLO, LO IDENTIFICHEREMO...
MALEDIZIONE!...
... DI TUTTE LE IDIOZIE, QUESTA E' LA PEGGIORE... QUEL CRIMINALE SE NE ACCORGERA' SUBITO, E CHISSA' QUALI SARANNO LE SUE REAZIONI...
...COSA INTENDETE FARE, CAPO?...
... COME GRANT SHADE, NULLA... A INTERVENIRE SARA'...
L'OMBRA!
H-AH..

L'INDOMANI...

...NOVE MILIONI DI DOLLARI... MAI VISTI TANTI SOLDI IN VITA MIA...

...E RISCHI DI NON AVERE PIU' LA POSSIBILITA' DI VEDERLI SE QUEL PAZZO NON MANTIENE LA PAROLA... FA' PRESTO...

BANK

...SAI?... HO COME L'IMPRESSIONE DI ESSERE **OSSERVATO**... EPPURE...

...IL DENARO TI DA' ALLA TESTA... NON C'E' **NESSUNO** CON NOI...

NESSUNO?

...MEZZOGIORNO...

TOW TOW TOW

... UN ELICOTTERO... COME AVEVAMO IMMAGINATO

TUTTE LE CENTRALI **RADAR** DELLA COSTA SONO IN **ALLARME**... NE SEGUIRANNO IL PERCORSO FINO A DESTINAZIONE...

TOW TOW TOW TOW

TOW TOW TOW

TOW TOW TOW

TOW TOW TOW TOW

...E' L'ULTIMO SACCO... ORA DOVREBBE ANDARSENE...

GIA'...

...FA FATICA AD ALZARSI...NON CAPISCO...

..,IL DENARO PESA... SPINGI LA **CLOCHE**...

...SE SOLO I PILOTI DESSERO UN'OCCHIATA ALL'OMBRA DEL LORO APPARECCHIO, SI ACCORGEREBBERO DI AVER IMBARCATO UN **OSPITE**...

...UN OSPITE **INVISIBILE** CHE ORA SALE FATICOSAMENTE VERSO LA CABINA...

...HAI LEGATO I SACCHI AL PARACADUTE?..

SI'...

...APPENA VEDREMO LA **BARCA** LI BUTTEREMO, POI CI GETTEREMO ANCORA UNA VOLTA... INNESTERO' IL PILOTA AUTOMATICO, COSI', SE CI SEGUONO COL RADAR, CREDERANNO CHE ABBIAMO **PROSEGUITO**...

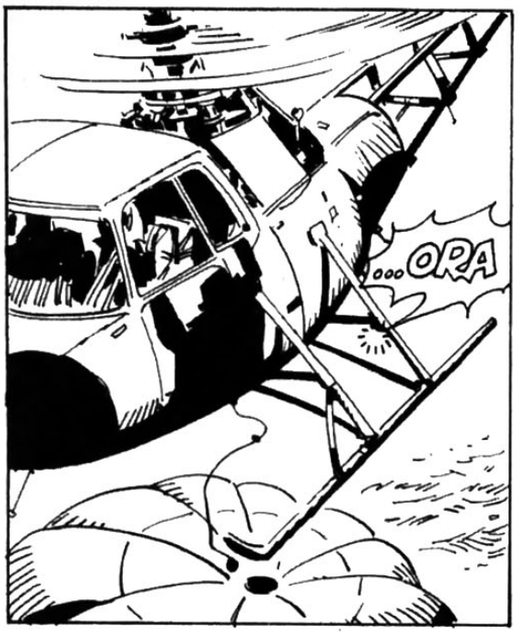
BENE...

...QUESTO NON L'AVEVO PREVISTO... DOVRO' TENTARE IL **TUTTO PER TUTTO**...

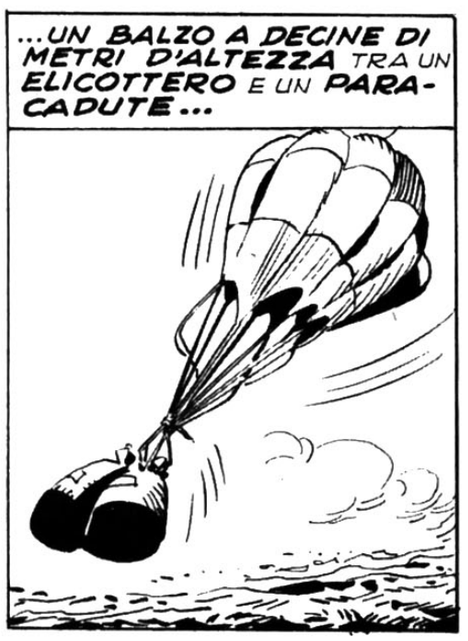
SIAMO FUORI DALLE **ACQUE TERRITORIALI**... ECCO LA BARCA...

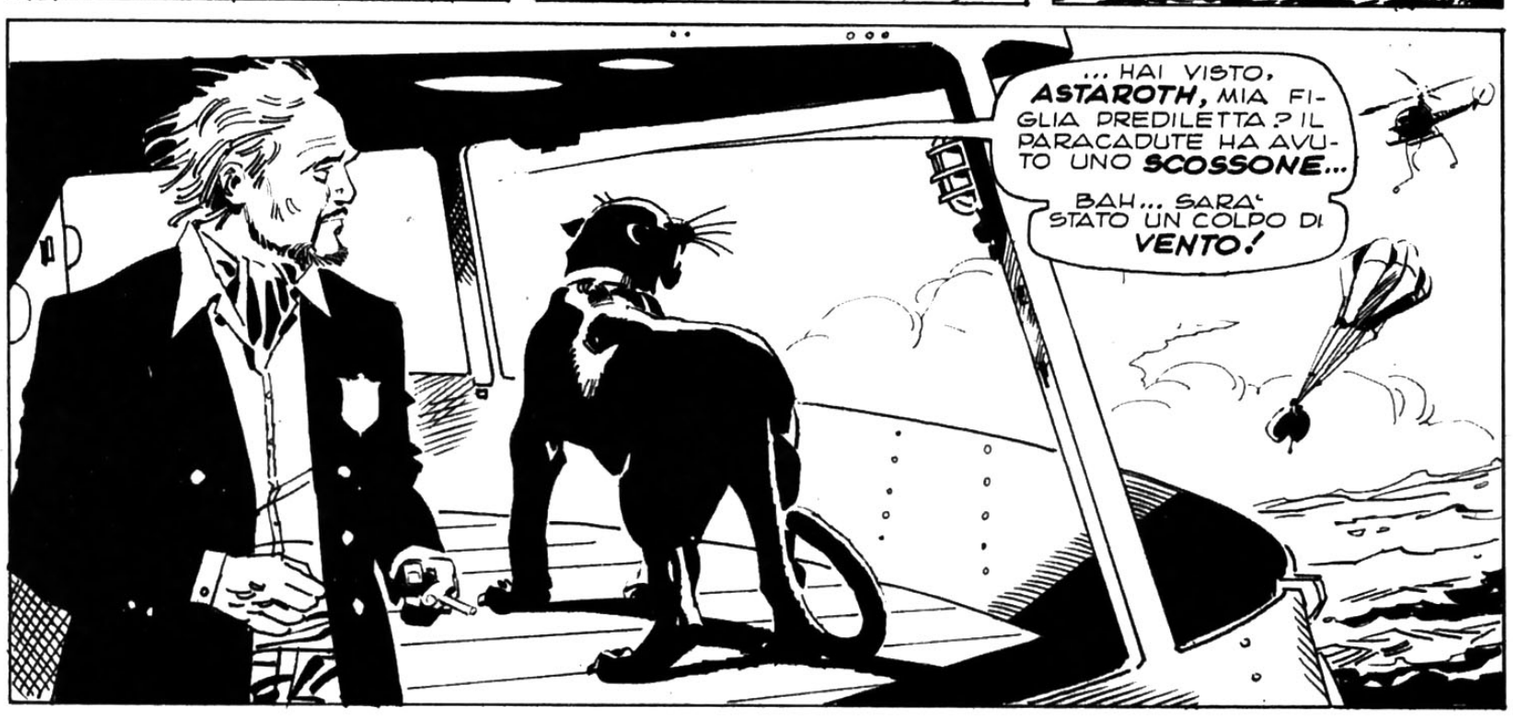
GETTA...

TOW TOW TOW

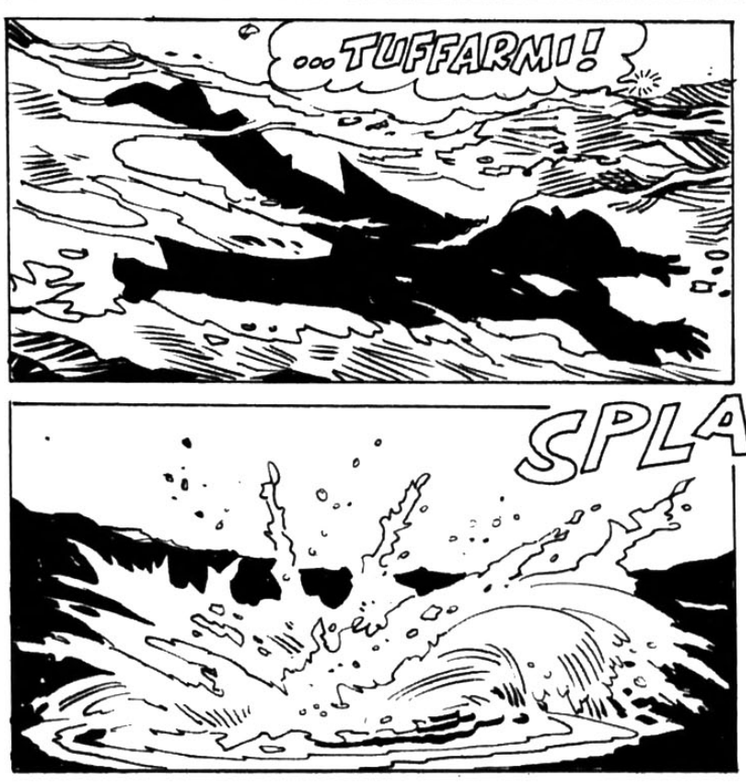

...OPA

... E' UN VERO PECCATO CHE L'OMBRA SIA INVISIBILE, ALTRIMENTI AVRESTE POTUTO AMMIRARLO IN UNA DELLE SUE PIU' SPERICOLATE EVOLUZIONI...


...UN BALZO A DECINE DI METRI D'ALTEZZA TRA UN ELICOTTERO E UN PARACADUTE...


... HAI VISTO, ASTAROTH, MIA FIGLIA PREDILETTA? IL PARACADUTE HA AVUTO UNO SCOSSONE...
BAH... SARA' STATO UN COLPO DI VENTO!

... IL MIO PESO LO FA SCENDERE MOLTO VELOCEMENTE... DEVO STAR PRONTO A'...

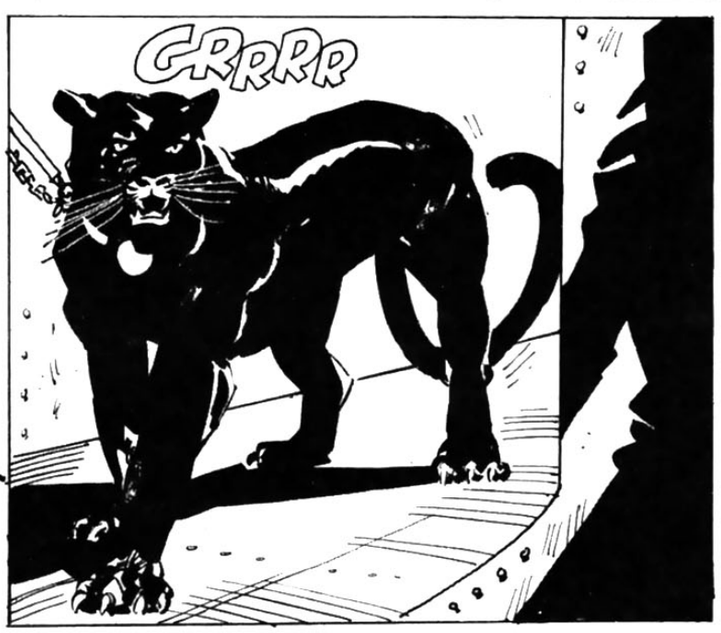

...TUFFARMI!
SPLASH

TOCCA A NOI...
ANDIAMO...

TOW TOW TOW

... PROSEGUONO DIRITTI... MI CHIEDO DOVE VADANO DA QUELLA PARTE... C'E' SOLO IL MARE APERTO...
BLIP BLIP
BLIP

... FIGLIOLI PREDILETTI, SIETE STATI FANTASTICI...
... COS'HAI DA RINGHIARE, MIA PICCOLA, ASTAROTH.? E' ANDATO TUTTO BENE...


GRRRR

...HAI CONTROLLATO SE IL DENARO C'E' TUTTO, FIGLIOLO CARO.? IN TAL CASO POTRO' RIVELARE DOV'E' NASCOSTA LA BOMBA!..
50
FIFTY
50
... I SOLDI CI SONO, CAPO... MA HANNO UNA PICCOLA PARTICOLARITA'...

... SONO STATI TRATTATI CHIMICAMENTE... APPENA TENTEREMO DI SPENDERLI...
CI ATTACCHERANNO...

...MALEDIZIONE...
OH-O, SCUSATE IL MIO SCATTO, FIGLIOLI PREDILETTI...
...MOLTO BENE, MOLTO BENE... SE HANNO VOLUTO COSI', SIA FATTA LA LORO VOLONTA'...
... E' COSI' SEMPLICE... BASTA UN COLPO DI RADIOTELEFONO..
... PRONTO?.. AVETE CERCATO DI INGANNARMI.' PECCATO, FIGLIOLI PREDILETTI, PECCATO... SARO' COSTRETTO A PUNIRVI...
... NON SAPRETE MAI DOV'E' LA BOMBA... E, A MEZZANOTTE, NOVE MILIONI DI ANIME PUFF! RAGGIUNGERANNO IL LORO CREATORE!
...UN MOMENTO, IO...
...QUESTA E' LA MIA ULTIMA COMUNICAZIONE.' ADDIO, CARO FIGLIOLO.'
... ECCO FATTO... NON TEMETE, CARI FIGLIOLI... TROVEREMO IL MODO DI TOGLIERE DAI DOLLARI QUEL PREPARATO...
...NON CREDO, BAPHOMET!
AH.AH.AH AH!
AA HH
... COSA?... CHI...
...C'E' QUALCUNO, QUI...
SPARATE!
AAHH.A
BANG

NON RIUSCIAMO A VEDERLO...
BANG
QUELLA RISATA!...
BANG
AH AH
BANG
... NON DISPERATE, FIGLIOLI PREDILETTI... VOI NON POTETE VEDERLO...
... MA LA PICCOLA ASTAROTH PUO' FIUTARLO...
RRGHH
MALEDIZIONE!
ARGHHH
RRGHHH
BANG
ARGGHHH
IO... OH...
TUMP

...QUELL' **ESSERE... DEMONIO** O **ANGELO** CHE SIA... HA **UCCISO** LA PICCOLA **ASTAROTH ... VENDICALA,** FIGLIOLO!...

...CON PIACERE...

...ADDIO, **FANTASMA** O CHIUNQUE TU SIA...

... DI FRONTE AGLI OCCHI ANNEBBIATI DEL GIUSTIZIERE INVISIBILE BALENA UN **PARTICOLARE...**

...CHE GLI DÀ LA FORZA NECESSARIA PER REAGIRE E GETTARSI FUORI DALLA TRAIETTORIA DEL PROIETTILE...

AHHH!

BANG

ADDIO... FIGLIOLI...PREDILETTI...

... LA FINE DI UN FOLLE...

...ORA PARLA SE NON VUOI CHE TI UCCIDA... DOV'E' LA BOMBA?.. **DOV'E'?..**

NON LO SO... LO GIURO! **NON LO SO!**

...TU HAI SPARATO A **SLICK MORGAN...** HO RICONOSCIUTO IL TUO MODO DI TENERE LA PISTOLA... PERCHE' L'HAI FATTO?..

...ME L'HA ORDINATO IL CAPO... DICEVA CHE **PARLAVA TROPPO...** MA NON SO ALTRO... **LO GIURO!...**

...PARLAVA TROPPO, EH?..

...EHI, **SLICK!** SI GUADAGNA TANTO A LAVORARE ALLA **METROPOLITANA?...**

... LA **METROPOLITANA!** FORSE CI SONO...

DEVO CHIAMARE WILLIE...

NO! LA RADIO SI E' ROTTA DURANTE LA SPARATORIA!...

...IL **FUORIBORDO**... E' **L'UNICA SPERANZA**!...

TUMP TUMP TUMP

SPLASH

...**SLICK** LAVORAVA ALLA **METROPOLITANA**... FORSE... FORSE STAVA PREPARANDO UN NASCONDIGLIO PER LA **BOMBA**...

WROSCC

TIC-TAC **21** 00 00

DEVO FARCELA...

TIC TAC **22** 00 00

DEVO...

TIC TAC **DEVO!** **23** 00 00

WHEEEEEEEE

...E' MEGLIO TORNARE VISIBILE, ORA...

PRONTO.?.. WILLIE, DEVI DIRMI SUBITO A CHE STAZIONE LAVORAVA **SILCK MORGAN**... SI', IL CASO INSOLUTO... IN FRETTA, PER CARITA'...

...OKAY... CONSULTO IL CALCOLATORE...

...IL **COMPUTER** COSTRUITO DA **WILLIE WILSON** CONTIENE DATI SU TUTTI GLI ABITANTI DELLA CITTA'...

VRRRRR

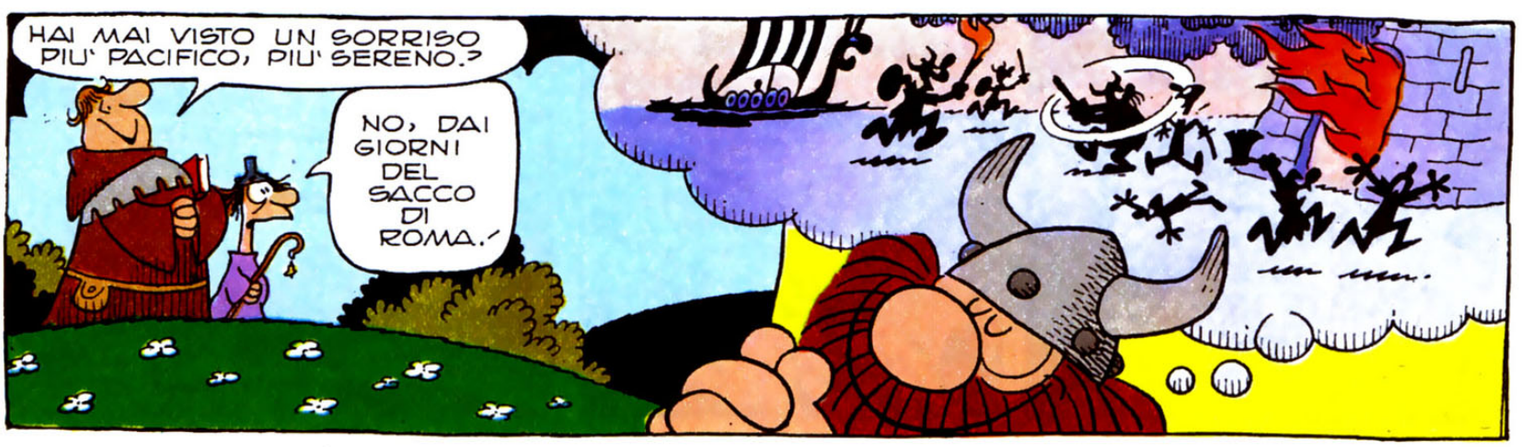
...ALLA FERMATA **CONEY ISLAND**, CAPO... LA CITTA' E' IMPAZZITA... LA NOTIZIA SI E' DIFFUSA... **E' IL PANICO!**

...RAGGIUNGETEMI IL PIU' IN FRETTA POSSIBILE... PORTATE UN **CONTATORE GEYGER**...

...LARGO... FATE LARGO! PRESTO!
OUCH
CHI CREDI DI ESSERE, TU?... STIAMO FUGGENDO ANCHE NOI...
TUMP, TUMP, TUMP...
TUBE
...SIAMO QUI, GRANT... CHE E' SUCCESSO?..
...LA BOMBA E' IN QUESTA STAZIONE! CERCHIAMOLA...
EXIT
...E' NEL TUNNEL... DI LA'!
TUMP
TUMP
TUMP
...ECCOLA!
...MANCANO QUINDICI SECONDI...
TIC TIC
TIC TIC
23 59 40 47
23 59 59
E' DISATTIVATA, CAPO!...
...MEZZANOTTE E UN MINUTO... LA GENTE RIDE, SCHERZA... SI MERAVIGLIA DI ESSERE STATA TRAVOLTA DAL PANICO COLLETTIVO...
...E NON SA DI DOVERE LA VITA A UN PICCOLO GRUPPO DI UOMINI...
...E A UN ESSERE DI CUI LA MALAVITA PRONUNCIA IL NOME CON UN BRIVIDO DI TERRORE...
...L'OMBRA!
FINE

OLAF IL VICHINGO

di DIK BROWNE



UN ROMANZO PER RAGAZZI DI MARIO PUZO

IL CAVALLINO DI DAVIE

ILLUSTRAZIONI DI PEYRE'

RIASSUNTO

New York è davvero piena di sorprese: DavieShaw assiste a una gara di carrozze guidate da vecchie signore (una è Madame de Krantz); e più tardi, sempre accompagnato da Josh il Grosso, prende parte a un incontro di base-ball. DavieShaw si comporta molto bene, ed è felice. Ma a notte, i dubbi lo assalgono. Tra due giorni i suoi genitori lo vedranno a New York. Che cosa gli diranno?

Era un giorno calmo e faticoso perché faceva molto caldo, e si fermarono alla bancherella di Emil per far colazione. Videro un cartello appeso all'ombrellone che diceva: VENDITA DI UN CARRETTO DI SALCICCE A POCO PREZZO — IL PADRONE SI RITIRA CAUSA MALATTIA.

«Sì» disse Emil. «Il dottore mi ha detto che ho una salute troppo delicata per spingere il carretto per la strada. Dopotutto sono un artista, non un lavoratore manuale. Perciò devo venderlo.»

Davie non poteva neppure immaginare di rinunciare a mangiare ogni giorno quelle deliziose salcicce. Gli venne una brillante idea.

«Se le prestassi il mio pony, pensa che potrebbe tirare il suo carretto?»

Emil sorrise. «Un pony! Sarebbe perfetto. Avevo pensato a un cavallo, ma sarebbe troppo grosso per il mio carretto. Ma non avevo pensato ad un pony. Davie, se hai quello che hai detto, mi salvi la vita. Potrai mangiare salcicce gratis fino a quando non smetterò di lavorare.»

Così Davie andò al deposito in autobus e poi tornò cavalcando Mustang fino a quell'angolo del Central Park dove Emil aveva piazzato il suo carretto. Mustang era contento di uscire all'aria aperta.

«Anche a Mustang piacciono i panini con le salcicce» disse Davie ad Emil. «Perciò non dovrà pensare a portare del cibo speciale per lui ogni giorno. La sera e la mattina prima di uscire, gli darò il suo fieno e la sua biada.»

«Quando te lo devo restituire?» chiese Emil, mentre serviva a Mustang un panino con la salciccia e le cipolle.

Davie esitò. «Devo incontrare i miei genitori venerdì, ma può darsi che rimarremo a New York ancora una settimana. Le farò sapere quando ne avrò bisogno.»

La mattina di giovedì, anche se Davie aveva fatto una buona azione, cioè una cosa che in genere aiuta la gente a dormire tranquilla, si alzò molto stanco perché si era rigirato nel letto tutta la notte. Era ancora preoccupato perché temeva che i suoi genitori si arrabbiassero scoprendo che era a New York.

Josh il Grosso cercò di fargli coraggio. Emil cercò di fargli coraggio. Mustang cercò di fargli coraggio. Non servì a niente. Davie sapeva che avrebbe dovuto affrontare i suoi genitori il giorno dopo e si sentiva un criminale. Non aveva neanche una buona scusa; non sapeva perché aveva deciso di andare a New York.

Dal momento che era giovedì, nel pomeriggio andarono a prendere Madame de Krantz. Ma quando scese dai gradini che portavano al suo portone, Madame allontanò Josh il Grosso con un gesto sprezzante e salì nella sua lunga e lucida automobile. L'autista, James Crudge, sorrise loro con aria trionfante mentre l'auto incrociava la carrozza polverosa.

continua a pag. 34

IL CAVALLINO DI DAVIE

segue da pag. 33

Davie rimase sorpreso, ma Josh il Grosso no. Il suo naso bitorzoluto non si storse nemmeno.

«Ci sono dei giorni in cui fa così» disse a Davie. «Qualche volta si sente moderna e non ha voglia di vedermi.»

«E' colpa nostra?» chiese Davie. «Abbiamo fatto qualcosa che non va?»

«No, no» disse Josh. «E' Colpa dei Tempi in cui Viviamo.»

Lo disse proprio così, con tutte le maiuscole, perciò Davie non ebbe il coraggio di obiettare, anche se non aveva la minima idea di quello che aveva voluto dire.

La notte di giovedì Davie si sentiva molto triste.Il giorno dopo avrebbe dovuto dare delle spiegazioni ai suoi genitori, e loro si sarebbero accorti che era un irresponsabile. Inoltre gli dispiaceva anche che Madame de Krantz fosse stata così maleducata. Infine aveva lasciato che Mustang passasse la notte con Emil, in modo che il venditore di salcicce potesse uscire presto la mattina dopo. Ma Davie aveva già deciso che si sarebbe ripreso Mustang subito dopo aver incontrato i suoi genitori. E il giorno seguente era venerdì, l'ultimo venerdì di agosto, il giorno in cui suo padre e sua madre si sarebbero presentati al Plaza e sarebbero venuti a sapere che il loro figlio era scappato di casa ed era rimasto in giro per tutta l'estate.

L'alba del venerdì mattina era chiara e splendente. Era una bella giornata di agosto. Josh il Grosso fece uscire la carrozza dalla porta di ferro del deposito e diresse con la frusta il suo cavallo grigio verso il Central Park. Davie sapeva che era l'ultima volta che avrebbe visto lo strano deposito pieno di antiche carrozze e di vecchi cavalli, perciò lo guardò con molta attenzione. Sapeva che se ne sarebbe ricordato per sempre.

Per tutta la mattina Davie e Josh il Grosso sedettero a cassetta guardando l'ingresso dell'Hotel Plaza, aspettando l'arrivo del signore e della signora Shaw. Per due volte Davie credette di vederli uscire da un tassì e balzò giù dalla carrozza per correrglì incontro. Ma tutte e due le volte si trovò di fronte a degli sconosciuti, che guardarono con stupore la sua espressione eccitata.

Ormai era mezzogiorno, e il signore e la signora Shaw non erano ancora arrivati. Davie decise di andare alla bancarella di Emil per riprendersi Mustang. Josh il Grosso promise di guardare se arrivavano il signore e la signora Shaw. Davie gli descrisse molto accuratamente sua madre e suo padre, in modo che potesse riconoscerli.

Quando Davie arrivò alla bancarella di Emil, vide Mustang legato a un albero lì vicino.

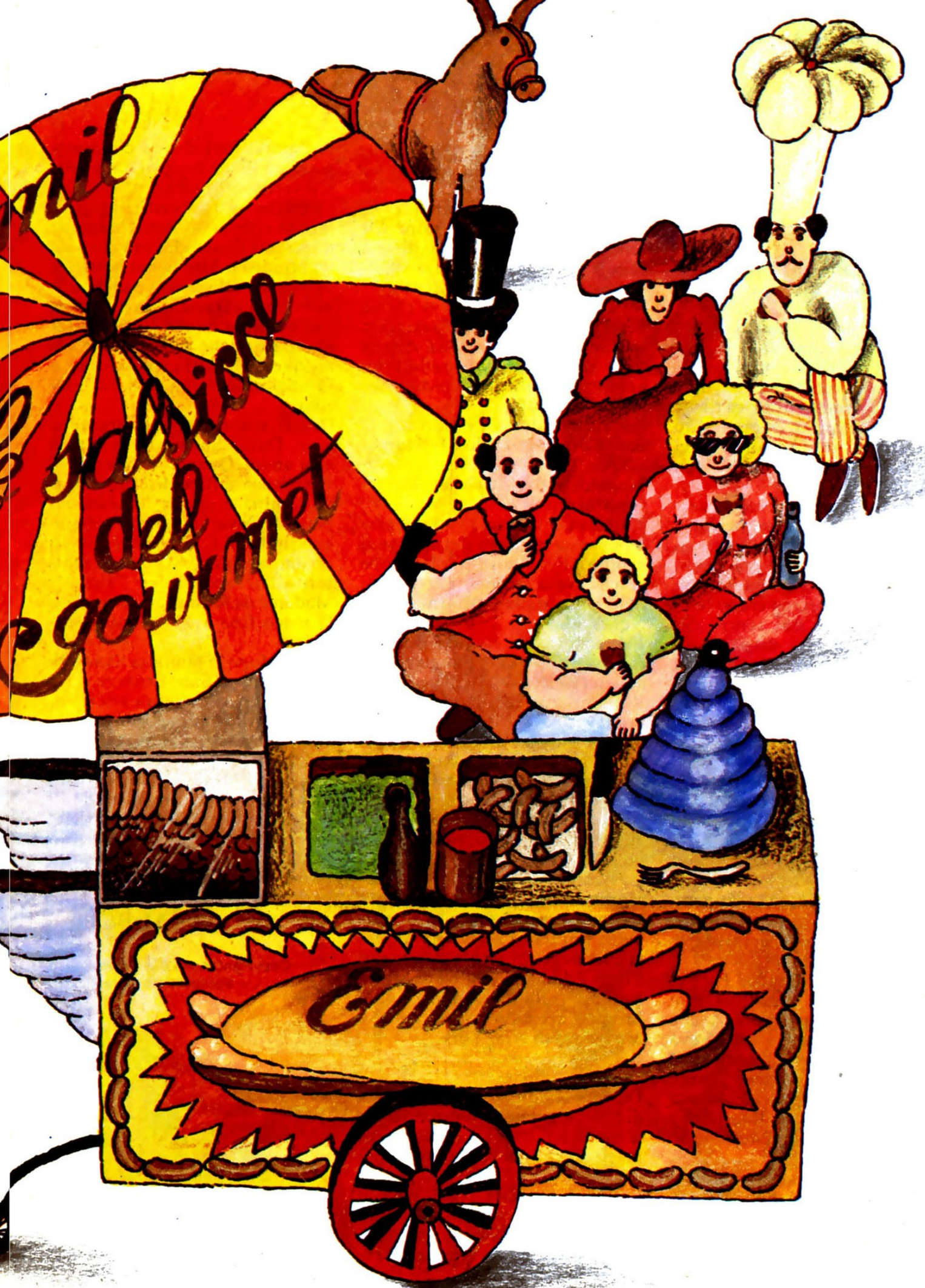
Allora disse: «Mi dispiace Emil, devo riprendermi il mio pony».

Emil si accarezzò i baffi e diede a Davie un panino con salcicce e cipolle.

Poi disse: «Davie, sei sicuro che i tuoi genitori ti permetteranno di riportare Mustang in California? Sei sicuro che pagheranno le spese di trasporto e poi vorranno spendere i soldi necessari per costruire una stalla per ospitarlo?» Emil diede a Davie un altro panino. «Perché non lo lasci con me? Gli darò un buon alloggio, e i panini con le salcicce gli piacciono. Saremo molto felici insieme. E ricordati, Davie, senza pony rimarrò disoccupato».

Davie non era certo un ragazzo egoista, ma Mustang era suo e non è giusto chiedere a qualcuno di cedere quello che hai di più prezioso. Andò a sciogliere Mustang dall'albero. Mentre passava col pony davanti alla bancarella con le salcicce Emil diede a Mustang un ultimo panino perché lo mangiasse cammin facendo. Mustang

continua a pag. 36


Emil

IL CAVALLINO DI DAVIE

segue da pag. 34

si fermò. Annusò Emil. Strofinò il muso contro il suo collo. Annusò i barattoli pieni di acqua calda e di crauti. Emil gli diede un altro panino farcito.

Davie lo tirò per le briglie, ma Mustang rifiutò di muoversi. Davie gridò, ma Mustang non si mosse. Davie lo supplicò, ma Mustang restò immobile.

Alla fine Emil disse con tristezza: «Non capisci che Mustang vuole rimanere con me? Gli piace tirare il carretto, gli piace essere legato ad un albero, gli piacciono i miei panini con salcicce e cipolle. Non vuole lasciarmi».

Dapprima Davie non voleva credergli, ma poi si accorse che era la verità. Mustang preferiva rimanere con Emil. Davie era sicuro che era tutta colpa dei panini con le salcicce. A Mustang erano sempre piaciuti fin dai tempi del Kansas, e non era disposto ad abbandonare l'uomo che faceva i migliori panini del mondo. E forse era meglio così. Emil aveva più bisogno di Mustang di quanto ne avesse lui.

Davie tornò alla carrozza. Josh il Grosso stava appena lasciando il posteggio, perciò Davie capì che aveva dei passeggeri, e saltò a cassetta accanto a Josh.

«Hai visto i miei genitori?» chiese.

«No» disse Josh. «Ma appena avrò finito con questi clienti, andremo all'albergo e chiederemo di loro.»

Fecero il giro del Central Park e arrivarono fino al laghetto. Davie era veramente disperato. Aveva perduto il suo pony, non aveva ancora trovato i suoi genitori e comunque non sapeva come avrebbe potuto spiegare la sua presenza a New York. Raccontò a Josh il Grosso come Mustang lo aveva abbandonato.

Rimase sorpreso quando Josh sogghignò e disse: «Beh, almeno con gli animali c'è il vantaggio che sai perché ti abbandonano. Come nel caso di Mustang: gli piacciono i panini con le salcicce, e questo è tutto. Ma io ho avuto cinque mogli: tutte mi hanno lasciato e ancora oggi non ho assolutamente capito perché».

Ormai avevano quasi terminato il loro giro, e Josh il Grosso disse a Davie: «Fa' il bravo ragazzo. Salta giù e apri la porta ai clienti».

Josh sorrideva e Davie si chiese perché. Saltò giù dalla vettura e spalancò la porta. Una donna scese volgendogli le spalle e un uomo la seguì, guardando dove metteva i piedi.

Poi tutti e due si voltarono, la donna diede un grido ed esclamò: «Davie! Cosa fai qui?».

L'uomo sobbalzò e disse: «Davie! Cosa fai qui?».

E allora per la prima volta, Davie seppe cosa avrebbe detto ai suoi genitori. Per la prima volta seppe perché aveva attraversato tutti gli Stati Uniti, dalla California fino a New York.

«Mi mancavate molto» disse ai suoi genitori. «Volevo rivedervi appena potevo.»

Rimase sorpreso quando sua madre invece di sgridarlo lo abbracciò. Fu ancora più sorpreso quando suo padre gli diede una manata sulle spalle, gli strinse la mano ed esclamò: «Sono fiero di te, figlio mio». Era sorpreso perché non erano arrabbiati con lui, neanche un po'.

DavieShaw e i suoi genitori trascorsero insieme a New York la settimana successiva, e fu la settimana più felice nella vita di Davie. I suoi genitori lo condussero a Coney Island, al Museo di Storia Naturale, alla Fiera, allo Zoo nel Bronx e nei ristoranti migliori e più famosi di New York.

Davie li condusse alla bancarella di Emil, e anche loro furono d'accordo sul fatto che si mangiava meglio lì che nei più famosi ristoranti.

Prima di lasciare New York il signore e la signora Shaw invitarono a pranzo Josh il Grosso, Emil, Madame de Krantz e Mustang. Il pranzo si svolse sul prato di Central Park dove Emil aveva piazzato la sua bancarella, e tutti si divertirono molto.

Dopo che tutti ebbero mangiato a sazietà i panini di Emil, Madame de Krantz disse: «Ed ora ci vuole un brindisi». Alzò la sua bottiglia di gazzosa all'arancia e dichiarò: «Beviamo a DavieShaw e alla sua meravigliosa estate. Vorrei poter ricordare anche io una estate come questa». Tutti applaudirono e brindarono con un sorso di gazzosa.

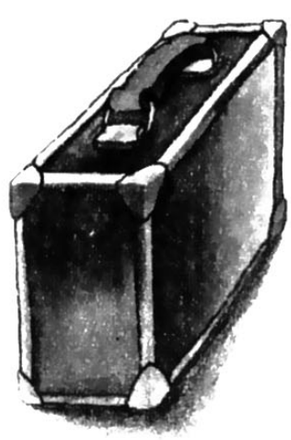
Ormai era tempo di tornare a casa. Davie Shaw salutò tutti i suoi amici. Quando Davie carezzò il muso soffice di Mustang, il pony nitrì e spinse la testa sul petto di Davie; poi tornò verso la bancarella di Emil. Josh il Grosso accompagnò Davie e i suoi genitori all'aeroporto con l'auto di Madame de Krantz e li salutò con la mano fino a che salirono sull'aereo.

Sei ore dopo la famiglia Shaw era di ritorno a San Francisco. Il grande aereo a reazione era rimasto tra le nuvole per cinquemila chilometri, ed era la prima volta che Davie aveva volato. Non c'era niente da vedere, nessuno da incontrare, non c'erano strade su cui camminare, cibi da cuocere, strane avventure. Fu l'episodio meno interessante della vacanza estiva di DavieShaw e lui non ne parlò mai con nessuno.

Mario Puzo

FINE

Copyright Mario Puzo. Il romanzo è pubblicato dalla Rizzoli

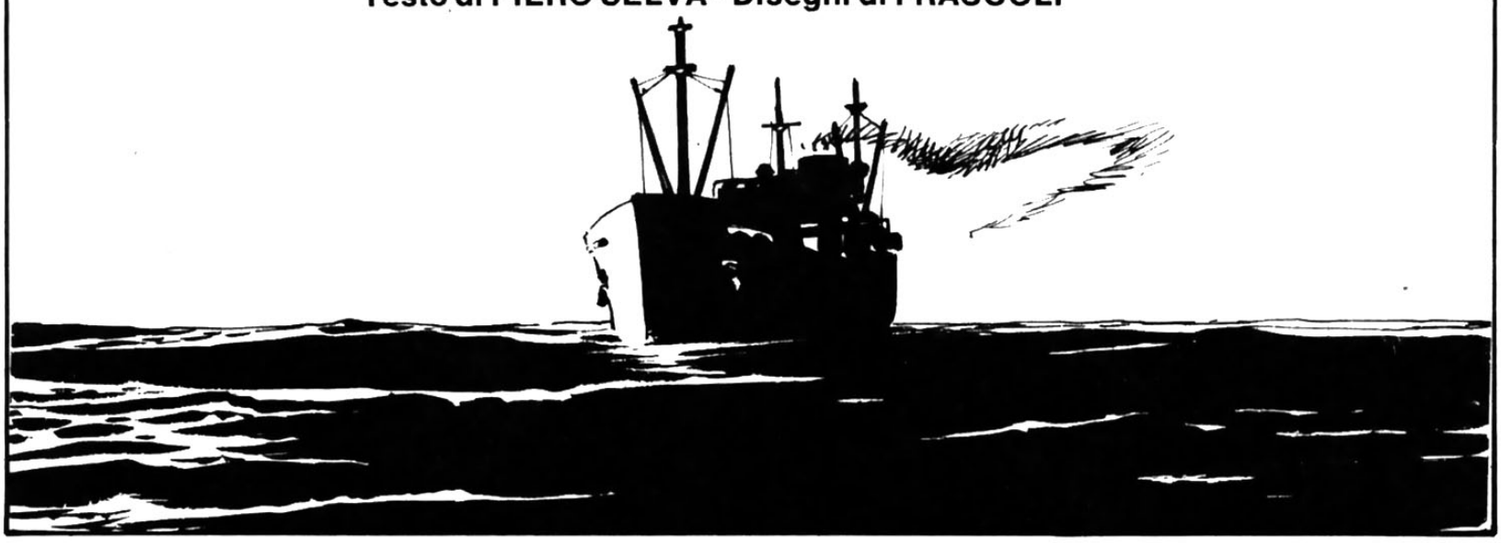


IL FUMETTO DELLA REALTA'

IL MOSTRO SALVATORE

ERA LA NOTTE DEL 23 AGOSTO 1969
LA NAVE LIBERIANA "PEDELARA" NAVIGAVA SUL PACIFICO, A 150 MIGLIA DALLE COSTE DEL NICARAGUA

Testo di PIERO SELVA - Disegni di FRASCOLI



ACCADDE IN UN ATTIMO. WANG AVEVA CAMMINATO CON LA TESTA PIENA DI SONNO... URTO' LA MURATA...

AHA

SI SENTI' PERFETTAMENTE SVEGLIO MENTRE CADEVA..

AIUT...

...NON RIUSCI' NEMMENO A FINIRE QUEL GRIDO.

SPLASH

RIEMERSE SUBITO...

...E LA NAVE GLI PASSO' DAVANTI...

AIUTO! AIUTO!

CHI AVREBBE POTUTO UDIRLO, CON LO SCIACQUIO E IL RUMORE DELLE MACCHINE? LA "PEDELARA" PASSO' OLTRE..

...ALLONTANANDOSI INESORABILMENTE.

ERA UNA CONDANNA A MORTE. UN UOMO IN MARE, SENZA NULLA CUI AGGRAPPARSI. NELL'IMMENSITA' DEL PACIFICO, NELLA NOTTE, UNA CONDANNA A MORTE, CERTO...

...MA WANG NON RINUNCIO' A SPERARE.

TORNERANNO A PRENDERMI... DEVO SOLTANTO RESTARE A GALLA PER UN PO'...

...TRA UN PO' BROK ANDRA' A DARMI IL CAMBIO, NON MI VEDRA', PENSERA' CHE SONO CADUTO IN MARE, DARA' L'ALLARME...

LE COSE ANDARONO, IN PARTE, COME AVEVA PREVISTO WANG...

...E BROK, UN NEOZELANDESE, ANDO' A RILEVARE WANG...

EHI, WANG, HAI FINITO! TOCCA A ME SBADIGLIARE, ORA!

WANG!... PERBACCO DOVE SEI? DOVE TI SEI NASCOSTO?...

BROK NON PENSO' CHE WANG FOSSE CADUTO IN MARE.

CHE SIA GIA' SCESO? SE LO SA IL NOSTROMO...

COME EVOCATO DA QUEL PENSIERO, IL NOSTROMO APPARVE.

BE', BROK, COME VA?

SENTITE... ...SONO VENUTO QUI PER DARE IL CAMBIO A WANG... MA WANG NON C'ERA.

E CIO'?

NON LO SO... MA SE UNO PIANTA IL TURNO DI GUARDIA... NON FA PROPRIO UNA BELLA AZIONE, NO?

GIUSTO! ORA VADO A CERCARLO E GLIELA FACCIO VEDERE IO!

SENZA FRETTA IL NOSTROMO SCESE SOTTOCOPERTA.

MENTRE LA "PEDELARA" CONTINUAVA LA SUA ROTTA.

UN'ORA DOPO. WANG COMINCIAVA A SENTIRE IL PANICO AGITARSI NEL PETTO.

NON TORNANO! NON SI SONO ACCORTI DI NIENTE!... PRIMA CHE TORNI LA NAVE, VERRANNO I PESCECANI...

...E NON VOGLIO MORIRE! NON VOGLIO MORIRE COSI'!

IL PANICO. WANG PRESE A NUOTARE COME UN FORSENNATO. E DOPO UN PO' SAREBBE SICURAMENTE MORTO DI CHOC, DI SFINIMENTO...

...SE...

COS'E'?... CHE COSA HO URTATO?... UN RELITTO?...

WOC!

S'AGGRAPPO' DISPERATAMENTE A QUELLA COSA GALLEGGIANTE...

SONO SALVO! UN RELITTO!... POTRO' RESTARE A GALLA!...

MA... MA CHE SUCCEDE?.. MI SEMBRA CHE SI STIA MUOVENDO...

...SI MUOVE...
...SI MUOVE!

SI'. NON ERA UN RELITTO. WANG S'ERA AGGRAPPATO A UNA TARTARUGA MARINA!

UNA TARTARUGA!... MA CHE FARE, LASCIARLA? NO, NO!... MA SE RESTO ATTACCATO, MI PORTERA' FUORI ROTTA... E ALLORA?...

DIO, SE SEI STATO TU A MANDARMI LA TARTARUGA, ABBI PIETA' E SALVA LA MIA VITA!

CHE SAREBBE ACCADUTO, PENSAVA WANG, SE LA TARTARUGA SI FOSSE IMMERSA?...

DUE ORE ERANO PASSATE. E, SULLA "PEDELARA"...

EHM...
...CAPITANO.

CHE C'E'? MA CHE ORE SONO?...

UN GUAIO, CAPITANO. MANCA UN UOMO, WANG. L'ABBIAMO CERCATO DAPPERTUTTO. CREDO... ...EHM, CHE SIA CADUTO IN MARE.

AL DIAVOLO! FATE AMMAINARE UNA LANCIA, E ANDATELO A CERCARE!

MA...CHISSA' IN CHE PUNTO E' CADUTO E...

LO SO! DOVE? QUANDO? COME LO TROVIAMO? LO SO! CHE DOBBIAMO FARE, TORNARE AL PORTO DI PARTENZA? NO!

MA NON VOGLIO CHE SI DICA CHE NON HO FATTO RICERCHE!

UNA LANCIA VENNE AMMAINATA...

...GIRO' PER UN PO' SUL MARE...

WANG! WANG! WANG!

TORNO' ALLA "PEDELARA".

NESSUNA TRACCIA!

SÙ, FATE PRESTO! ABBIAMO PERSO FIN TROPPO TEMPO!

LA NAVE RIPRESE LA SUA ROTTA.

...E WANG RESTAVA ATTACCATO ALLA TARTARUGA...

TI PREGO, TARTARUGA, NON IMMERGERTI... NON ANDARE SOTTO...

...FU UNA NOTTE TERRIBILE PER WANG...

MA PEGGIORE FU IL MATTINO.

PESCECANI!...

SI'. PESCECANI. WANG SI TENNE IL PIU' POSSIBILE RANNICCHIATO SULLO SCUDO FORMIDABILE DELLA TARTARUGA...

TI SUPPLICO, NON IMMERGERTI!...

...E LE BESTIE NON HANNO INTELLIGENZA, ALMENO NEL SENSO CHE INTENDIAMO NOI. NON CAPISCONO LE LINGUE DEGLI UOMINI. PURE, QUELLA TARTARUGA FU COME SE CAPISSE...

...E NEL MARE INFESTATO DI PESCECANI, CONTINUO' A NUOTARE IN SUPERFICIE, PORTANDOSI DIETRO WANG!

IO... STO MALE, NON... NON CE LA FACCIO PIU'... LE MANI... ... NON TENGONO PIU'...

... SEI STATA BRAVA, TARTARUGA, PIU' BRAVA DEGLI UOMINI, MA IO... NON CE LA FACCIO PIU'...

...FU MEZZ'ORA DOPO CHE...

MA... MA QUESTO... ...QUESTO E' UN... UN...

ROOARR

...UN MOTOSCAFO!

SI'. ERA UN MOTOSCAFO D'ALTO MARE. PORTAVA TRE AMICI, PESCATORI DILETTANTI. CERCAVANO UN BANCO DI PESCI...

EHI!... AIUTO!... AIUTO!...

DIO MIO... ...NON POTRANNO MAI VEDERMI! MAI!

...E IN QUEL MOMENTO, FORSE SPAVENTATA DAL MOTORE, LA TARTARUGA COMINCIO' AD IMMERGERSI!

NO! NO!

FRATTANTO...

EHI! EHI, PEDRO... ...GUARDA LA'!

...PINNE DI PESCECANI, EH?...

ASPETTA. NE FACCIO FUORI DUE O TRE.

MA UN ACCIDENTE! MILLE ACCIDENTI!...

CHE COSA C'E'?...

ECCO COSA VIDE PEDRO NEL MIRINO TELESCOPICO!

QUELLA NON E' UNA PINNA! E' UNA TESTA D'UOMO!

CORAGGIO, STIAMO ARRIVANDO!

BANG BANG

...E COSI' WANG FU TRATTO IN SALVO...

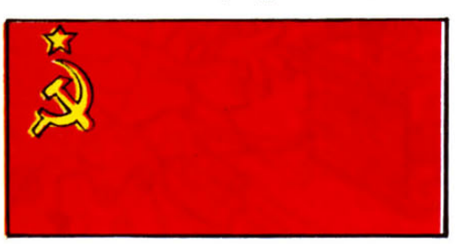
...MENTRE L'INCREDIBILE TARTARUGA CHE LO AVEVA SOTTRATTO ALLA MORTE SI INABISSAVA NEL MARE...

FINE

BANDIERE AL VENTO

STELLE, FALCE, MARTELLO

Dopo la rivoluzione russa del 1917 si è costituita l'Unione Sovietica, uno stato comunista che ha la bandiera rossa con falce, martello e stella. Mentre la falce rappresenta i contadini e il martello gli operai; ci sono due versioni sul significato della stella: per alcuni è il simbolo dell'autorità dello stato comunista, per altri, invece, le sue cinque punte rappresentano i cinque continenti della terra che abbracceranno un giorno l'idea internazionalista. Per scoprire perché la bandiera rossa sia stata adottata dai movimenti socialisti dobbiamo tornare ai tempi della rivoluzione francese. Durante quegli anni, l'As-

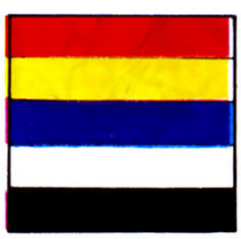


La bandiera dell'URSS.

semblea Costituente e il governo rivoluzionario, mentre emettevano le nuove leggi, dovettero più volte imporre la loro autorità contro manifestazioni di una parte del popolo che voleva cambiamenti più rapidi e decisi. Per questo, l'Assemblea deliberò che, in caso di disordini, i soldati dovessero innalzare una bandiera rossa per indicare che da quel momento sarebbero entrati in azione con le armi. Purtroppo, però, quando il popolo di Parigi scese in piazza per chiedere l'arresto del re (che aveva tentato di lasciare la Francia per organizzare contro di essa un esercito straniero), il generale Lafayette, comandante delle truppe, esagerò nell'eseguire gli ordini. Fece alzare la bandiera rossa e ordinò il fuoco: rimasero sul terreno centinaia di morti. Era il luglio del 1791. L'anno dopo, il re, che non voleva cedere i suoi assurdi privilegi, venne definitivamente arrestato. Ci fu allora una nuova dimostrazione, questa volta di esultanza popolare. I manifestanti, però, tanto per mettersi subito dalla parte della ragione, sventolarono per primi bandiere rosse che portavano la scritta «Legge marziale del popolo contro la corte in rivolta». In questo modo si voleva dimostrare che era il popolo a rappresentare la legge nel nuovo stato democratico. Da allora la bandiera rossa è divenuta simbolo di volontà popolare ed è stata adottata prima dai movimenti socialisti e poi da quelli comunisti.

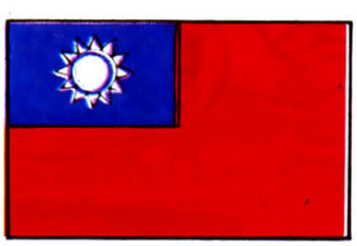
Il drago dei Ming.

Anche la Cina, dove dal 1949 c'è il regime comunista, ha la bandiera



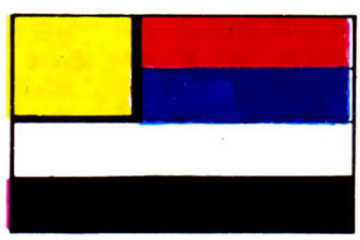
Il vessillo di Sun Yat-sen.

rossa. Fino al 1912 questo Paese era un impero, retto dalla dinastia manciù dei Ming, con una bandiera gialla (colore della dinastia) in mezzo alla quale campeggiava il famoso drago verde a cinque zampe. Deposto l'imperatore, il leader repubblicano Sun Yat-sen fondò la repubblica dandole un vessillo a cinque strisce orizzontali (rossa, gialla, blu, bianca e nera). Le strisce rappresentavano le quattro grandi province del Paese e i musulmani che abitavano la Cina. Nel 1927, Ciang Kai-shek, nuovo capo



La bandiera del Kuomintang.

del partito nazionale-repubblicano *Kuomintang*, dopo tre anni di collaborazione con i comunisti cominciò a combatterli. Scoppiò la guerra civile. Ciang mutò la bandiera cinese in un vessillo rosso con cantone blu che conteneva un sole bianco. Il rosso era il simbolo del sacrificio, il blu della purezza, il bianco della giustizia. Mao Tse-tung, capo dei comunisti, portò i suoi uomini, con la «lunga marcia», fino alla provincia dello Shen-si, dove fondò una repubblica comunista; da qui proseguì la lotta che lo condusse, nel 1949, a conquistare Pechino e ad estendere a tutto il Paese la sua bandiera rossa con una stella nel cantone e quattro stelline disposte ad arco attorno alla maggiore. Quest'ultima stella rappresenta il «Programma Comune», cioè le idee della rivoluzione cinese; le stelle più piccole sono



La bandiera del Manciucuò.

invece il simbolo delle categorie sociali del Paese: operai, contadini, borghesi e «capitalisti patriottici».
Dopo la sconfitta, Ciang si rifugiò con le sue truppe nell'isola di Formosa (dove è morto quest'anno), chiamandola *Repubblica di Cina* e mantenendovi la bandiera del *Kuomintang*.
Nel bel mezzo della guerra civile ci fu l'invasione giapponese (contro la quale si unirono Ciang e Mao): nel 1932, gli invasori istituirono,

La bandiera della Cina di Mao.

nella regione cinese della Manciuria, lo stato vassallo del *Manciucuò*, ponendo sul trono l'ex imperatore della Cina che Sun Yat-sen aveva deposto vent'anni prima. La cosa più curiosa è che la bandiera di questo stato (riassorbito dalla Cina dopo la sconfitta giapponese) mentre ricordava quella della repubblica di Sun Yat-sen, essendo formata da quattro strisce orizzontali rossa, blu, bianca e nera, aveva anche un cantone giallo in omaggio alla dinastia manciù alla quale l'imperatore apparteneva.

Giuliano Zirulia

OTTO KRUNTZ

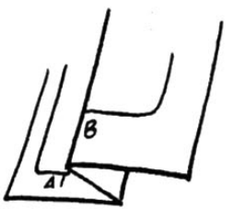
di CASTELLI e FAGARAZZI

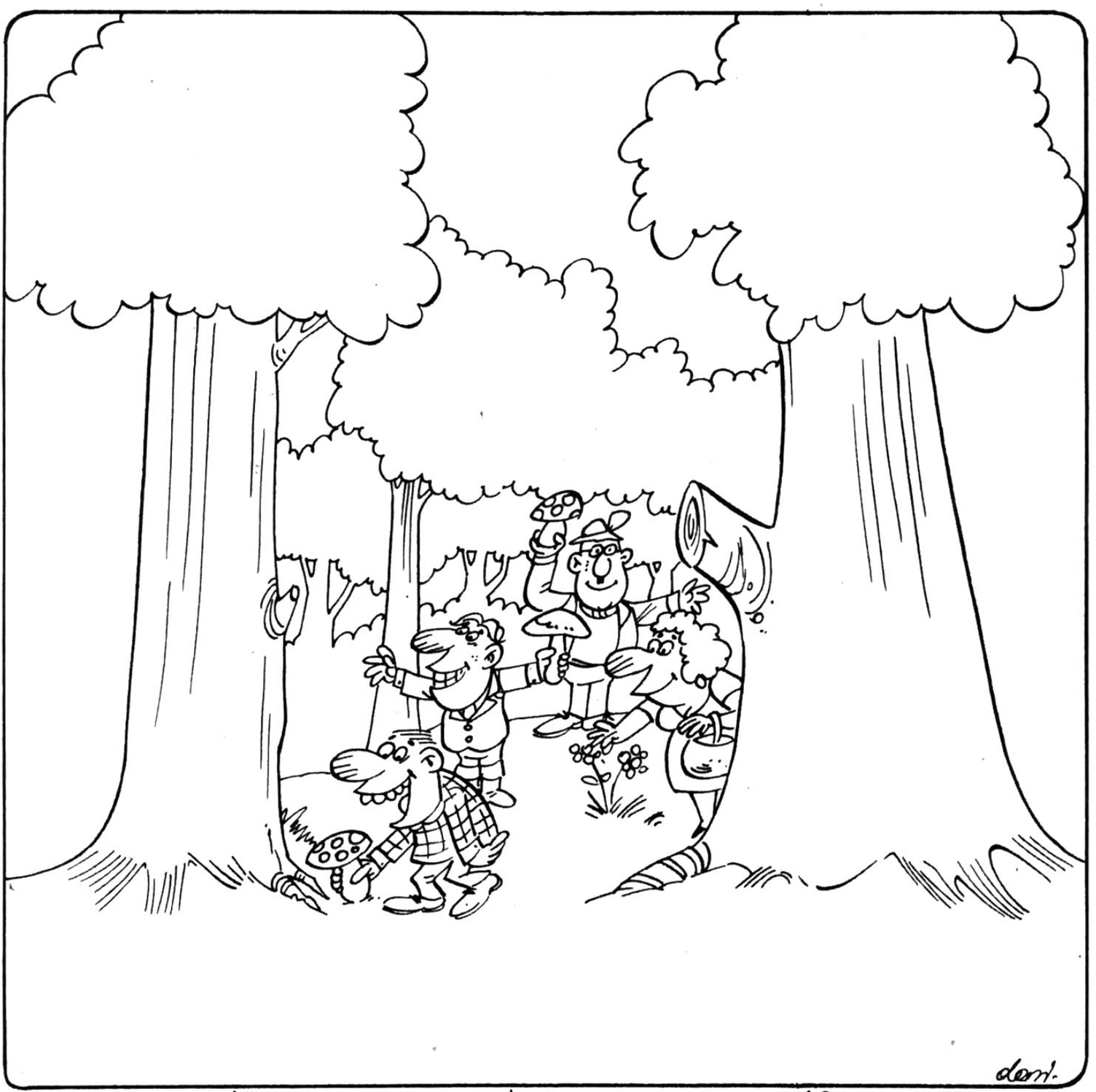
FANTASTIKA und ORIGINALE INVENZIONE FÜR KACCIA DI ZANZAREN

(1) LA ZANZARA ENTRA E FA "Z" - IL CAPUFFICIO (2) CREDE CHE SIA L'IMPIEGATO (3) CHE RUSSA E GLI DA' UN CALCIO. L'ASTRONOMO DILETTANTE (4) VEDE LE STELLE (5) E SCRIVE UN PONDEROSO TRATTATO (6) CHE FA SCATTARE L'APPARECCHIATURA A BILANCIA (7). IL PALLONCINO (8), COLPITO DALLA PUNTA (9), ESPLODE SPAVENTANDO IL CANE (10) CHE FA CADERE L'INNAFFIATOIO (11) CHE FA USCIRE L'ACQUA (12) L'ACQUA BAGNA IL FIORE (13) CHE CRESCE (14) E ATTIRA L'APE (15). L'APICULTORE (16) ACCORRE CON LA RETE (17) PER CATTURARE L'APE CHE GLI E' FUGGITA, E PER SBAGLIO PRENDE LA ZANZARA (1), CHE VIENE COSI' ELIMINATA.

QUAL È IL VEGETALE PIÙ VELENOSO?

PER SAPERLO, PIEGARE IL FOGLIO LUNGO LE LINEE E FARÈ COINCIDERE **A** CON **B**





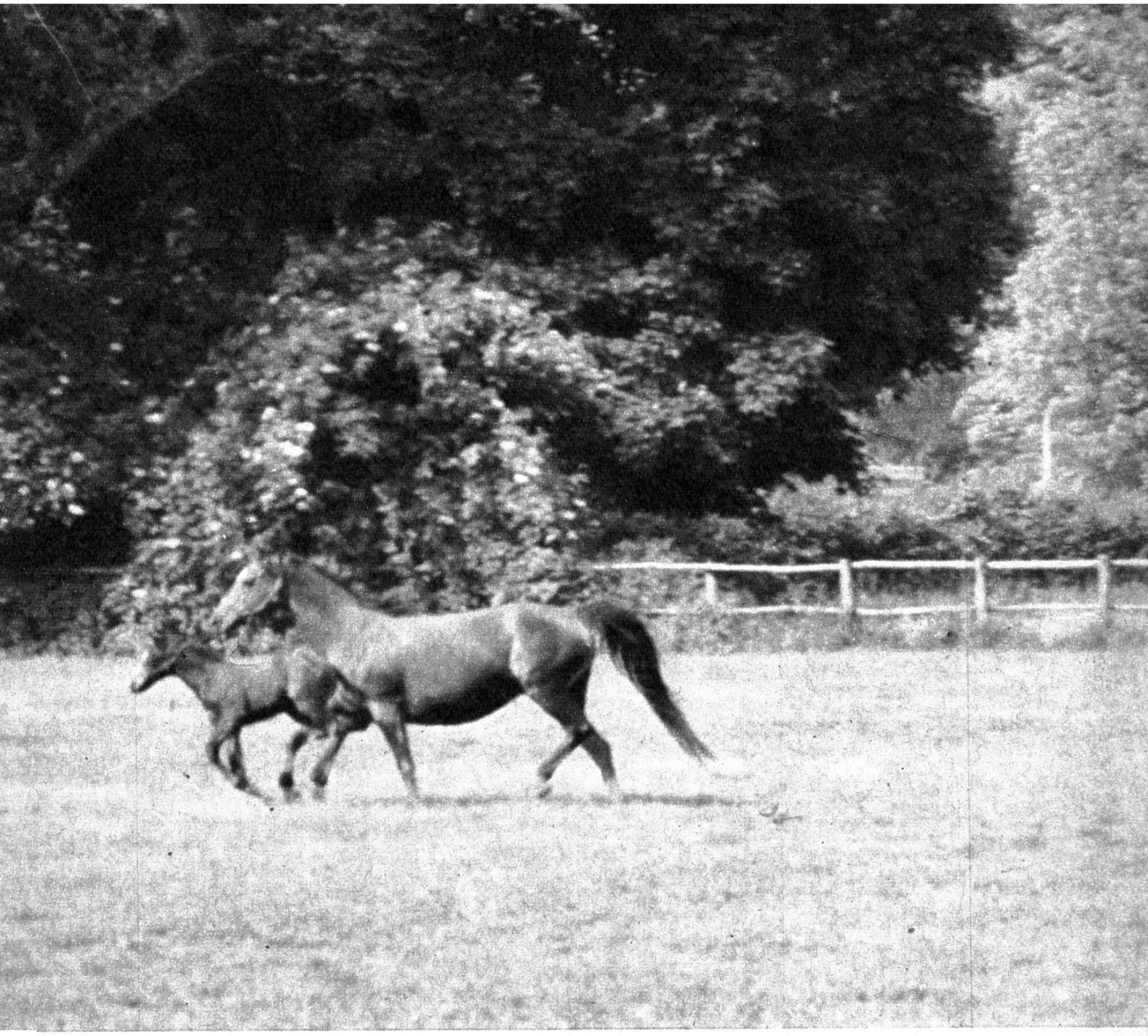
A▶ ◀B

IL VEGETALE DALL'ASPETTO PIÙ INNOCUO PUÒ FUNZIONARE COME UN VELENO! PRIMA DI MANGIARE UN FUNGO ATTENDETE E VERIFICATE! NON È PER NULLA COMICO ESSERE AVVELENATI DA UNA BACCA O UN FRUTTO

Un gruppo di fattrici al pascolo nella tenuta di Dormello, (foto sotto), e un vannino, giovane puledro, fissano il fotografo incuriositi dalla presenza di una persona estranea al loro «regno».

FASCINO DEL CAVALLO DA CORSA

Servizio di ANTONIO ANDREINI - Foto di GILLO FAEDI e A. ANDREINI



Andiamo alla scoperta del purosangue nei luoghi più belli della sua vita: le dolci distese dove è nato e l' ippodromo dove affronta la sua esaltante avventura.

Ci troviamo sulle rive del Lago Maggiore, a Dormello, in un piccolo paradiso terrestre popolato solo di cavalli. E' il regno appartenuto un tempo a Federico Tesio, il «mago di Dormello», che ha impegnato tutta la sua vita a creare il successo della Dormello-Olgiata, la razza equina più importante tra quelle italiane. A dirigere con eguale passione e competenza quell'allevamento è ora il marchese Mario Incisa della Rocchetta, che ha nel «caporazza» Alfio Grandi un prezioso collaboratore. La sua guida ci è stata utile per conoscere più da vicino la vita dei purosangue, per illuminarci sulle complicate genealogie degli esemplari più illustri e sulle eccezionali qualità di Claude, l'imbattuto, solitario e altero stallone. Il cavallo purosangue ci conquista con l'eleganza delle forme, la profondità dello sguardo e l'armonia della corsa. Proprio per questo fascino l'ippica è uno sport molto seguito e, in Italia, è il secondo per numero di appassionati (dopo il calcio, naturalmente!).

Una giovane madre e il suo piccolo corrono felici nel pascolo riservato interamente a loro. Nonostante sia ancora un neonato, ha infatti appena quindici giorni, il cavallino è già in grado di non farsi staccare dalla madre in corsa, anzi, come si vede nella foto sopra, riesce a precederla.

IL MONDO DELLE CORSE

«Per il cavallo il successo nelle corse è questione di vita o di morte. Nel suo mondo non c'è posto per i mediocri e nemmeno per quelli che sanno appena distinguersi», ha scritto Manlio Cancogni nel romanzo «La carriera di Pimlico». Nel nostro Paese ogni anno si disputano circa 2.300 corse piane e 650 a ostacoli. Le riunioni più interessanti si svolgono a San Siro, a Milano, dove si corrono i «Gran Premi» d'Italia, di Milano e del Jockey Club, e alle Capannelle, a Roma, dove si disputano i «Premi» Roma e Presidente della Repubblica, più il «Derby». Altri ippodromi importanti si trovano a Torino, Pisa, Napoli e Merano. Tutto ciò che costituisce l'aspetto economico e finanziario delle corse è gestito dall'UNIRE, mentre gli allevatori sono riuniti nell'ANAC, con sede a Milano in via S. Maria in Fulcorina 6, tel. 867769, alla quale è possibile rivolgersi per qualsiasi informazione.

Nelle immagini di queste pagine tre momenti importanti di una corsa: l'apertura simultanea delle gabbie e lo scatto di partenza (foto grande sopra); un cavallo si è staccato dal gruppo e vola solitario verso il traguardo. Ce la farà? Il finale è in gruppo, il battistrada non ha retto fino all'arrivo.

Claude, 11 anni, lo stallone baio della razza Dormello-Olgiata. Nella sua carriera ha vinto tutte le gare cui ha partecipato. Detiene il record sui 2.200 metri a San Siro col tempo di 2' 15''.

Rosalie Renaudin, 12 anni, una cavalla di stirpe regale: è figlia di Rossellina, sorella del grande Ribot, l'indimenticabile campione. che ha vinto su tutte le piste del mondo. Rosalie partorirà presto un cavallino: anche lui un campione?

IDENTIKIT DELL'ATLETA DA IPPODROMO

Oggi hanno il diritto di chiamarsi purosangue esclusivamente i cavalli che possono dimostrare di discendere dalle fattrici e dagli stalloni compresi nello *Stud-book*, un registro genealogico pubblicato in Inghilterra nel 1793 che viene aggiornato anno per anno e indica il giorno di nascita, il mantello, le particolarità, gli accoppiamenti, le date di importazione, di esportazione e morte di ogni cavallo. Tutti i cavalli del primo *Stud-book* discendono in linea diretta da quattro stalloni «fondatori» importati dall'Oriente e da un certo numero di fattrici, circa cento, di provenienza orientale diretta o indiretta.

Le caratteristiche del cavallo-atleta purosangue riguardano non solo la perfezione delle sue forme, ma anche altri caratteri, fisici e non solo fisici. «Ossa, muscoli, epidermide, cuore e volontà» sono secondo Tesio le caratteristiche che possono dare origine al *crach*, al campione. Tra queste le due più importanti, perché indispensabili, sono, sempre secondo Tesio, «la finezza della pelle, cioè della superficie sensibile, e la profondità dello sguardo, che è lo specchio dell'anima. Il più bello e il più proporzionato esteticamente dei puledri, ma con la pelle spessa e lo sguardo insignificante, non potrà mai diventare celebre in corsa e tanto meno in razza». Il purosangue è dunque soprattutto un atleta frutto della selezione originata dalle corse, un cavallo più cavallo degli altri perché presenta esaltate le qualità migliori della specie. Oltre a quelle visibili il cavallo da corsa deve dunque possedere delle qualità «che non si vedono a occhio», in particolare modo per quanto riguarda il carattere, che in definitiva deve essere quello che presenta meno difficoltà in vista dello sfruttamento agonistico: cioè un carattere freddo ma disposto a lottare per la vittoria.

BOB CROCKETT

BATTAGLIA AL PARLAMENTO

testo di
PIERO SELVA
disegni di
MOLITERNI

BOB E MARIA HANNO OTTENUTO DAL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO UN RINVIO DELL'INIZIO DELLA SEDUTA: SPERANO, COSI', CHE HERNANDEZ ARRIVI IN TEMPO... MARIA RESTA NEL PALAZZO, BOB ESCE SENZA DIFFICOLTÀ.

E TRA LA FOLLA...

MANUEL! HAXIS!

SEI QUI, BOB CROCKETT!... TI CERCAVAMO!

I TRE SI APPARTANO...

HERNANDEZ E' IN CITTA', MA NON POTRA' ESSERE QUI PRIMA DI UN'ORA. E' MOLTO STANCO.

SI', MA C'E' DELL'ALTRO...

ABBIAMO SAPUTO CHE IL GENERALE GUTIERREZ, L'ANIMA DANNATA DI DIAZ, SI TIENE PRONTO CON LE SUE TRUPPE... TUTTO IL SUO REGGIMENTO E' NELLA CASERMA DEL CERRO...

A UN ORDINE DI DIAZ, GUTIERREZ PUO' FAR OCCUPARE IL PARLAMENTO!

GIA'... E SAREBBE LA FINE DI HERNANDEZ... E DEL MESSICO! COSA SI PUO' FARE?

NULLA, FINO A QUANDO GUTIERREZ E' NELLA CASERMA!

GIA'... DOVREMMO FARLO USCIRE... E FARE IN MODO CHE NON VI RIENTRI!...

BOB ESPONE IL SUO PIANO AD HAXIS E A MANUEL; E, POCO DOPO, ALLA CASERMA DEL CERRO, NEL QUARTIERE DI GUTIERREZ...

SIGNOR GENERALE, C'E' UN GIOVANOTTO CHE CHIEDE DI VOI.

NON HA VOLUTO DIRE IL SUO NOME.

CHI E'?

MANDATELO VIA A CALCI!
HA DETTO SOLO DI AVERE NOTIZIE... DA MONTERREY...
AH.! ALLORA LE COSE CAMBIANO.! FATELO PASSARE!
GUTIERREZ CONGEDA I SUOI UFFICIALI, E...
ENTRATE. CHI SIETE? CHE VOLETE?
MI CHIAMO CROCKETT, GENERALE. HO NOTIZIE IMPORTANTI.
PARLATE.!
HERNANDEZ E' IN VIAGGIO PER CITTA' DEL MESSICO. SARA' QUI IN UN PAIO D'ORE... FORSE E' GIA' IN CITTA'.!
COSA? IMPOSSIBILE! E' A MONTERREY!
NO. QUELLO CHE E' LA' E' UN SUO SOSIA. HERNANDEZ STA ARRIVANDO QUI... CON LE PROVE DELLA CONGIURA DEL GENERALE DIAZ!
MA... MA COME SAI QUESTE COSE, TU.?..
GUARDIE! GUARDIE!
ARRESTATELO!
MA PERCHE'.? E' STATO UN BUON SERVIZIO CHE V'HO RESO.!... NEMMENO DIAZ LO SA.!...
LA MIA CARROZZA, SUBITO!
SI', SIGNORE.
E TUTTE LE TRUPPE IN STATO DI PREALLARME!
VADO AL PARLAMENTO.!
E CHE FACCIAMO DI QUESTO RAGAZZO?
SE NON TORNO FRA UN'ORA... FATELO FUCILARE!
FUCILARE... UHM.!... PER INTANTO, IL LUPO STA USCENDO DALLA SUA TANA...

SEGUITA DA UNA SCORTA DI DRAGONI, LA CARROZZA DI GUTIERREZ S'AFFRETTA VERSO IL PARLAMENTO...

QUI, FRATTANTO, VI SONO AGITAZIONE E NERVOSISMO.

ABBIAMO ATTESO ANCHE TROPPO!...

NON CAPISCO I MOTIVI DI QUESTO RITARDO!

GUARDATE! IL GENERALE DIAZ!

MI HANNO DETTO CHE OGGI ATTACCHERA' HERNANDEZ...

GIA', MA HERNANDEZ NON S'E' ANCORA FATTO VEDERE!

POCO DOPO, LA CARROZZA DEL GENERALE GUTIERREZ GIUNGE DAVANTI AL PARLAMENTO...

LASCIATECI PASSARE! SONO IL GENERALE GUTIERREZ.

DOLENTE, SIGNOR GENERALE, MA LA VOSTRA SCORTA NON PUO' ENTRARE.

COME?

SONO GLI ORDINI. NESSUN SOLDATO PUO' ENTRARE.

E VA BENE, ANDRO' SOLO!

PREGO, SIGNOR GENERALE...

IL SOLDATO... E' MANUEL!

BOB CI E' RIUSCITO! ORA TOCCA A NOI FARE IN MODO CHE GUTIERREZ NON ESCA PIU' DI QUI!...

GUTIERREZ PASSA DAVANTI AD UN ALTRO SOLDATO CHE, IRRIGIDITO SULL'ATTENTI, LO SALUTA... E' HAXIS!

I DUE NON HANNO FATICATO A PRENDERE... A PRESTITO DELLE DIVISE...

GUTIERREZ RAGGIUNGE LA SALA DEL PARLAMENTO...

EHI, TU, COMMESSO... AVVERTI IL GENERALE DIAZ CHE DEBBO PARLARGLI! E' URGENTISSIMO!

SI', SIGNORE!

POCHI MINUTI DOPO, IN UN SALOTTO ATTIGUO ALLA SALA...

GUTIERREZ.! MA PERCHE' DIAVOLO SIETE USCITO DALLA CASERMA.? NON SAPETE CHE E'... RISCHIOSISSIMO.?

NOTIZIE... NOTIZIE INCREDIBILI, GENERALE DIAZ...

GUTIERREZ NARRA A DIAZ CIO' CHE BOB GLI HA DETTO...

HERNANDEZ QUI.? IMPOSSIBILE.!...

CHE FACCIO.? ORDINO AI MIEI DI OCCUPARE IL PARLAMENTO, E LA FACCIAMO FINITA.?

NON PERDIAMO LA CALMA.! AGIRETE SOLO AL MIO ORDINE.!

E' QUI. C'E' ANCHE UN PROCLAMA ALLE TRUPPE.

MA IL VOSTRO ORDINE...

POSSIAMO ANCHE BATTERE HERNANDEZ... AD OGNI MODO, METTETEVI TRA GLI SPETTATORI. SE MI VEDRETE TOGLIERE GLI OCCHIALI, E PULIRLI CON IL FAZZOLETTO...TORNATE IN CASERMA... **ED AGITE!**

NASCONDENDO LA PROPRIA AGITAZIONE, DIAZ TORNA NELLA SALA ...

SI', POSSO BATTERE HERNANDEZ... DEVO BATTERLO, PRIMA CHE ARRIVI QUI...

SIGNORI, SONO STANCO! RECHIAMOCI IN DELEGAZIONE DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA, E CHIEDIAMOGLI DI DARE INIZIO ALLA SEDUTA!

SI'.! E ORA ANDIAMO!

LA DELEGAZIONE SI RECA DAL PRESIDENTE...

...CHE E' COSTRETTO A CEDERE...

SI', SIGNORI... AVEVO UN LIEVE MALESSERE, E M'E' PASSATO... DARO' SUBITO INIZIO ALLA SEDUTA...

MARIA... HO FATTO TUTTO IL POSSIBILE... MA ORA...

OH, CERTO, PRESIDENTE... VI CAPISCO. GRAZIE.

POCO DOPO...

DO INIZIO ALLA SEDUTA.!

CHIEDO LA PAROLA!
LA PAROLA AL GENERALE DIAZ

SIGNORI, POCHE PAROLE. HO IN QUESTA CARTELLA ALCUNI DOCUMENTI MOLTO INTERESSANTI, RIGUARDANTI IL SIGNOR HERNANDEZ. A QUANTO POSSO DIMOSTRARE, EGLI HA GUADAGNATO CIFRE ENORMI CON IL CONTRABBANDO CON GLI STATI UNITI...

LE PAROLE DI DIAZ PROVOCANO SBIGOTTIMENTO NELL'ASSEMBLEA.
...E QUEST'UOMO, CHE SAPEVA CHE OGGI IO L'AVREI ACCUSATO, NON SI E' NEMMENO PRESENTATO IN PARLAMENTO!

I SOSTENITORI DI HERNANDEZ INSORGONO.
LE PROVE! LE PROVE!
VOI MENTITE!
PARLATE COSI' PERCHE' HERNANDEZ NON E' QUI!

CHIEDO, AD OGNI MODO, CHE SI NOMINI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA E CHE, NEL FRATTEMPO, HERNANDEZ SIA POSTO FORMALMENTE SOTTO ACCUSA.

TRA GLI SPETTATORI...
PERFETTO!... SE SARA' MESSO SOTTO ACCUSA, HERNANDEZ NON POTRA' PRENDERE LA PAROLA IN PARLAMENTO... E AVREMO VINTO!

LE PAROLE DI DIAZ FERISCONO CRUDELMENTE!...
VIGLIACCO!... MENTE, SA DI MENTIRE! VUOLE ANNIENTARE IL NONNO!

LA PROPOSTA DI DIAZ SUSCITA GRANDE EMOZIONE.
E' SLEALE! HERNANDEZ DEVE DIFENDERSI! AI VOTI! AI VOTI! RISPETTATE LA VOLONTA' DEL PARLAMENTO!

SIGNOR PRESIDENTE, METTETE AI VOTI LA NOMINA DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA!
MA IO...

NON ESITATE! IL FATTO CHE HERNANDEZ NON E' QUI NON PROVA FORSE LA SUA COLPEVOLEZZA?

MA...
HERNANDEZ, E' QUI!

SI FA UN SILENZIO DI TOMBA MENTRE HERNANDEZ, STANCO MA CON PASSO FERMO, ENTRA NEL PARLAMENTO.

MA VOI... VOI ERAVATE...
NO, DIAZ! I VOSTRI SCAGNOZZI VI HANNO MALE INFORMATO! IO NON SONO NELLA VILLA DI MONTERREY!...

SIGNOR PRESIDENTE, SIGNORI! DAVANTI A VOI, IO ACCUSO IL GENERALE DIAZ DI COSPIRAZIONE CONTRO LA PATRIA!

ED HO QUI, CON ME, I DOCUMENTI CHE PROVANO LA VERITA' DI CIO' CHE DICO!

IL PARLAMENTO E' IN TUMULTO!

RISTABILITO A FATICA L'ORDINE, IL PRESIDENTE INTERVIENE:
ENTRAMBI AVETE DEI DOCUMENTI... MOSTRATEMELI! PRIMA DI CONTINUARE LA SEDUTA, INTENDO ESAMINARLI PERSONALMENTE

ECCOVI I MIEI, SIGNOR PRESIDENTE!

QUANTO AI MIEI... VORREI PRIMA FARE UNA DICHIARAZIONE...
PARLANDO, DIAZ SI TOGLIE GLI OCCHIALI E LI PULISCE...

E' IL SEGNALE. GUTIERREZ CALMO SI ALZA, ED ABBANDONA IL SUO POSTO...

SCENDE RAPIDO IL GRANDE SCALONE, S'AVVIA VERSO L'ATRIO...

MA... AH!...

NON VI FAREMO MALE, ECCELLENZA.! MA STATE BUONO.!

FRATTANTO...

...I MIEI DOCUMENTI SONO ASSOLUTAMENTE AUTENTICI. LA VOSTRA RICHIESTA E' UN'OFFESA PER ME...

IN QUELLO STESSO ISTANTE...

MARIA.!... GUARDATE: GUTIERREZ AVEVA QUESTO, SOTTO LA GIUBBA.!

OH... DATEMELO, HAXIS.!...

DIO MIO.!... MA QUESTO... QUESTO...

INTANTO...

...CHIEDO CHE LA SEDUTA VENGA SOSPESA PER UN'ORA, IN MODO CHE UNA COMMISSIONE POSSA ESAMINARE I DOCUMENTI.!

DIAZ HA GIOCATO LA SUA ULTIMA CARTA.!

SE ACCETTA, SONO SALVO... TRA UN PO' GUTIERREZ SARA' QUI CON LE TRUPPE...

MI OPPONGO.! LA SEDUTA DEVE CONTINUARE.! DOBBIAMO SAPERE SUBITO LA VERITA'.!

EBBENE, NO. CREDO CHE ACCETTERO' LA PROPOSTA DEL GENERALE DIAZ, CHE MI SEMBRA MOLTO RAGIONEVOLE...

SIGNORI DEPUTATI, LA SEDUTA E' SO...

UN MOMENTO!

UN MOMENTO, SIGNOR PRESIDENTE.! LEGGETE PRIMA QUESTE CARTE, CHE ERANO INDOSSO AL GENERALE GUTIERREZ.!...

FINE DELL'EPISODIO

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!

FANTA È UN MARCHIO REGISTRATO DELLA THE COCA-COLA COMPANY

SCRIVI ANCHE TU

E MI SENTO COSI'...

Un mare senza orizzonti - che avvolge silenzioso - uomini e cose. - E mi sento così, immobile - ma trasportata lontano. - E lascio lì i miei pensieri - comincio da capo una nuova vita. - Ma so che sto già ritornando - alla monotonia di sempre. - Perché i sogni mi sembrano - realtà?...

(Elena Cremonini - Marmorta)

SENZA TITOLO

Se mai tu sentissi la vita - uscirti dal cuore, - se mai tu vedessi già l'anima - spaziare nel mondo, - prendila per un lembo e dille - di attendere. Il futuro non ti ha - ancora detto tutto.

(Claire Caglieri)

ILLUSIONE

Un rullio del motore su di giri, - si parte, - con il vento che ti tira i capelli e - ti ruba la vista. - Ti senti libero - ti senti grande - ti senti uomo - ti senti tu - e non ti accorgi che la benzina finisce - e ti senti schiavo - ti senti piccolo - ti senti bestia - ti senti tradito - da un automa che tu stesso hai - costruito.

(Thomas Sandrono - Rivarolo Can.se)

CARENZA DI INSETTI

Mia cara rondinella, - quanto sei bella, - ti ha portato via col vento - l'inquinamento.

(Daniele Zanardi - Bologna)

IL GIRO D'ITALIA IN UN SOGNO

Sono andata a Torino - la Mole si è rimpicciolita - l'ho presa fra le dita. - A Milano il Duomo era di zucchero filato - e non più di marmo pregiato. - Se a Pisa la torre pendente cadeva, - non succedeva niente! - Il Colosseo di Roma - era fatto di fontina e di toma. - In Sardegna i nuraghi vecchi - splendevano come specchi - perché erano fatti di fragole e fichi secchi. - Ho viaggiato sul trenino - due vagoni e un carrettino, - poi dal sogno mi son svegliata - e la vita normale ho ritrovato.

(Tiziana - Torre Pellice)

SIAMO TUTTI FRATELLI

Non pensare al colore della tua pelle; - non pensare di che Nazione sei; - non guardare i tuoi vestiti - perché sono diversi dai miei; - non pensare che io ti odi - perché altri come me ti hanno odiato. - perché noi siamo: - tutti fratelli.

(Cristina - Meda)

FUGA DALLO ZOO

Quello sguardo mi uccide, - quella cifra si elide - io da solo rimango, - se ne è andato tergendo - l'equazione riprendo.

(Mirco Amadei e Daniele Zanardi - Bologna)

IL PETALO

Ho raccolto un petalo di rosa - bagnato di rugiada. - La rosa aprendo la sua corolla - ha lasciato un petalo... - Io l'ho raccolto, l'ho odorato - e l'ho lasciato al vento per portare - al mondo un lembo profumato. - E per lasciare che la rugiada - cada sull'erba e sul suolo arido - come soffio di pace e di gioia - lasciato da una rosa - ormai sfumata.

(Antonella Olmo - Voghera)

ALLA TELEVISIONE

O cara televisione - frutto di contestazione, - Carlo ti reclama, - il papà l'allontana; - «Tribuna elettorale» gli interessa, - non la serie di films poliziesca; - mamma condivide il suo estro, - ed io faccio tifo per Silvestro. - Ormai è finito il telegiornale - e si è già formato un tribunale, - cui partecipa la giuria - di persone d'alta categoria: - Su, vediam, chi vuol veder il primo - faccia un inchino, - e l'altro risponde presto - per ricambiar il cortese gesto; - chi vuol veder il secondo - enunci il suo trillo giocondo - cui l'altro farà seguito - per toglier un debito. - E' presto fatto - ed è soddisfatto - l'interesse dell'uno - e dell'altro. - Ma, ahimè, chi vedrà - il primo o secondo che sarà?... - E' già sera - e regna la bufera... - e il televisore se la gode un mondo - e, riposato, sorride giocondo.

(Annamaria Caltabiano - S. Donà di Piave)

MONDO PAZZO

Questi son momenti belli: - da mettersi le mani nei capelli. - Oggi la vita è tutta pazza: - «in prigione quella tazza» - certa gente dice. - E c'è chi maledice; - c'è anche chi benedice - come i vescovi o i preti. - I pescatori, con le reti, - puzzan tanto di pesce - che dall'acqua uno esce. - E' proprio un mondo pazzo: - AIUTO! si parte con un razzo!

(Riccardo Pratesi - Firenze)

PREGHIERA

Oh, Signore! - Datemi la vita e l'onore; - del grano da vendere, - dei soldi da spendere. - Un uomo in questo mondo - e uno nell'altro. - Oh, Signore! - Non vi chiedo nient'altro.

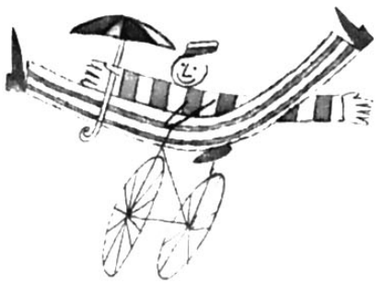
(Nadia Tecchiati - Torino)

MI HANNO DETTO

Mi hanno detto - che da una piccola fiamma - può nascere un grande fuoco. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che nel pozzo più scuro - può nascere un giglio. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che basta un sorriso - per cancellare la solitudine. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che un'esile voce - può risvegliare la fede negli uomini. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che da una sola parola - può germogliare il seme della speranza. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che un raggio di sole - può rischiarare il buio più profondo. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che bastano poche gocce - per far crescere un fiore nel deserto. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che un fiocco di neve - può ricoprire tutto il fango. - Ed io - ci credo. - Mi hanno detto - che il mondo sta morendo - per mancanza d'amore. - Ed io - non ci voglio credere.

(Marcella Riboni - Milano)

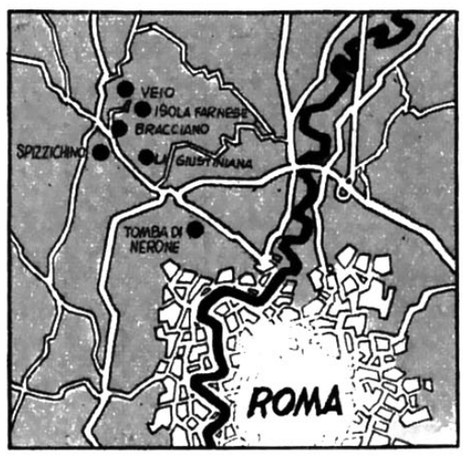
Se volete pubblicare una vostra poesia inviatela a: Scrivi anche tu c/o Corriere dei Ragazzi - via Scarsellini 17 - 20161 Milano.



VIA CON LA BICI

ESCURSIONE A VEIO

Nel luogo dell'odierna Isola Farnese sorgeva la ricca e potente città etrusca di Veio, che fu in lotta con Roma fin dal tempo di Romolo e venne distrutta nel 396 a. C. dal dittatore M. Furio Camillo dopo un assedio di dieci anni. Che ne direste, cari amici romani, di fare una gita in bicicletta per visitare le rovine che ne rimangono? Per andare a Veio (19 Km da Roma) si varca il ponte Flaminio e si segue la strada che conduce a Viterbo. Al primo bivio prendete a sinistra per la via Cassia, e sarete sulla buona via. Poco innanzi vi troverete a transitare accanto al luogo dove la tradizione colloca la tomba di Nerone. Superata la Giustiniana e alcune località dai nomi curiosi (Spizzichino, la Storta), giungerete a Madonna di Bracciano, dove appunto si stacca la statale di Bracciano; voi continuate (sulla destra) per la via Cassia e, poco oltre, sempre sulla destra, per la strada secondaria che in breve conduce alla borgata d'Isola Farnese, dominata dal massiccio casale che ad essa ha dato il nome.
Eccovi giunti nel cuore del territorio dell'antica Veio: le rovine della città si trovano a nord e a sud-est della borgata, mentre la necropoli (se ve la sentite di andare alquanto più lontano) è press'a poco a nord-est.
Veio fu la più estesa città etrusca e fiorì specialmente dall'VIII al VI secolo a. C. Possedeva una rocca (arce), forse nella cosiddetta piazza d'armi, numerosi templi, numerosissime abitazioni a blocchi squadrati di tufo, mura poderose, ponti sull'antico Cremera (ora Fosso Valchetta), affluente del Tevere. In un tempio, detto di Apollo (in località Pontaccio), fu trovata una splendida statua del dio, la più importante scultura etrusca in terracotta dipinta: il famoso «Apollo di Veio», che ora è a Roma, nel Museo di Villa Giulia, e che vi consigliamo di andare a vedere. Vi riuscirà senz'altro simpatico, perché vi accoglierà con quel suo sorriso arguto, che gl'illumina il volto da quindici secoli e che difficilmente dimenticherete.



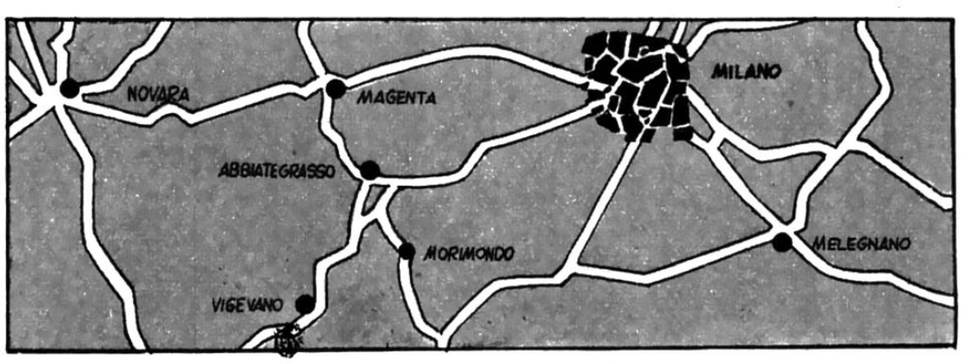
L'itinerario Roma-Veio.

ESCURSIONE ALL'ABBAZIA DI MORIMONDO

Questo illustre monastero cistercense è raggiungibile da Milano con un percorso di 28 Km, e la sua visita ben giustifica una gita.
A voi la scelta dell'itinerario. Potete partire da Porta Ticinese (o dalla stazione di Porta Genova), seguire la Ripa Ticinese e la via Lodovico il Moro (oppure l'Alzaia Naviglio Grande) fino a Trezzano, e quindi proseguire per Gaggiano e Abbiategrasso; là, volgendo a sinistra sulla circonvallazione e imboccando la statale per Pavia, perverrete, dopo 6 Km circa, a una diramazione che si stacca sulla destra e che conduce a Morimondo. Se, invece di prendere subito la circonvallazione, volete entrare in Abbiategrasso, troverete interessante una visita al Duomo, il quale conserva parte della costruzione trecentesca nel campanile e nell'elegante quadriportico antistante, e presenta una grandiosa arcata del Bramante. Meritevole anche il Castello, che fu eretto nel 1382 da Gian Galeazzo Visconti e che ora ospita un museo archeologico.
Preferite un itinerario più tranquillo? Bene: da Milano potete raggiungere Morimondo parzialmente per una via secondaria. Infatti, se da Gaggiano deviate per Vigano Certosino, Gudo Visconti e Casselle, arriverete direttamente alla suddetta statale Abbiategrasso-Pavia: volgendo in essa a sinistra e, dopo un Km e mezzo, a destra, sarete sulla diramazione per Morimondo.
L'Abbazia, che sorge nel piccolo paese omonimo, venne fondata dai monaci cistercensi provenienti dal monastero francese di Morimondo (donde il nome). La chiesa, costruita fra il 1186 e il 1292 e tutta in laterizi, ha la facciata adorna di fregi, un portichetto di epoca più recente (sec. XVII) e un maestoso tiburio ottagonale. L'interno è imponente, a tre navate divise da massicci pilastri in cotto, sormontati da fasci di colonnette che reggono gli archi acuti e le volte. Se ne avete voglia, date un'occhiata all'acquasantiera trecentesca, al coro ligneo intagliato del '500, al Cristo del Gianpietrino. C'è, sì, anche un chiostro, ma solo il lato addossato alla chiesa ha la forma originaria.

G. M. Vassallo

In Italia sono rarissime, se non inesistenti, le piste riservate ai ciclisti lungo le strade. Chi va in bicicletta è esposto a un certo rischio, inutile nasconderselo. Così come riteniamo inutile farvi prediche o raccomandazioni: certo sapete quali sono i rischi e come farvi fronte. Una cosa: viaggiate in fila indiana. E un'altra cosa ancora:
PRUDENZA = SICUREZZA



L'itinerario Milano-Morimondo: una gita nel verde della Lombardia.

I REGALI CHE VENGONO DAL MARE

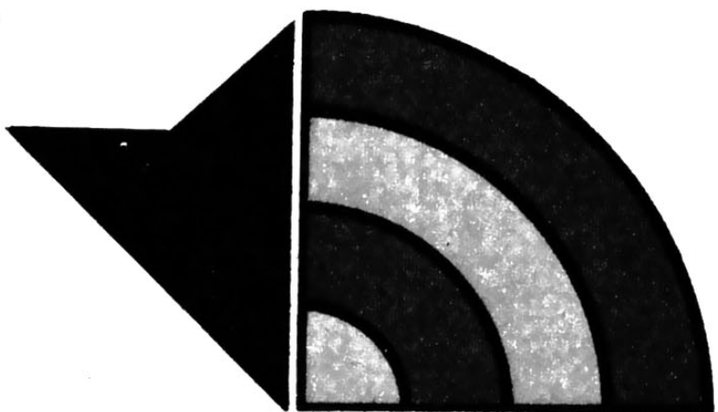
Del club dei ragazzi parlano tutti. Lo stesso Henry Kissinger, nel compiere il suo 400° giro del mondo, si è fermato in redazione e ha voluto iscriversi. C'era la coda. Gli hanno detto di mettersi in fila. Non aveva tempo e se ne è andato. Era seccato, ma siamo sicuri che tornerà. Scusateci: non è vero, ma il nostro, anzi il vostro , club ha molto successo. Ecco qui sotto la splendida collezione di conchiglie che sarà offerta a tutti i soci. E' bella, vero?
Beh, allora che cosa aspettate ad iscrivervi?

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

A Bordighera il 10 luglio, presso il «Kursaal» (lungomare) per il torneo di ping pong. E nello stesso giorno a San Benedetto del Tronto per la corsa campestre di mille metri.

GLI ALTRI REGALI DEL CLUB

Uno stemma del vostro club da stampare a caldo sui jeans, un blocco di carta da lettere intestato, un altro emblema per il lunotto posteriore dell'auto. E oltre alla tessera un autoadesivo per la bicicletta.



CLUB DEI RAGAZZI

Per iscriversi al Club occorre: disporre di 2 mila lire, con queste acquistare presso un tabaccaio francobolli nuovi per pari importo, mettere i francobolli in una busta con la scheda pubblicata qui in basso e spedire tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete tessera e altri omaggi.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

DATA DI NASCITA _____

SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA CHE SCEGLI

QUALE SCUOLA FREQUENTI?

1 ☐ Elementare
2 ☐ Media
3 ☐ Altre scuole

QUALI LETTURE PREFERISCI?

1 ☐ Fumetti
2 ☐ Romanzi
3 ☐ Libri di divulgazione

QUALE SPORT PRATICHI?

1 ☐ Nuoto
2 ☐ Sci
3 ☐ Altri sport

DI CHE COSA TI OCCUPI NEL TEMPO LIBERO?

1 ☐ Ascolto dischi
2 ☐ Bricolage
3 ☐ Altri hobby

Quali sono i nostri personaggi a fumetti che preferisci?

_____

_____

_____

ATTENZIONE: SE NON AVETE ancora ricevuto tessera e materiale del Club non preoccupatevi: le iscrizioni sono moltissime e ci occorre un certo tempo per soddisfarvi tutti.

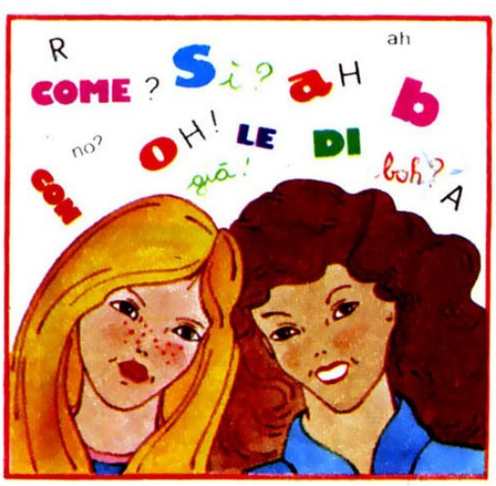
A cura di JOSE' PELLEGRINI - Disegni di MONTANARI

RAGAZZ

SAI TENERE LA LINGUA A POSTO?

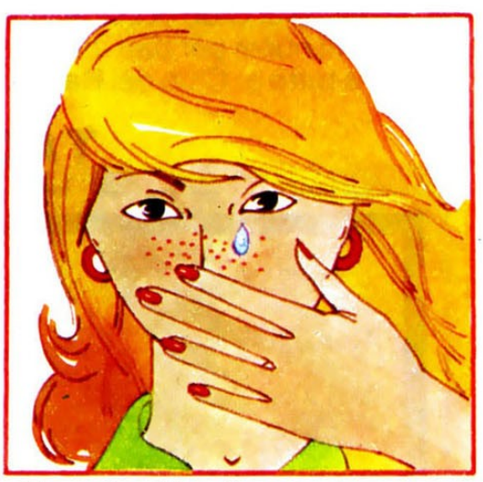
Essere sinceri è una qualità positiva. Essere sinceri ad ogni costo può essere un difetto. Insomma, per vederci un po' chiaro fate questo piccolo test e... mordetevi la lingua se risulta che proprio non sapete tenerla a freno. Qui sotto la soluzione capovolta. Ma guardate dopo!

Se hai risposto di no a tutte le domande... ah!, ah!... Hai davvero la lingua troppo lunga. Tre sì e tre no non è male. Tutti sì: beh, non sei forse un po' falsa?



Sei convinta che quando si è in due, si parla un po' per uno?
sì no

Sei capace di mantenere un segreto ad ogni costo?
sì no



Ti penti subito d'aver parlato senza riflettere?
sì no

Le tue amiche ti rimproverano di avere poca confidenza con loro?
sì no

Sei convinta che ci sono verità che è meglio tacere?
sì no

Ti sembra giusto scusarti per non aver saputo tacere qualcosa?
sì no

iN A Tu.

METTETE LA CARTA IN TAVOLA IN QUESTA MANIERA

Per le vostre piccole feste, ve l'ho già detto non pretendete dalla mamma il «servizio bello» di piatti e bicchieri. E' molto meglio mettere in tavola la carta tanto più che se ne trova... di tutti i colori. Anche il grembiule può essere di carta, così evitate di doverne lavare e stirare uno di stoffa.

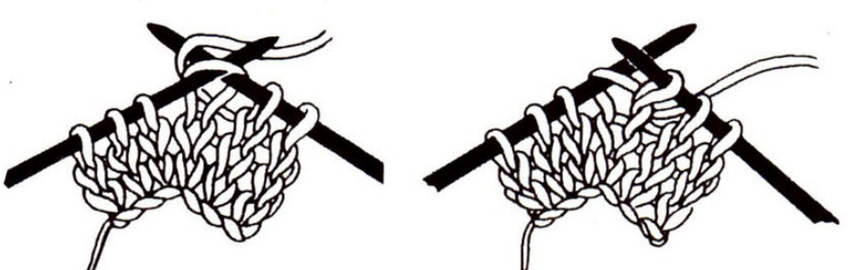
Piatti bicchieri, tovaglioli, grembiuli di carta li trovate al Paradiso della Carta. Milano, via Agnello 6.

FATELO CON RAGAZZINA TU

1° - MAGLIA
IL PUNTO DIRITTO

1) Infilare il ferro destro nella prima maglia del ferro sinistro dall'interno verso l'esterno del lavoro. La punta del ferro destro deve stare sotto la punta del sinistro. Gettare il filo sul ferro destro dal basso verso l'alto e abbassare il filo.

2) Con la punta del ferro destro estrarre la maglia nuova. Far cadere dal ferro sinistro la maglia lavorata.



RAGAZZ

UNA DONNA DI CUI SI PARLA

Indira Gandhi, primo ministro dell'India, è stata accusata di manovre elettorali, e per questo si parla tanto di lei. Indira, dovreste saperlo, pur chiamandosi Gandhi, non ha nessun legame di parentela col Mahatma Gandhi, ma è invece figlia di Nehru che fu primo ministro dell'India dal 1947 al 1964. Una tradizione di famiglia, insomma. Noi vogliamo ricordare che l'India sta uscendo dal suo medioevo e si sta avviando verso conquiste sociali e civili anche per merito di questa donna dall'aspetto fragile, che ha dimostrato la stessa durezza e la stessa determinazione che di solito si rimprovera agli uomini politici.

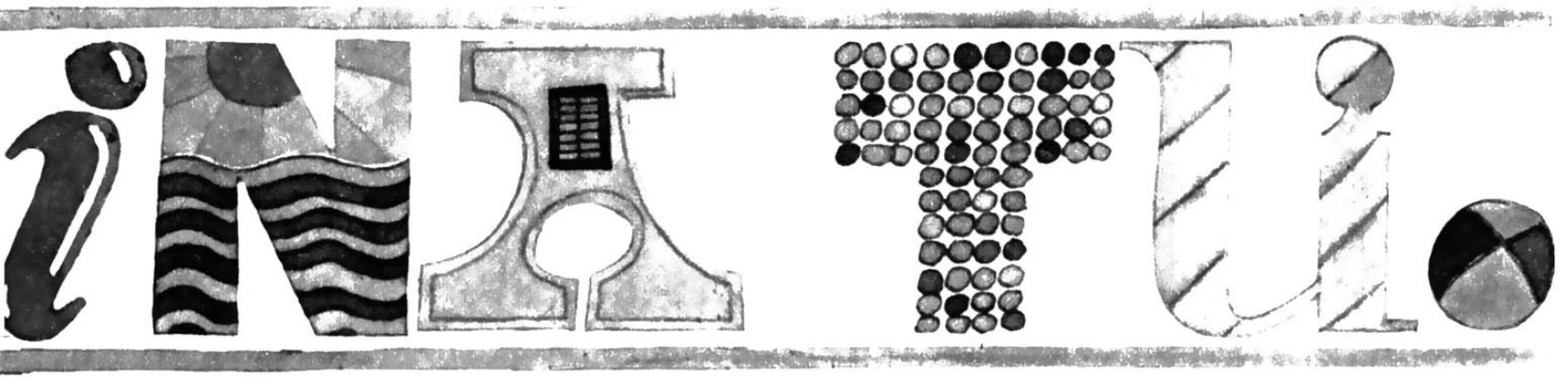
VI RACCONTO L'ULTIMA DA NEW YORK

Le teenagers (che come ben sapete
vuol semplicemente dire
ragazzine) di New York stanno letteralmente impazzendo per una
nuova danza. Si chiama Bump
è nata ad Harlem, e si ispira,
(ah, l'umorismo nero...)
agli incidenti stradali. In sostanza, i ballerini si
contorcono dandosi dei solenni spintoni.
Dalle cronache nostrane
invece risulta che in Romagna continua il successo del liscio:
e forse è meglio.
Almeno per quanto riguarda l'incolumità personale.

UN PROBLEMA DI GAMBE

Ho dodici anni e sono una ragazza abbastanza carina, ma ho un complesso: le gambe grosse. In effetti è un vero complesso, perché non sono grassa e mi «presento bene». Quello che guasta sono le gambe con un po' di ciccia in più. C'è un modo semplice ed efficace per poterle far dimagrire? Molte grazie. Monica, Milano.

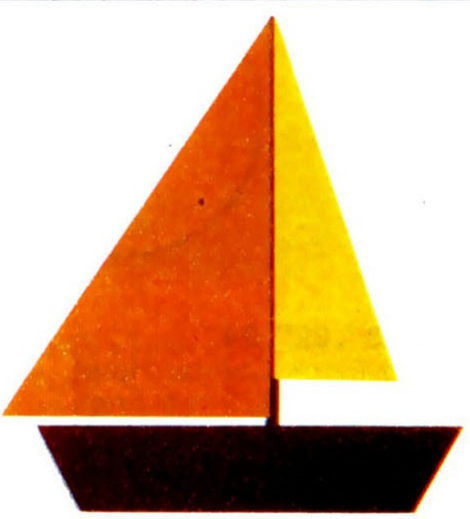
Le gambe grosse: possono esserlo per due motivi. O perché hanno attaccato della ciccia in più, o per conformazione ossea. Nel primo caso c'è un rimedio abbastanza semplice, anche se abbisogna di molta costanza. Il nuoto. Comodo, visto che siete in vacanza. Nuotando si esercita sulle gambe un massaggio utilissimo alla circolazione, e che facilita lo scioglimento del grasso superfluo. Nel caso invece di conformazione ossea non credo ci siano rimedi. Può darsi che tu, come molte ragazzine, sia un tipo un po' sedentario. Facendo nuoto dovresti trarre non solo il vantaggio che ti ho indicato, ma anche altri. D'inverno, quando non indossi i pantaloni, puoi nascondere il difetto con collant blu, come i tuttocolore Malerba. Comunicato: Molte di voi mi hanno scritto chiedendomi l'indirizzo. Eccolo: Ragazzina tu, presso CdR, via Scarsellini 17, 20161 Milano.



ESTATE CON LE UOVA

Qui a sinistra un'insalata che non sfigurerà neppure alla solita festa: uova sode con lattuga, cipolla, tonno, olive, pomodoro e altri profumi a piacere.

Qui a destra ci sono tre interpretazioni per le uova sode. In alto: le uova sono state tagliate a metà, poi «colorate» con salsa rubra Cirio. Appetitosissime. All'estrema destra: un'insalata di uova, riso, olio, limone e maggiorana fresca. A destra le uova verdi: tagliate le uova sode a metà, togliete il tuorlo, fate un trito di prezzemolo, amalgamate il tuorlo al prezzemolo, riempite con l'impasto l'uovo. Condite con olio e limone. Tutto perfetto per il gran caldo.



QUANDO L'UOVO FA LA BARCHETTA

Ho messo in un bicchiere pieno d'acqua salata due uova: quello fresco è andato a fondo, l'altro stantio è rimasto a galla. Ho sperimentato così che la camera d'aria esistente tra le due membrane è piccolissima nell'uovo appena deposto, mentre aumenta molto nell'uovo stantio rendendolo più leggero.
Quindi adesso sapete che quando l'uovo fa la barchetta non è fresco. Me l'ha suggerito Susanna, su «Lieta Brigata» della scuola elementare di Volvera, Torino, un giornale di classe che leggo sempre con molto interesse.

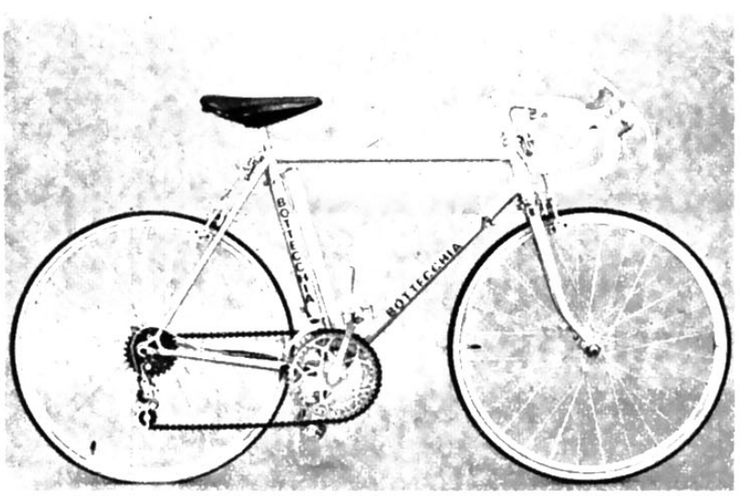
LE BICICLETTE DEI CAMPIONI

Per chi vuole pedalare in fretta e ama la velocità silenziosa delle biciclette da corsa, ecco alcuni fra i modelli meno costosi e più perfezionati.

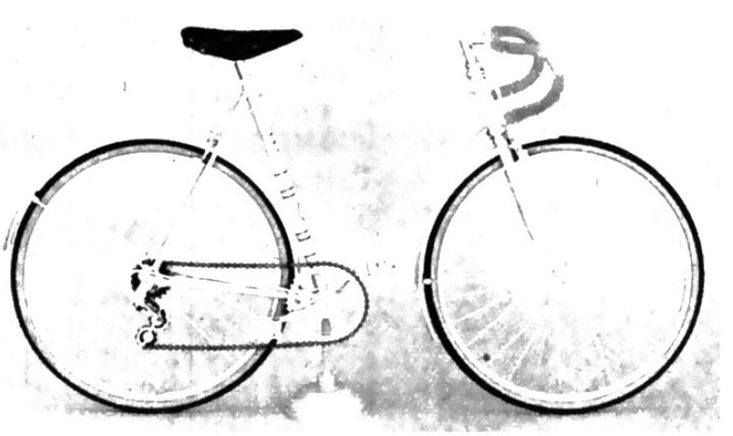
a cura di FERRUCCIO DE BORTOLI

BIANCHI REKORD 22"
Modello a cinque velocità con ruote 22". Cerchi e mozzi in acciaio. Manubrio e freni Durall. Cambio Campagnolo «Valentino» con deragliatore. Prezzo con IVA: 56.000 lire.

BIANCHI REKORD 24"
Modello con caratteristiche simili al precedente ma con ruote tubolari da 24" e mozzi in alluminio a bloccaggio rapido. Prezzo al pubblico con IVA: 71.500 lire.

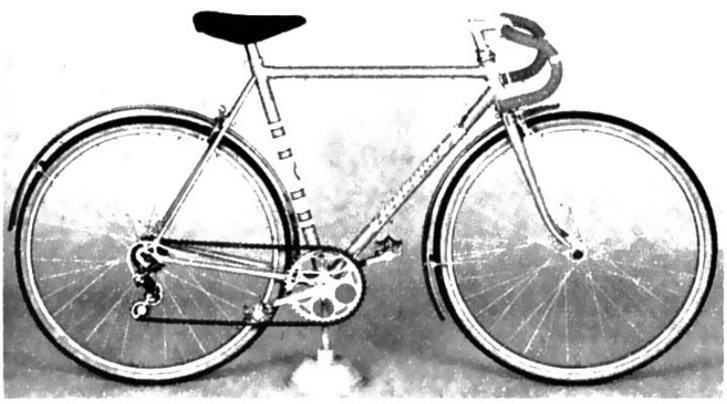


BOTTECCHIA ALLIEVI 24"
Telaio speciale corsa. Freni in alluminio a tiraggio centrale. Mozzi in alluminio con bloccaggi. Cerchi tubolari sempre in alluminio. Prezzo IVA compresa: 63.450 lire.

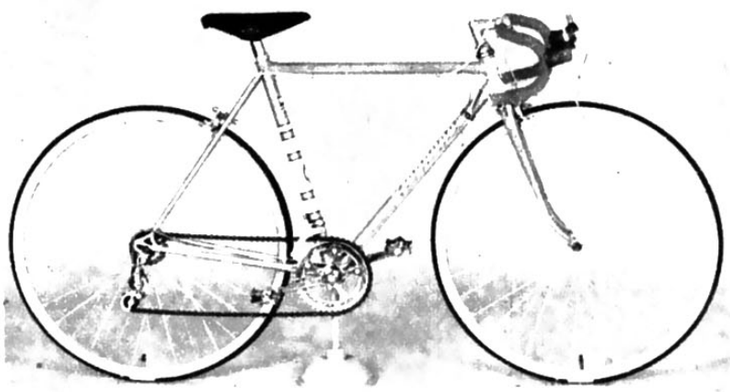


LEGNANO CORSA 18", 22", 24"
Telaio e forcella in tubi Falck. Cambio Huret Svelto. Manubrio da corsa 22X22 mm. Freni Universal con leve. Tre modelli: la 18" costa 51.800 lire; la 22" 57.800; la 24" 71.700.

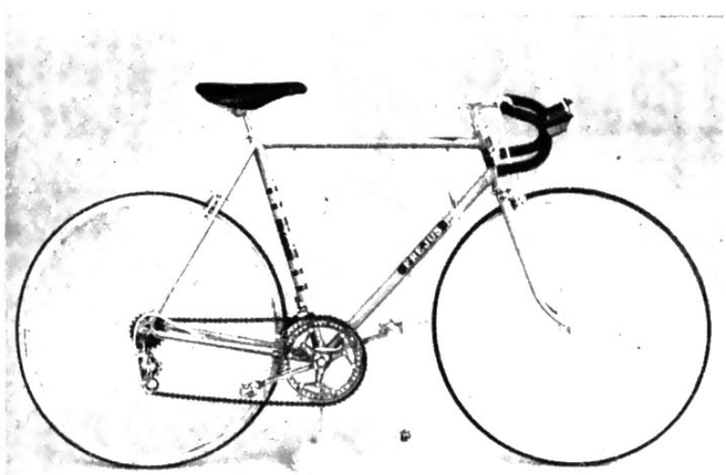
disegno di Romano Ragazzi



LEGNANO MEZZA CORSA 24"
Telaio e forcella in tubi Falck di precisione. Cambio Huret Svelto. Freni Universal. Manubrio piega franco-belga in duralluminio. Prezzo con IVA: 69.000 lire.

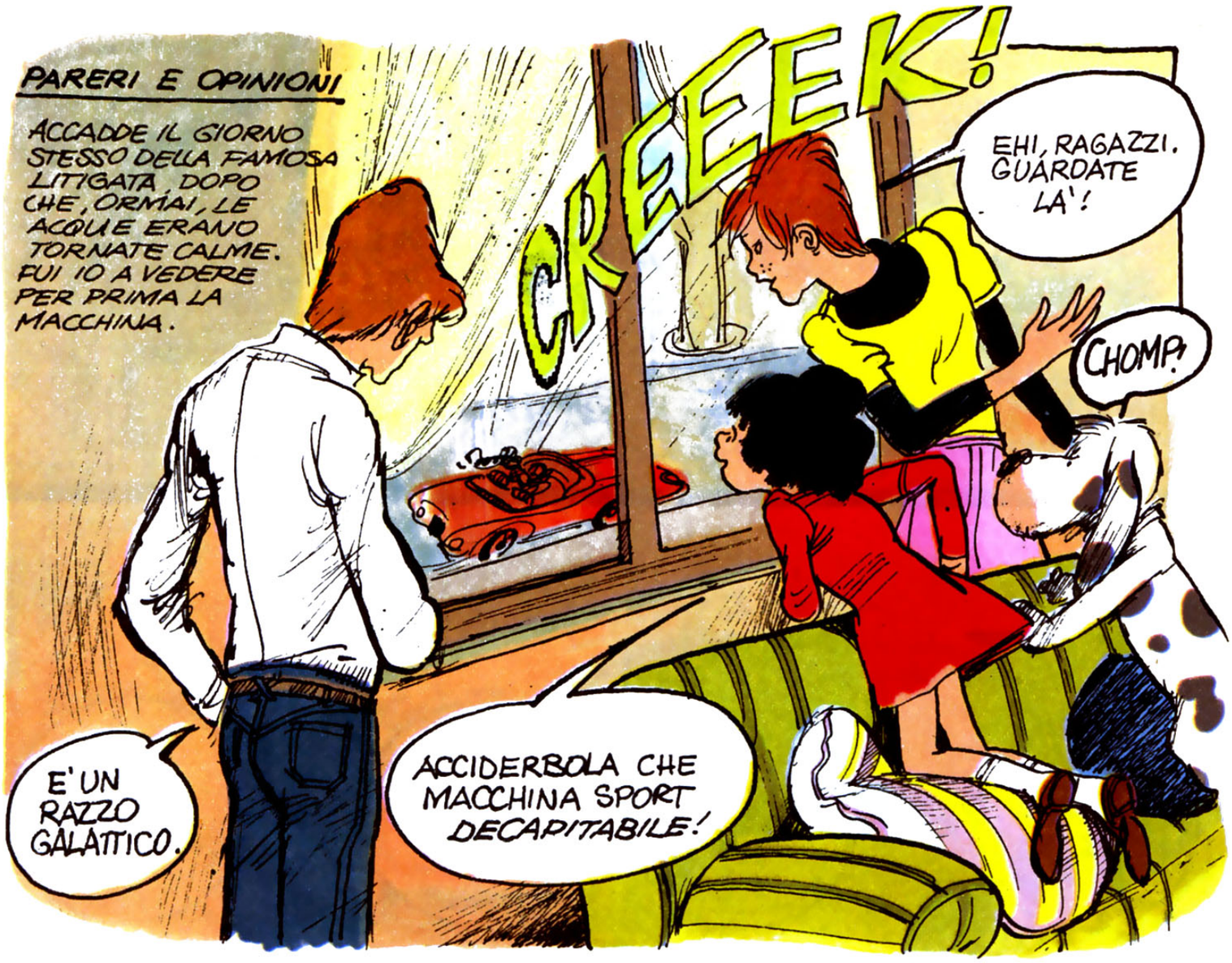


LEGNANO CORSA SPECIALE 24"
Modello realizzato secondo il regolamento CONI per l'attività dei giovanissimi. Telaio e forcella in tubi Falck, cambio Campagnolo, mozzi in lega leggera. Prezzo: 90.000 lire.



FREJUS «Tour de France»
Un modello adatto ai più grandi. Telaio e forcella in tubi Falck. Cambio Huret Alvitt. Mozzi in lega leggera con bloccaggi. Ruote 28". Prezzo, con IVA: 94.000 lire.

PEUGEOT PX 8L
Questo è un esempio di produzione straniera. E' adatto per i più grandi. Telaio in lega leggera, cambio Simplex a 10 velocità. Ruote 28". Prezzo con IVA: 89.600 lire.

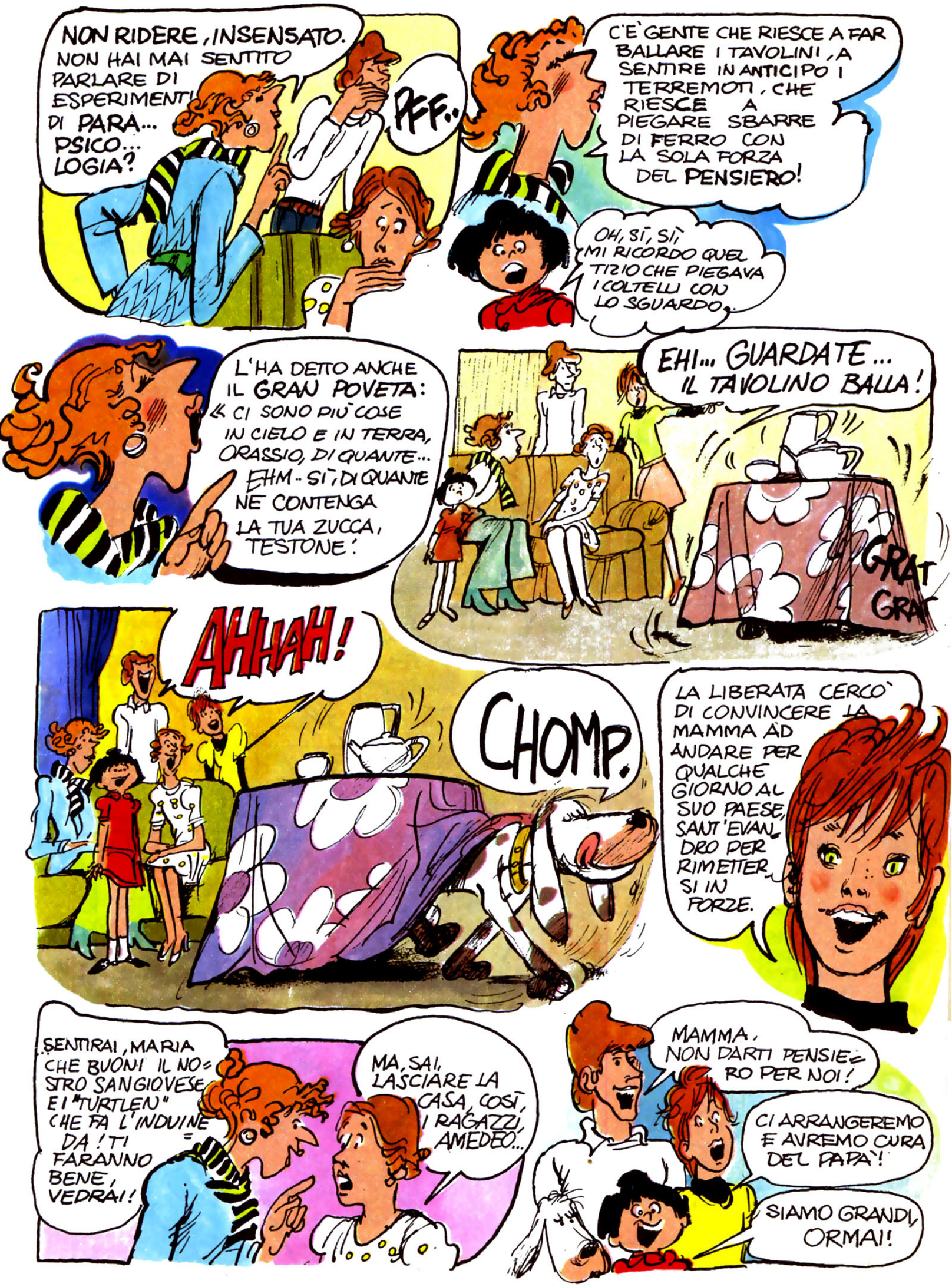


Valentina

di G. NIDASIO

MELA VERDE

NON PASSO' MOLTO CHE LA PORTA SI SPALANCO':
EHI, GENTE, DOVE SIETE FINITI TUTTI?
CIAO, LIBE!
CARI, CARI... NON SONO UN FANTESMA! SONO PROPRIO IO!
CARA MARIA, APPENA HO SAPUTO DELLA TUA MALATTIA, SONO CORSA. SEI UN PO' PALLIDA, ANCORA. DOVRESTI VENIRE A SANT' EVANDRO A RIMETTERTI IN FORZE!
OH, SAPEVI DELLA MIA MALATTIA? E COME FACEVI A SAPERLO?
MA... DALLA MARCHESA. DA COLEI CHE MI HA LASCIATO TUTTE LE SUE SOSTANZE!
MA, SCUSA, NON ERA MORTA?
OH, SI', SI'. LA RICORDO!
SI', SI', E' MORTA, PACE ALL'ANIMA SUA, MA LEI MI PARLA, MI RACCONTA, IO LA CHIAMO "IL GAZZETTINO DELL'ALDILA'"!!
LIBERATA. SPIEGATI MEGLIO. MI SEMBRA TUTTO COSI' STRANO!
COME SAI GIA', IO E MIA SORELLA, L'INDUINEDA, FACCIAMO GLI ESPERIMENTI COL BICCHIERINO E L'ALFABETO. SI METTE IL DITO SUL BICCHIERINO CAPOVOLTO E IL BICCHIERINO VA. COSI', PAROLA PER PAROLA, HO RICEVUTO IL MESSAGGIO. DICEVA: "AMICA TUA MALATA STOP. CORRI SUBITO AL SUO CAPEZZALE"!
E VEDI UN PO' SE NON ERA GIUSTO...
AH, AH, UN TELEGRAMMA DALL'ALDILA'!


NON RIDERE, INSENSATO. NON HAI MAI SENTITO PARLARE DI ESPERIMENTI DI PARA... PSICO... LOGIA?
PFF..
C'È GENTE CHE RIESCE A FAR BALLARE I TAVOLINI, A SENTIRE IN ANTICIPO I TERREMOTI, CHE RIESCE A PIEGARE SBARRE DI FERRO CON LA SOLA FORZA DEL PENSIERO!
OH, SÌ, SÌ, MI RICORDO QUEL TIZIO CHE PIEGAVA I COLTELLI CON LO SGUARDO.
L'HA DETTO ANCHE IL GRAN POVETA: « CI SONO PIÙ COSE IN CIELO E IN TERRA, ORASSIO, DI QUANTE... EHM - SÌ, DI QUANTE NE CONTENGA LA TUA ZUCCA, TESTONE!
EHI... GUARDATE... IL TAVOLINO BALLA!
GRAT GRAT
AHHAH!
CHOMP.
LA LIBERATA CERCÒ DI CONVINCERE LA MAMMA AD ANDARE PER QUALCHE GIORNO AL SUO PAESE, SANT'EVANDRO PER RIMETTERSI IN FORZE.
SENTIRAI, MARIA CHE BUONI IL NOSTRO SANGIOVESE E I "TURTLEN" CHE FA L'INDUINE DA! TI FARANNO BENE, VEDRAI!
MA, SAI, LASCIARE LA CASA, COSÌ, I RAGAZZI, AMEDEO...
MAMMA, NON DARTI PENSIERO PER NOI!
CI ARRANGEREMO E AVREMO CURA DEL PAPÀ!
SIAMO GRANDI, ORMAI!

TUTTI ERAVAMO D'ACCORDO CHE AVREBBE FATTO BENE AD ANDARE. ANCHE PAPA', TORNATO, NEL FRATTEMPO, DALL'UFFICIO. ALLA FINE LA MAMMA SI CONVINSE. TUTTI SCENDEMMO PER ASSISTERE ALLA PARTENZA.

CASPITA CHE MACCHINA!

VISTO? IMPIEGA UN'ORA E VENTI DA CASELLO A CASELLO!

ALLORA, ARRIVEDERCI E...MI RACCOMANDO!

SEMBRA DI STAR SEDUTI IN UNA BAGNAROLA!

STAI TRANQUILLA!

...MA NON E' AFFATTO, UNA BAGNAROLA.

SWISH...

...CERTO CHE HAI FATTO UN BEL CAMBIAMENTO. QUANDO HAI DECISO DI FARE LA PATENTE?

TI DIRO', MARIA, E' STATO UN MESSAGGIO DALL'ALDILA', A CONVINCERMI. IL BICCHIERINO HA SCRITTO "OSA E USA". ALLORA MI SON DETTA: LIBERATA, ORA O MAI PIU'.

...COSI', HO **OSATO**: HO FATTO LA PATENTE UN MESE FA, E **USO** QUESTO GRAZIOSO MACININO ESATTAMENTE DA **TRE GIORNI!**

GULP!

VEDRAI, FRA UN'ORA SAREMO LASSU' NELL'ARIA BUONA DI SANT'EVANDRO!

KW 131

GESUMMARIA... NON POTREMMO METTERCI UN PO' DI TEMPO IN PIU'... TRE ORE, PER ESEMPIO?

LA CASA SENZA LA MAMMA MI APPARVE SUBITO VUOTA E MALINCONICA.

DI SOLITO SIAMO NOI AD ANDARCENE E QUANDO TORNIAMO A CASA, LA TROVIAMO QUI AD ASPETTARCI!

SEGUE

COSÌ, FUI CONTENTA QUANDO CAPITÒ BEA IN CASA.
CIAO, SI PUÒ? HO SUONATO MA SEMBRATE TUTTI SORDI!
BEA!
LA MAMMA È PARTITA: È ANDATA A CASA DELLA LIBERATA!
STA BENE, ORA TUA MADRE?
SÌ, GRAZIE. SAI BEA, VEDESSI LA LIBERATA CHE CAMBIAMENTO!
VESTITI ALLA MODA, MACCHINA SPRINT, PETTINATURA ALLA MERLOTTINI, INSOMMA SI È EMANCIPATA!
STORIE, NON SI È EMANCIPATA ....
...È SOLO DIVENTATA RICCA! MA...COSA FA, STEFI?
OH, NIENTE, STA TENTANDO DI PIEGARE UNA FORCHETTA CON LA FORZA DELLO SGUARDO!
BEA, VUOI PROVARE IL GIOCO DEL BICCHIERINO? CONTE, SAREMO IN TRE!
UHM... E SAREBBE?
LE FU SPIEGATO, E IL GIOCO INCOMINCIÒ.
UHM... E COSA DOVREBBE USCIRE DA QUESTO GIOCHETTO?
SSTT... ZITTA! SPIRITO, RISPONDI, SPIRITO, RISPONDI: SPOSERÒ DONALD?
N..O..S..I..
NOSI?
FORSE VOLEVA DIRE NASI.
NON CAPITE? VUOL DIRE: NO, SÌ. NON LO SA NEMMENO LUI, LO SPIRITO!

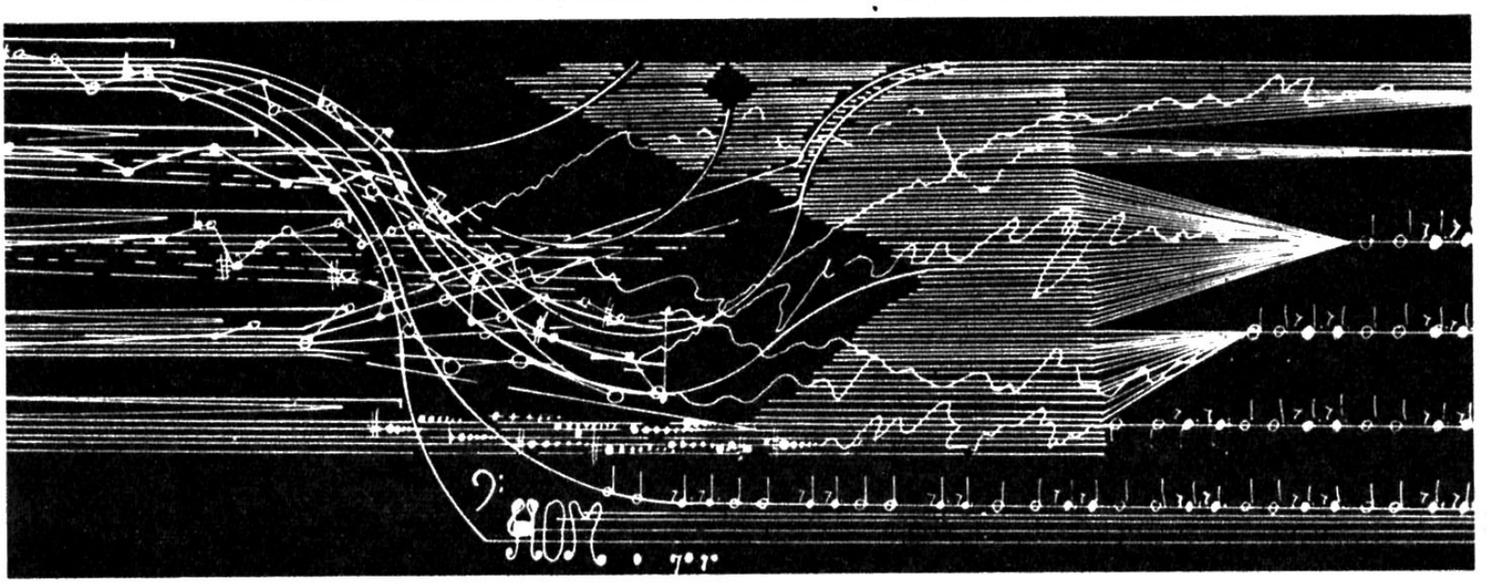
BHUUU!
UHM... SEI PROPRIO, FISSATA CON DONALD, EH? SEMBRA CHE TU VIVA UNA FAVOLA!
OH, SI'! MI PIACCIONO TANTO LE FAVOLE: BIANCANEVE, CENERENTOLA. E DONALD E' IL PRINCIPE AZZURRO.
IO, INVECE, TROVO LE FIABE MOLTO STUPIDE!
E PERCHE'?
PERCHE' SONO STUPIDI I PERSONAGGI! CENERENTOLA, PER ESEMPIO, CHI E'? UNA SCIOCCA CHE, INVECE DI RIBELLARSI, SE NE STA IN MEZZO ALLA CENERE E SI LASCIA MALTRATTARE DALLE SORELLASTRE!
..E BIANCANEVE?
STUPIDA, VERO? MA PIU' STUPIDO ANCORA IL PRINCIPE, CHE LA SCEGLIE QUALE SPOSA SENZA CONOSCERLA, SOLO PER CHE' HA BALLATO CON LEI E PERCHE' HA I PIEDI PICCOLI, POVERA COCCA!
BUONA, QUELLA! TUTTO IL GIORNO A FARE LA SERVA ALLA MATRIGNA E QUANDO CHIEDE OSPITALITA' AI NANI LA OTTIENE MA, IN CAMBIO, COSA DEVE FARE? ANCORA LA SERVA!
E CHE DIRE DEI GENITORI DI POLLICINO CHE LO ABBANDONANO COI FRATELLINI NEL BOSCO, SALVO POI, QUANDO RIESCONO A TORNARE A CASA, FARGLI UN SACCO DI FESTE!
E LA MAMMA DI CAPPUCCETTO ROSSO? LA MANDERESTI TU, TUA FIGLIA SOLA NEL BOSCO, SAPENDO CHE CI PUO' ESSERE IN GIRO IL LUPO?
GIA': HAI RAGIONE. UNA BELLA CRIMINALE!
E PIU' GRULLA DI CAPPUCCETTO, ALLORA? MA COME SI FA, DICO IO, A CONFONDERE LA FACCIA DELLA NONNA COL MUSO NERO DEL LUPO? BISOGNA ESSERE PROPRIO CIECHE... E LA NONNA? DETTO TRA NOI DOVEVA ESSERE DI UNA BRUTTEZZA FENOMENALE!
PERO', PERO', LE FIABE ANTICHE SONO BELLE E POETICHE!
FORSE. MA CI SONO SEMPRE RAGAZZE SCIOCCHE E PRINCIPI MELENSI. SECONDO ME CI VOGLIONO FIABE NUOVE PER I RAGAZZI D'OGGI!

CONTINUA

AL DI LA' DEL POP

Abbiamo incontrato Roberto Cacciapaglia, 22 anni, uno dei più promettenti compositori italiani di musica contemporanea. «Oggi i giovani chiedono di cambiare e approfondire il rapporto con la musica. E la musica cosmica può operare questo rinnovamento, unendo magari il sintetizzatore allo scacciapensieri.»

Servizio di GIANFRANCO MORIONDO e TIZIANO CANTATORE



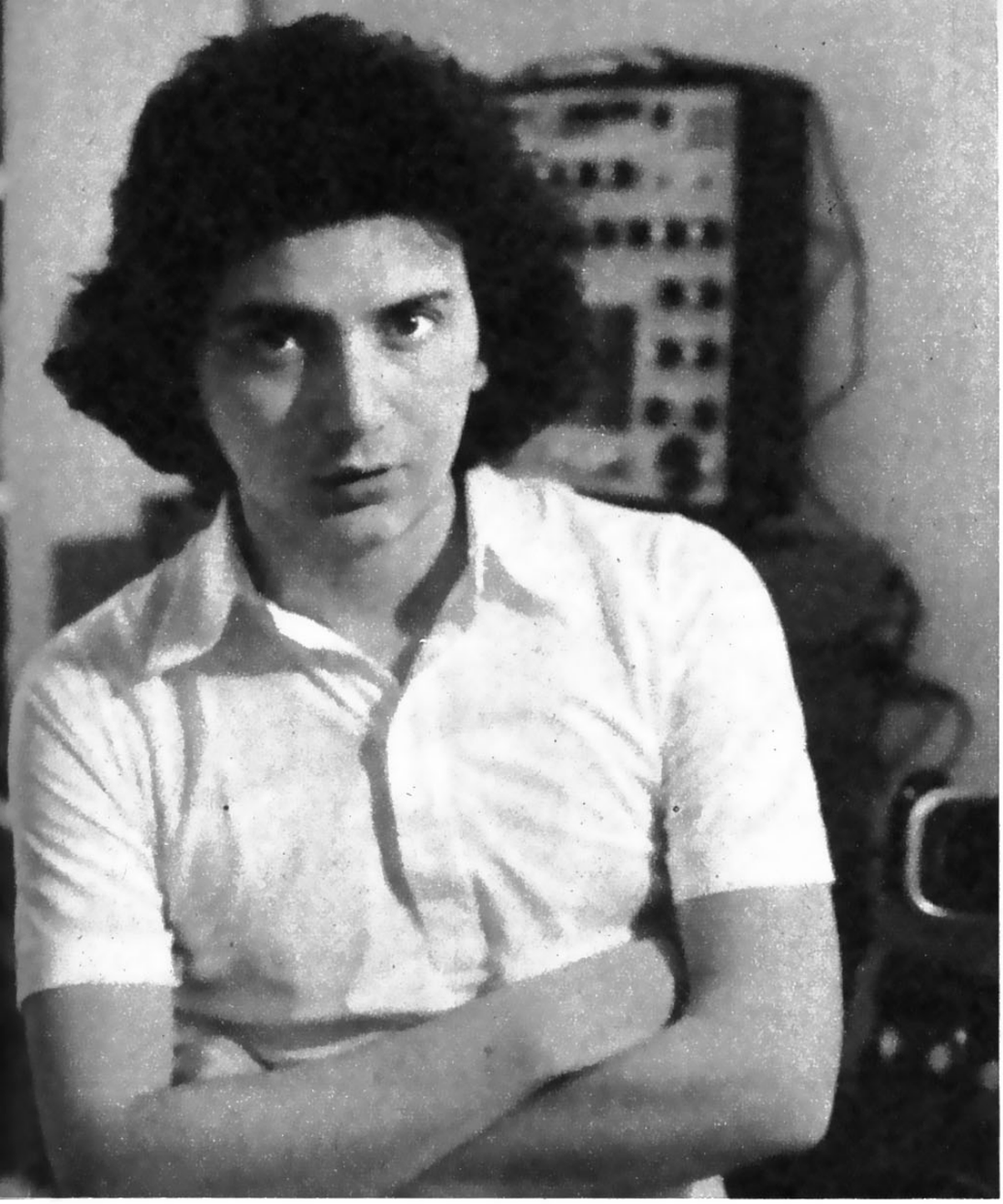
La musica contemporanea esige applicazione costante e studi continui. Quello che vedete qui sopra (un pezzo della partitura per cinque voci femminili) dà un'idea della grande preparazione che occorre per poter comporre questo tipo di musica. Il grafico del pentagramma evidenzia il punto dove le voci si disgregano, sovrapponendosi una all'altra.

Il fenomeno ha già assunto proporzioni vistose. In Germania, Inghilterra e USA folle di giovani assistono ai concerti senza clamori, attenti a non perdere il più piccolo suono. Parliamo della musica cosmica, il nuovo genere che sta soppiantando il pop. Nata negli anni Sessanta e sconosciuta fino a poco tempo fa, in Europa è stata divulgata da Rolf Kaiser ed è letteralmente esplosa negli USA grazie al complesso tedesco Kraftwerk, il cui disco «Autobahn» (Autostrada) ha venduto in poche settimane oltre 500 mila copie.

Ma cosa s'intende per musica cosmica? La definizione risale a Rolf Ulrich Kaiser, critico musicale tedesco, saggista e fondatore dell'etichetta Ohr con la quale ha lanciato i principali musicisti di questa tendenza: Ash Ra Tempel, Tangerine Dream, Popol Vuh, Klaus Schulze, Mythos, Dierks. «Negli anni Sessanta — dice Kaiser — in concomitanza con i grandi cambiamenti politici ed economici europei, a partire dal maggio parigino del 1968, si è avuta in Germania una nuova presa di coscienza dei valori nazionali, soffocati dalla cultura americana del dopoguerra. In campo musicale, alcuni musicisti di estrazione classica come i Wallenstein e gli Ash Ra Tempel hanno cercato vie nuove per trasformare questa grande tradizione classica, giungendo così alla musica elettronica che non pone limiti alle possibilità e alle dimensioni del suono; di qui il termine di "cosmica", cioè musica aperta senza limitazioni».

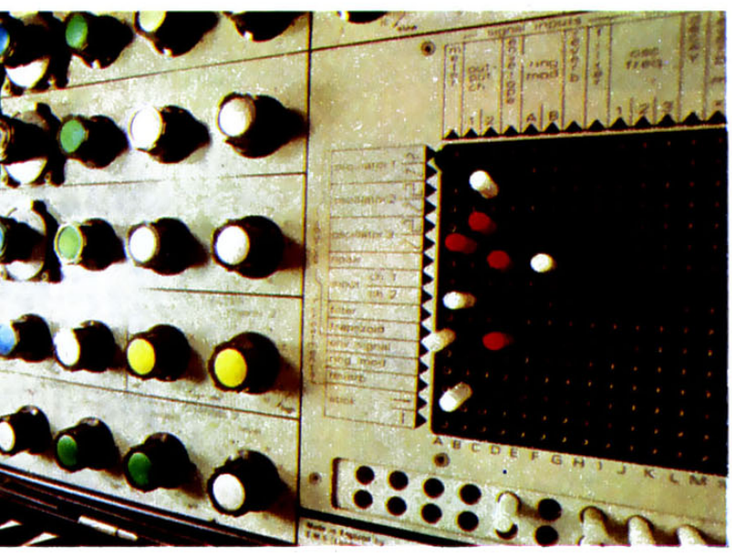
Il fine che si propone questo nuovo genere è stimolare la mente dell'ascoltatore: o con attimi violenti di suono come fa Karlheinz Stochkausen, uno dei massimi esponenti della musica elettronica pura, o con un ripetersi monotono di suoni e variazioni appena percettibili: e

continua a pag. 81



«Sonanze», il primo LP di Roberto Cacciapaglia, qui di fianco, è stato accolto molto favorevolmente dai critici. Roberto frequenta da 10 anni il Conservatorio, dove studia pianoforte, composizione e orchestrazione. E' in grado di suonare ogni tipo di tastiera. Agli inizi ha lavorato Con Franco Battiato suonando il sintetizzatore in «Pollution».

Qui sotto, una formazione dei Tangerine Dream, i più conosciuti alfieri della musica cosmica nel mondo. Da sinistra: Michael Hoenig (flauto, piano elettrico, organo), Edgar Froese, il leader (mellotron, sintetizzatore, basso elettrico). Cris Franke (tastiere, moog). La loro musica intende far affiorare le sensazioni emotive più profonde di chi la ascolta.



Roberto Cacciapaglia (in alto) nel suo studio dove trovano posto un pianoforte, un sintetizzatore, un piccolo moog con tastiere, un organo Eminent, una scatola eco. Oggi gli strumenti elettronici sono in grado di riprodurre i suoni di un'intera orchestra e permettono di ottenere un'infinita gamma di effetti sonori. A lato Roberto mentre ci dà una dimostrazione al sintetizzatore. Qui sopra, un particolare del Synthi.

Klaus Schulze (qui a lato), berlinese, 28 anni, allievo di John Cage: è uno dei protagonisti della musica moderna. Ex Tangerine Dream, ex Ash Ra Tempel, dal '71 opera quale elettronico solista. A sinistra, i Popol Vuh, gruppo originario di Monaco guidato da Florian Fricke e di mutevole organico. Si è distaccato dalla musica elettronica per rivolgersi a quella sacra. Qui sotto l'etichetta dei «corrieri cosmici».

segue da pag. 79

questa è propriamente la musica cosmica.

Nel panorama internazionale si stanno inserendo ora alcuni italiani: Battiato, Cacciapaglia, Sensation Fix. Tra questi il più promettente è Roberto Cacciapaglia. Questo il suo biglietto di visita: 22 anni, milanese, studia composizione, direzione e orchestrazione sotto Bruno Bettinelli al Conservatorio di Milano e musica elettronica e fonologia alla Rai sotto la direzione di Angelo Paccagnini, entrambi figure di rilievo della musica d'avanguardia italiana. Dal 1972 al 1974, raccogliendo i migliori musicisti classici del mondo, ha composto la sua prima opera, «Sonanze», che ha inciso, prodotto e diretto, primo artista straniero, per la famosa casa Ohr di Rolf Kaiser.

Lo incontriamo nella sua abitazione milanese dove sta preparando il suo prossimo lavoro cui parteciperà come produttore e direttore. Gran frequentatore di sale cinematografiche nel tempo libero, simpatico, spontaneo e deciso, Roberto Cacciapaglia è un musicista dalla forte personalità e dalla profonda preparazione musicale, aperto a esperienze nuove, «diverse».

«Io credo nei giovani — esordisce — è a loro che bisogna rivolgersi. Oggi i giovani più preparati sentono la decadenza dei valori della musica pop e chiedono qualcosa di più, un linguaggio musicale nuovo. Stati Uniti e Inghilterra, che finora ci hanno sempre dato l'avvio in questo campo, sono in piena crisi di valori e non producono più nulla di valido. C'è nell'aria — continua — l'esigenza di un rinnovamento; si avverte il bisogno, sia da parte dei musicisti sia da parte di chi sta ad ascoltare, di cambiare e approfondire il linguaggio sonoro, il rapporto con la musica. Per questo oggi si tenta di ritornare alla musica primaria, naturale. Nei popoli primitivi e orientali l'atteggiamento verso la musica è più intenso, coinvolgente: dà sensazioni ed emozioni. Ecco, io credo che la musica debba avere delle possibilità infinite e che quelli che la fanno, come quelli che la percepiscono, debbano di perderne il meno possibile.

«Sono consapevole, purtroppo — conclude Roberto — di essere in ritardo di alcuni millenni rispetto a come vorrei fosse intesa la musica. Ed è proprio per questo che voglio cercarla in profondità, magari alternando la manopola di un sintetizzatore a uno scacciapensieri.»

Non tutta la produzione dei musicisti cosmici è stata pubblicata da noi. Per chi volesse avvicinarsi a questo nuovo genere di musica, diamo qui di seguito la discografia dei principali autori che è possibile reperire in Italia: Kraftwerk, «Autobahn» (Phonogram); Edgar Froese, «Aqua» (Virgin); Ash Ra Tempel, «Starring Rosi» (PDU); Tangerine Dream, «Zeit», «Atem», «Alpha Centauri» (PDU); Popol Vuh, «Seligpreisung» (PDU); Klaus Schulze, «Jrrlicht» (PDU); Franco Battiato, «Pollution», «Phoetus», «Click» (Bla bla); Sensation Fix. «Portable Madness».

chewingum...o...fragola?

è un prodotto

Il fluoro è efficacissimo
per l'igiene e per assicurare
la robustezza dei denti, specie durante la crescita.

Paperino's

il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi

Walt Disney Productions

L'AVVENTURA DI TOM BOY

IL PONTE DI GALSWORTH

FLORIDA 1861
TOMBOY, UN GIOVANE NEGRO CHE HA GIURATO DI DIVENIRE IL SIMBOLO DELLA RIVOLUZIONE SCHIAVISTA, HA TROVATO NEL VECCHIO MATHEUS, UN ALLEATO PREZIOSO E IN TAYDEE, UNA GIOVANE INDIANA, UNA MOGLIE FEDELE E APPASSIONATA. ANCHE SE TOM BOY CELA IL SUO VISO DIETRO UNA MASCHERA, IL SUO ACERRIMO NEMICO CAPITAN DEUTZ E' RIUSCITO A SCOPRIRE IL SUO RIFUGIO E ORA MUOVE CONTRO DI LUI ALLA TESTA DI UNA INTERA COMPAGNIA DI SOLDATI SUDISTA.

Testo di PISU - Disegni di NADIR QUINTO

A QUALCHE MIGLIA DAL LUOGO DELL'ESPLOSIONE...

BWOOOOOOOOOM

HANNO FATTO SALTARE LA CAVERNA!

MI SPIACE MATHEUS, DA QUANDO MI HAI CONOSCIUTO NON TI HO PORTATO CHE GUAI.

LASCIA PERDERE... PIUTTOSTO, DOBBIAMO TROVARE UN ALTRO RIFUGIO: TAYDEE NON PUO' VIVERE ALLA MACCHIA COME NOI.

PICCOLA, DOBBIAMO SEPARARCI. NON VOGLIO METTERE A REPENTAGLIO LA TUA VITA!

CAPISCO, TOMBOY!

TU HAI DECISO DI METTERTI AL SERVIZIO DI UN GABBIANO DALLE GRANDI ALI BIANCHE, CHE SI CHIAMA **LIBERTÀ**. IO TI AMO PER QUESTO.

RICORDATI: NESSUNO DEVE CONOSCERE IL VOLTO CHE FA LORO DEL BENE. USA SEMPRE LA MASCHERA!

ADDIO, TAYDEE... ASPETTAMI!

MENTRE MATHEUS FINGE DI TRAFFICARE CON LA SUA PIPA...

MATHEUS...TE L'AFFIDO, BADA A LEI!

BADERÒ A LEI... E ANCHE UN PO' A TE, MAGARI DA LONTANO!

IL SUO SPIRITO È LUCENTE... GLI OCCHI DI MANITOU NON FATICHERANNO A SEGUIRLO...

PENSACOLA, UN PORTO BEN PROTETTO CHE SI AFFACCIA SUL GOLFO DEL MESSICO.

QUESTO PROPRIO NON CI VOLEVA!

SE ALMENO L'ULTIMO CARICO DI NEGRI FOSSE GIA' ARRIVATO!

IL POT'S BANK

HO ANTICIPATO I SOLDI PER PAGARE QUEI NEGRI, SE NON LI POSSO VENDERE PERDO TUTTO!

LA NAVE ARRIVERA' DOMANI NOTTE. PER DOPODOMANI I NEGRI POTREBBERO ESSERE GIA' VENDUTI SE...

SE QUESTA DICHIARAZIONE DI LINCOLN NON AVESSE EFFETTO IMMEDIATO. PAZZO LUI, E TUTTI GLI UNIONISTI!

CONFEDER

IL **4 FEBBRAIO 1861** GLI STATI DEL SUD, FAVOREVOLI A MANTENERE LA SCHIAVITU', SI DAVANO UN PROPRIO GOVERNO DICHIARANDOSI **STATI CONFEDERATI D'AMERICA**, MA IL RICATTO SUDISTA INCONTRO' LA FERMA RISPOSTA DI **LINCOLN** CHE NEL MESSAGGIO PRESIDENZIALE DEL **4 MARZO 1861** DICHIARAVA LA PRECISA VOLONTA' DI DIFENDERE L'UNIONE E DI APPLICARNE LE LEGGI...

...PERTANTO IO, ABRAMO LINCOLN, ORDINO CHE SI INVIINO CONTINGENTI MILITARI IN TUTTI I PORTI CHE COMMERCIANO IN SCHIAVI, ONDE IMPEDIRE CHE SI RINNOVINO ILLECITE COMPRAVENDITE DI NEGRI PROVENIENTI DALL'AFRICA!

ENTRO DOMANI IL PORTO DI **PENSACOLA**, COME TUTTI QUELLI DELLA NOSTRA COSTA, SARA' **PRESIDIATO**... E **ADDIO TRAFFICO DI CARNE NEGRA!**

CONFEDERATED PAPER

A MENO CHE...

A MENO CHE I SOLDATI NORDISTI NON TROVINO UN IMPEDIMENTO LUNGO LA STRADA, QUEL TANTO CHE BASTI...

...A FARLI ARRIVARE DOPODOMANI, E LASCIARCI COSI' IL TEMPO DI VENDERE QUEST'ULTIMO CARICO AI PIANTATORI!

IN UNA TAVERNA DEL PORTO...
SIETE VOI RUPERT DEUTZ?
SÌ. CHE COSA VOLETE?
HO UN AFFARE DA PROPORVI!

DOPO AVER CONFABULATO A LUNGO...
QUEL CARICO DI NEGRI LO PIAZZERETE DOVE VI PARE CON LA FORTE PERCENTUALE CHE VI HO PROMESSO...
UHM... IL PROBLEMA NON E' VENDERE I NEGRI...

...MA FERMARE PER VENTIQUATTRO ORE LA COLONNA DI UNIONISTI!
FERMARE O **ELIMINARE**? NON DIMENTICATE CHE ORMAI LA **GUERRA** E' ALLE PORTE!

SEÑOR CALERO! LA COLONNA NON ARRIVERA' IN TEMPO AL PORTO DI **PENSACOLA**, E I NEGRI SARANNO VENDUTI AL PIU' PRESTO!

POCO PRIMA DELL'ALBA, LUNGO L'IMBARCADERO...
QUELLO HA DUE BUONE SPALLE! INTERPELLIAMOLO.
SÌ, DEUTZ APPROVEREBBE LA NOSTRA SCELTA!

EHI, TU, NEGRO!
?

VUOI GUADAGNARE DUE DOLLARI?... STANOTTE ATTRACCA QUI UN LEGNO DALL'AFRICA... SI TRATTEREBBE DI FAR RIGAR DRITTO... QUELLI CHE SCARICANO!
E LO DICI A ME?

LO DICO A TE PERCHE' SE SEI RISCATTATO SIGNIFICA CHE STAI CON I BIANCHI, GIUSTO?
VEDIAMO DOVE ARRIVA...

PERCHE' TANTA FRETTA? DI SOLITO GLI SCHIAVI NON VENGONO RINCHIUSI NELLE STALLE IN ATTESA DELL'ASTA?
DOBBIAMO SBRIGARCI. QUANDO I SOLDATI NORDISTI ARRIVERANNO A **PENSACOLA** IL CARICO DI SCHIAVI DEVE ESSERE GIA' VENDUTO, QUESTO VUOLE IL NOSTRO CAPO, IL CAPITANO **DEUTZ**!
VENUTO A CONOSCENZA DEL PIANO, E DI CHI LO HA ARCHITETTATO...
STA BENE. QUESTA NOTTE SARO' QUI...CONTATE SU DI ME!
IL TUO NOME?
TOMBOY! IL VOSTRO CAPO SARA' CONTENTO DI SAPERE CHE ANCH'IO SONO NEL GIOCO!
PIU' TARDI...
ECCO L'ELENCO DI QUELLI CHE CI DARANNO UNA MANO STANOTTE.
UHM... DA' QUA!
DATA UNA SCORSA...
MALEDIZIONE, LUI!
SE QUEL DEMONIO SI METTE DI MEZZO... RINTRACCIATELO... A TUTTI I COSTI!

ORA SO IL LORO PIANO: SCARICARE IN FRETTA LA NAVE NEGRIERA... E FERMARE LA COLONNA DI SOLDATI NORDISTI!

ALTO, MASSICCIO... HA UN CEPPO DA GALERA AL POLSO... APPENA LO VEDETE, FATELO SECCO!
BUENO!

SAPERE DA DOVE ARRIVA QUELLA COLONNA... E' PIU' IMPORTANTE DI TUTTO!

COSI' MENTRE LORO DANNO LA CACCIA A ME IO DARO' LA CACCIA ALLE NOTIZIE...

DAMMI UN CENT, RAGAZZO NERO...
TE NE DARO' ANCHE DI PIU'... MA IN CAMBIO...

FRATTANTO, ALLA TAVERNA...
CI SONO DUE NEGRI LA' IN FONDO!
GUARDIAMOLI IN FACCIA... E AI POLSI!

EHI, TU...

CONOSCI UN CERTO TOMBOY?
TOMBOY!
NO!
SLAMF
E GUARDAMI IN FACCIA QUANDO MI PARLI, SPORCO NERO!
M'HANNO DETTO CHE VOI NEGRI CONSIDERATE QUESTO TOMBOY UN IDOLO... QUINDI DOVETE SAPERE DOV'E'!
TI FACCIO SALTARE LA TESTACCIA SE NON...
BWANG
BWANG
KRASHK
PSHUMP
SHARR!... E' IL MENDICANTE!
ADESSO MENDICHERA' ALL'INFERNO!
BANG BANG
AAAAH!
L'HO BECCATO! L'HO BECCATO!
E INVECE...
AAHG!
SGNUOOK

NOOO... CHI SEI?
LA PUNIZIONE!
I PIEDI!... NOOO... I MIEI PIEDI!
BDAW
BDAW
TOMBOY!
SKRAKSH
T'HO BECCATO! VOGLIO VEDERTI IN FACCIA PRIMA DI MANDARTI ALL'INFERNO!
ALLORA DOVRAI VOLTARTI!
?!
SHWOKK
BEL LAVORO DI GRUPPO, RAGAZZI! HO PRESO PROPRIO IL PICCIONCINO CHE VOLEVO!

TI COPRIREMO NOI, TOMBOY... LIBERTA'!
LIBERTA', FRATELLI... E GRAZIE!
TOMBOY SI ALLONTANA DALLA CITTA' CON IL SUO CARICO.
GHL GHL
AAAACHF... PUAH!
VOGLIO SAPERE DA TE... DOVE AVVERRA' L'AGGUATO ALLA COLONNA NORDISTA!
TOGLI QUELLA MASCHERA... MI... MI FA PAURA!
FA PAURA A TUTTI... PERCHE' HA TERRIBILI POTERI MAGICI. PARLA! O LA MASCHERA TI UCCIDERA' SENZA NEMMENO TOCCARTI!
IL... PONTE DI GALWORTH... SUL TENNESSEE... DOMANI MATTINA... ED ORA LASCIAMI ANDARE!...
NON ANCORA... PENSA AI TUOI PECCATI... E GUARDAMI!
TI PREGO... ALLONTANA QUELLA MASCHERA ORRIBILE...
PARLA... DI QUALCOSA ALMENO...
A QUESTO PUNTO NON MI SERVE UN CAVALLO, MA...

TWOOOOOOOOO

PENSACOLA

DOVE VA?

CHATTANOOGA E' L'ULTIMA FERMATA!

MA... EHI! ACCIDENTI!

ALABAMA

TENNESSEE

PENSACOLA

MONTGOMERY

CHATTANOOGA

TENNESSEE

FLORIDA

ATLANTA

GEORGIA

TWOOOOOO

TRECENTOSESSANTA MIGLIA ATTRAVERSO CAMPI DI COTONE DOVE GLI SCHIAVI SONO CHINI SU DI UN AVVILENTE LAVORO...

CI SONO...

...MA TOMBOY HA LA GIUSTA SPERANZA DI ARRIVARE PIÙ IN FRETTA CHE CON UN VELOCE CAVALLO!

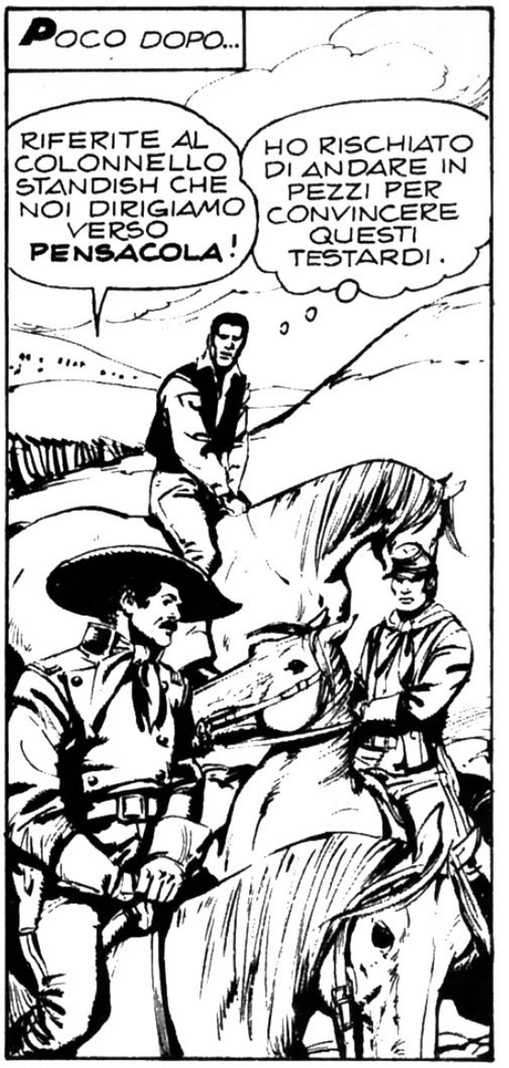
INFATTI CHI HA PREFERITO I CAVALLI E' ANCORA INDIETRO.
PRESTO, O AL RITORNO CAPITAN DEUTZ CI TOGLIERA' LA PELLE!
MENTRE, AL DI LA' DELLA SPONDA NORD DEL FIUME ALL'ACCAMPAMENTO NORDISTA...
DISPACCIO DAL COMANDO PER IL COLONNELLO STANDISH!
PASSA!
I SECESSIONISTI SI STRINGONO ATTORNO A FORT SUMPTER... BEL GUAIO!
DOBBIAMO LASCIAR PERDERE PENSACOLA?
SI', PURTROPPO!... I NOSTRI TRECENTO UOMINI A GUARDIA DEL PORTO DI CHARLESTON NON POTRANNO RESISTERE A LUNGO! (*)
USC
(*) FORT SUMPTER, CHE DIFENDEVA CHARLESTON, CADRA' SOTTO LE CANNONATE DEI CONFEDERATI, IL 12 APRILE 1861.
INTANTO, ALL'INGRESSO DEL CAMPO...
ALTOLA'... DOVE VUOI ANDARE?
BENE! PASSEREMO IL TENNESSEE AL PONTE DI GALSWORTH... POI DIRIGEREMO A OVEST...
CHE C'E' ANCORA?
UN NEGRO, SIGNOR COLONNELLO, VUOL VEDERVI!
USC
NON DOVETE PASSARE SU QUEL PONTE, SIGNORI!
COME OSI?! NON TOLLERO QUESTE INTRUSIONI!

CERCANDO DI FARSI ASCOLTARE...
SE METTERETE GLI ZOCCOLI DEI VOSTRI CAVALLI SU QUEL PONTE, SALTERETE IN ARIA!
MA CHE DICI, SEI PAZZO? È PER DI PIU' NEGRO!
MA BENE! VEDO CHE I PREGIUDIZI RAZZIALI ESISTONO ANCHE FRA VOI NORDISTI!
SIETE TALI E QUALI AI NEGRIERI DEL SUD... DEI FANATICI VIGLIACCHI!
TENENTE! ARRESTATE QUEST'UOMO!
QUELLO CHE VOLEVO!
VOGLIO QUEL NEGRO! SPARATEGLI ALLE GAMBE!
BAWANG BAWANG
NIHIHIIIIII
SPERIAMO CHE LE LEZIONI DI EQUITAZIONE DI TAYDEE SIANO SERVITE!
E SE SONO ABBASTANZA INFEROCITI MI SEGUIRANNO FINO A...

...AL PONTE DI GALSWORTH!
ECCO! HO SISTEMATO TUTTO!
BEL LAVORO, JIM! VADO A PIAZZARMI COL DETONATORE!
CERTO CHE NON VORREI ESSERE NEI PANNI DI QUEI NORDISTI!
ATTENZIONE... ARRIVA QUALCUNO!
KUTUKRUMP KUTUKRUMP
NIHIHIHIIII
AAAH!
E CHI E' QUEST...
ARRIVANO GLI INSEGUITORI E...
ECCOLO LA'!
GLI FARO' SPUTAR SANGUE! MA... CHE SUCCEDE LAGGIU'?
ARRIVANO I NORDISTI! FA SALTARE TUTTO... SCHIACCIA... SCHIACCIA!
MALEDIZIONE! JIM, VIENI VIA!
NO, JACK... NOOO!!! CI SONO ANCH'IO!
AFFERRANDO CON UNO SFORZO SOVRUMANO LA DINAMITE...

BWRRAAUMM.
AAHAAA!

IL NEGRO DICEVA LA VERITA'! IL PONTE ERA MINATO!


POCO DOPO...
RIFERITE AL COLONNELLO STANDISH CHE NOI DIRIGIAMO VERSO PENSACOLA!
HO RISCHIATO DI ANDARE IN PEZZI PER CONVINCERE QUESTI TESTARDI.

NON PERDIAMO ALTRO TEMPO!
SENTI, IO RISCHIO I GRADI SE QUESTA FACCENDA DEL CARICO DEI NEGRI NON E' VERA, TE NE RENDI CONTO?

PENSACOLA, DOPO AVER SFIANCATO I CAVALLI...
APPENA IN TEMPO... GUARDATE, TENENTE! LA NAVE ENTRA ORA IN PORTO!
SETTE UOMINI A PRESIDIARE IL MOLO!

APPRESA LA NOTIZIA DELL'ARRIVO DELLE TRUPPE NORDISTE...
VOI NON CI CONOSCETE, DEUTZ! NON CI AVETE MAI VISTO!
E' LA ROVINA!

NO!... NON FINISCE COSI'!

SAI USARLO IN CAMBIO DI CENTO DOLLARI?
PER CENTO DOLLARI BECCO ANCHE UN ANGELO IN VOLO!

BENE! QUEI FRATELLI TORNERANNO A CASA CON LA PROSSIMA NAVE!
TOMBOY!... SE NON SEI UN VIGLIACCO VOLTATI E AFFRONTAMI DA UOMO!
DEUTZ!
TOMBOY AVANZA VERSO DEUTZ, NON SOSPETTANDO L'INFAME TRANELLO!
INFATTI NON E' DALLA PISTOLA DI DEUTZ CHE PARTE IL COLPO CHE FERISCE TOMBOY ALLA MANO!
AAAH!
BWAM
HUOHG...
SZRACC
MA PRIMA CHE IL CAPITANO POSSA FINIRLO...
...ED ANCHE IL SICARIO VIENE SISTEMATO!
AHUC!
SBTUN
MATHEUS!... TAYDEE!...
SALTA SUL CARRO! O PREFERISCI SPIEGARE AI NORDISTI CHI SEI E COSA FAI?
TI PIACE COME TIRO CON L'ARCO?
SEI STATA SPLENDIDA... MA ORA FILIAMO!
FINE

N. 28 DEL 13 LUGLIO 1975

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag. 3 — LA CONTEA DI COLBRINO
Una strana crociata

pag. 17 — L'OMBRA
Conto alla rovescia

pag. 32 — OLAF IL VICHINGO

pag. 37 — IL FUMETTO DELLA REALTA'
Il mostro salvatore

pag. 46 — OTTO KRUNTZ

pag. 53 — BOB CROCKETT
Battaglia in parlamento

pag. 72 — VALENTINA MELA VERDE

pag. 83 — TOM BOY
Il ponte di Galsworth

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11/16 — MAPPAMONDO

pag. 12 — L'INTERVISTA DELLA SETTIMANA
Altafini, il vecchio che non molla

pag. 14 — LA POSTA, RAGAZZI!

pag. 33 — UN ROMANZO PER RAGAZZI
DI MARIO PUZO
Il cavallino di Davie

pag. 45 — BANDIERE AL VENTO

pag. 48 — FASCINO DEL CAVALLO DA CORSA

pag. 62 — SCRIVETE ANCHE VOI?

pag. 63 — VIA CON LA BICI

pag. 64 — IL CLUB DEI RAGAZZI

pag. 66 — RAGAZZINA TU

pag. 70 — LE BICI DEI CAMPIONI

pag. 78 — AL DI LA' DEL POP

pag. 88 — IL LETTORE IN FIERA
CREDETE NELLE STELLE?

pag. 100 — IL CHI E' DEL CDR
Roger Moore

— Hai mirato troppo in basso!

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 13.000
« AL PAESE DELLA CUCCAGNA »
« IL GIOCO DEL WEST »
- senza dono L. 10.700

ESTERO - senza dono L. 13.900

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, telefono 411.806, 412.782 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, telefono 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, telefono 266.612, - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Roma 304, tel. 519.188 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telefono 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: piazza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Sped. in abb. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533. Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti. Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971*

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALFREDO BARBERIS

RESPONSABILE LETTERARIO: MINO MILANI

CAPO REDATTORE: JOSE' PELLEGRINI

CAPO SERVIZIO GRAFICO: FEDERICO MAGGIONI

REDATTORI:
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
VITTORIO CANALE - ALDO DI GENNARO
RENATO FRASCOLI - ALVARO MAZZANTI
ANGIOLA MORENGHI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IL LETTORE IN FIERA

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Cerco CdR n. 11/74. **Tilly Palazzo, via Monfalcone 39/E, Foggia.**

Vendo figurine «Campionato di calcio '74-75» possibilmente a concittadini. **Massimo Moratto, via Cimarosa 1, Pioltello.**

Desidererei scambiare minerali con concittadini. **Giuseppe Volante, via V. Annibaldi 12, Alessandria.**

Vendo «mattone» della potenza di 300mw con chiamata acustica e alcuni accessori. **Marco Stella, via Barricate 29, Città della Pieve.**

Vorrei ricevere Superman o altri eroi della Baravelli. **Roberto Valeriani, via Martiri della Libertà 53, 05100 Terni.**

Cerco giornalini: Thor, Uomo ragno, Fantastici quattro, A.S.E. **Giovani Amaddii, via C. Augusta 19 B, Bolzano.**

Cerco il fascicolo n. 16 di «Natura viva - L'uomo nel pianeta vivo». Vendo la copertina del 1° volume e i primi 6 fascicoli dell'enciclopedia «Giardinaggio». **Giovanni Gambuti, via Sant'Aidoro 89, Solopaca.**

Cerco i seguenti numeri del CdR: dal n. 21 al 24, dal 27 al 30, 40 e 41/1972; nn. 26, 27, 28, 35, 46/1973; dal n. 7 al n. 33/1974. **Laura Rambaldi, via Cavallari 6, 44012 Bondeno.**

Lo spazio è limitato. Se a un mese dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Vendo annata completa del CdP. **Lorenzo Galbiati, via Metastasio 8, Monza.**

Cedo i seguenti libri: Il popolo d' autunno, Domani a mezzanotte, Bibì e Bibò e la guerra del capitano, Il matrimonio permanente. **Galas Fabio, via G. Marconi 27, Arco.**

Cerco qualsiasi numero di «Prince Valiant». **Luca Monti, via Podesti 142, Senigallia.**

Vendo collezione di libri «Gialli dei ragazzi». **Elisabetta Centis, via Pratello 97, Bologna.**

Vendo libri per ragazzi nuovissimi. **Armando Mendono, via delle Rondini 29, Foggia.**

Cerco Eureka-pocket nn. 1-3; Andy Capp nn. 2, 3, 5. **Giuseppe Gagliano, via A. Pecoraro 48, Palermo.**

Cerco i seguenti CdP: nn. 46, 47, 49, 50, 51/1968; nn. 2, 15, 28, 47, 49, 51/1971; nn. 13, 44/1970. **Marco Colnaghi, via Ronchi 24, Milano.**

Compro CdR nn. 1-42-49/74 in ottimo stato. **Patrizia Lucia, v.le Iapigiano 10/C, Lecce.**

Vendo annate CdR 1974-75 in buono stato. **Fabrizio Gaiottino, c.so Vercelli 175, Torino.**

Vendo «I fantastici 4» dal n. 1 al n. 67. **Maria Blasucci, via C. Forlanini 20, Milano.**

Cerchiamo CdP dal n. 1 al n. 19/68; nn. 34-36/69; nn. 19 e n. 40/70. **Maurizio e Massimo Orsi, via Cantore 14/6, Ge-Sampierdarena.**

Vendo carte geografiche, libri e fumetti Linus vecchi. **Marco Pennisi, via V. Veneto 35, Vicenza.**

Cerco CdR dal n. 1 al n. 26/73. **N. Detrembleur, 18, rue du Pont, Hony, 4050 Esneux, Belgio.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CREDETE NELLE STELLE?

ARIETE *21/III-20/IV*
Col fischio giusto, troverai chi ti ha aspettato.

TORO *21/IV-20/V*
Sei squisitamente piantagrane, ma ottieni tutto.

GEMELLI *21/V-21/VI*
Riconquista le posizioni e poi potrai discutere.

CANCRO *22/VI-22/VII*
Ti ostini in una unica direzione, cambia registro.

LEONE *23/VII-23/VIII*
Non eccedere con l'impulsività, ti potresti pentire.

VERGINE *24/VIII-22/IX*
Tutto può essere meglio o peggio, dipende da te.

BILANCIA *23/IX-22/X*
Riceverai una notizia entusiasmante, finalmente.

SCORPIONE *23/X-22/XI*
Nuovi amici simpatici e inconcludenti: splendidi.

SAGITTARIO *23/XI-21/XII*
Una amicizia e tanto affetto rendono bella la vita.

CAPRICORNO *22/XII-20/I*
Forse si muove qualcosa nel campo dei sentimenti.

ACQUARIO *21/I-19/II*
Un progetto quasi fallito prende una strada nuova.

PESCI *20/II-20/III*
Ti preoccupi troppo del giudizio dei cari falsi amici.

A cura di LIA CANTONI

IL CHI E' DEL CdR

ROGER MOORE

NATO: a Londra il 14-10-1927. STATO CIVILE: coniugato. PROFESSIONE: attore televisivo e cinematografico. HOBBY: nessuno in particolare; ama stare in casa con la famiglia. FILMOGRAFIA: «Ivanhoe», «Simon Templar», «Persuaders» (TV), «L'ultima volta che vidi Parigi», «Diana», e gli ultimi due film della serie dell'agente segreto 007: «Vivi e lascia morire», «L'uomo con la rivoltella d'oro».